ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... ed. dei lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione dei lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ...e, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...mi 30, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica TRIE...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 3. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...o di fondazione 1831 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. - Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 14 Luglio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4849

HOARE, LA QUESTIONE ABISSINA E LA S. D. N.

...Italia non si presterà ad alcun compromesso

Il parere degli arbitri italiani per Ualual - Proposta di una riconvocazione del Comitato

SCHEVENINGEN, 13

...o l'opinione espressa dagli ar... ...taliani conte Aldovrandi e sig. ...agna, membri della Commissio... ...alo-franco-americana.

...statando che il compromesso ...ito d'accordo tra il Governo ita... e il Governo etiopico ha per ...o le circostanze di fatto del... ...ente di Ualual e degli altri in... ...i verificatisi successivamente fi... 25 maggio, e delle responsabi... ...he ne derivano in tutto e in

...statando che ne sono escluse le ...oni di frontiera, considerando ...agente del Governo etiopico, ...sua seduta del cinque corrente ...llevato innanzi alla Commissio... ...esame della questione relativa ...partenenza di Ualual e cioè l'e... di una questione di frontiera ...agente del Governo italiano si ...isamente opposto, richiamando ...i del compromesso;

...siderando che tra i poteri della ...missione non può essere compre... ...ello di ammettere l'esame delle ...oni che sono escluse dal com... ...esso, quale è stato chiaramente ...lato dai rispettivi Governi so... ...ndo la propria decisione a quel... ...i Governi stessi;

...siderando che la divergenza so... ...dicata sorta tra l'agente italia... quello etiopico non potrebbe es... ...risolta che dai rispettivi Gover... dichiarano pronti a proseguire ...ri della Commissione nei limiti ...ompromesso, se questo compro... ...o non fosse accettato. Essi pro... ...no che la Commissione, sospen... ...o per il momento i suoi lavori, ...isca alla data del 20 luglio, in ...da destinarsi una nuova riunio... ...osì da permettere frattanto ai Governi di eliminare il punto ...overso.

...nol partito per Parigi

LONDRA, 13

...Segretario generale della Lega ...ol, ha concluso oggi le sue con... ...zioni con gli uomini politici bri... ...i e domattina lascierà Londra per ..., dove conferirà con Laval e gli dirigenti della politica francese in ...o alla vertenza italo-abissina.

...nol ha ieri sera tenuto un discorso ...adio in cui ha ricordato come lo ... della sua visita a Londra fosse ... di conoscere personalmente il Ministro degli Esteri. Con questi, ...aldwin e con Eden, egli ha discus... ...le questioni attualmente in dibat... ...lla Lega. «Non è compito mio quel... entrare in negoziati — egli ha ...nto. — Questa è funzione dei Go... ...ma, come loro agente della Le... ...devo consultarli di tanto in tanto, ...essi mi consultano, sul modo in problemi societari devono essere ...in esame».

...persona assai vicina ad Avenol si ...di prospettive di convocazione del ...glio della Lega per la fine di luglio. ...una lettera al *Times*, il colonnello ...e Brockmal, medico e specialista ...alattie tropicali, in base all'espe... ...a acquistata in dodici anni di resi... ...nella Somalia britannica, prote... ...contro coloro che hanno affermato ...gli abitanti della striscia del terri... ...che la Granbretagna si preparava ...dere all'Abissinia, sarebbero stati ...sfatti di tornare sotto il dominio ...ano, ed afferma che questo trasfe... ...ito non sarebbe stato affatto bene ...o da essi.

...una lettera alla *Morning Post*, il ...scrittore di storia Cecil Roth, con... ...ndo quanto il deputato Hall Caine ...detto in una sua precedente let... ...allo stesso giornale ed a tale let... ...riferendosi espressamente per unir... ...e lusinghiere constatazioni fatte in ...one di un viaggio in Italia, dice: ...o a qualche tempo fa l'interesse ...viaggio in Italia era limitato alla ...za naturale ed artistica. Oggi il ...tore ha l'opportunità di esaminare ...ù, e sotto le migliori condizioni, ...perimento sociale di una straordi... importanza».

...i rileva inoltre come la riduzione ...osto della vita e le facilitazioni ...viarie bilancino il diminuito po... ...di acquisto della sterlina. Osserva ... che le critiche mosse in Italia ...politica estera inglese non sono det... ...nè provocano risentimento perso... ...anzi tali critiche testimoniano la ...posizione che l'Inghilterra ha agli degli italiani, in quanto le Na... come gli individui, sono più sen... ...all'opinione degli amici che a quella estranei o dei nemici».

...S. U. e il patto Kellogg
...chiarazioni di Cordell Hull

WASHINGTON, 13

...Segretario di Stato Hull ha preci... l'atteggiamento del Governo ame... ...o nei riguardi del Patto Kellogg ...a seguente dichiarazione ufficiale ...ocata da varie domande da parte stampa:

...Patto di Parigi non è ora meno ...igatorio di quanto lo sia stato quan... ...u sottoscritto dalle 63 Nazioni che ...ono parte. Come forma e come de... ...azione esso costituisce un trattato ...luso da e tra queste Nazioni. E' ...dichiarazione dei Governi del mon... ...che condannano il ricorso alla guer... ...per la soluzione delle controversie ...nazionali, e rinunciano ad essa ... strumento di politica nazionale ... loro relazioni reciproche. Inoltre ...è un accordo e una solenne obbli... ...one che il regolamento e la soluzio... ...di tutte le dispute o conflitti tra ...oni di qualunque natura e di qua... ...da...

(Co...

lunque origine non debba mai essere cercato se non mediante mezzi pacifici. Gli Stati Uniti e le altre Nazioni sono interessate al mantenimento del Patto e della inviolabilità degli impegni internazionali così assunti per la promozione e il mantenimento della pace tra le Nazioni del mondo».

Non si arresta
il possente dinamismo di un popolo

PARIGI, 13

Dopo il discorso di Sir Hoare il riconoscimento da parte del Ministro britannico dei diritti che ha l'Italia di cercare un campo d'espansione nell'Africa Orientale si osserva a Parigi che il Governo italiano si trova diplomaticamente in una posizione molto forte per ciò che concerne la questione abissina.

Mussolini maestro di logica

Come rileva il *Paris Midi*, Mussolini, che è maestro di logica, potrà ormai cogliere l'Inghilterra in flagrante contraddizione con queste dichiarazioni del suo Ministro degli Esteri se essa volesse ostinarsi a portare a Ginevra la vertenza italo-etiopica, sia pure col proposito di cercare un compromesso che dia parzialmente soddisfazione all'Italia, perchè «o si va a Ginevra e si difende fino all'ultimo la legge internazionale in omaggio ai principi astratti, o si riconosce il diritto dell'Italia come un diritto nazionale e in tal caso e quasi ridicolo il voler assegnare un coefficiente di slancio e di forza».

Il giornale ritiene che delle conversazioni possono aver luogo tra le tre Potenze di Stresa per ricercare una soluzione sulla base del trattato del 1906. Si potrebbe, per esempio, limitare la sovranità dell'Etiopia, riconoscere all' Italia un diritto di controllo politico militare ed economico su vaste zone di questo Paese ed effidarle il mandato di impedire il traffico degli schiavi».

Ma, aggiunge il *Paris Midi*, si potrebbe credere che anche se si giungesse a questo risultato e l'Italia rinunciasse d'un tratto ad assorbire l'impero etiopico, la questione sarebbe definitivamente regolata? Non si arresta il possente dinamismo di un popolo ed esempi che abbiamo in Europa ce lo provano».

E poi, indipendentemente dall'accordo delle Potenze, possibile e augurabile, secondo questo giornale si devono fare i conti con le disposizioni dell'Etiopia e cioè con un popolo fanatizzato che, come dimostrano i continui incidenti da esso provocati, può essere difficilmente ridotto alla ragione senza ricorrere ad una azione armata che gli inferisca una severa lezione.

Guardarsi dalle complicazioni

Altri giornali, ritornando sul discorso di Sir Samuel Hoare, si rallegrano tuttavia del mutato atteggiamento della Granbretagna, la quale sembra aver compreso, osservano, che sarebbe assurdo creare delle pericolose complicazioni a Ginevra per salvaguardare la pace in Africa, e appoggiare l'indipendenza di un popolo che se ne mostra così poco degno. Il giornale deplora che le agitazioni interne francesi abbiano assorbito in questi ultimi tempi tutta l'attività di Laval impedendogli di intervenire utilmente nella questione etiopica in un senso che fosse gradito all'Italia ed ispirandosi alla solida amicizia che lega ormai le due Nazioni:

«La nostra simpatia per la causa italiana — aggiunge il *Jour* — si è andata sempre più affermando in questi ultimi tempi. Se la massa del nostro pubblico ignora nei particolori i torti dell'Abissinia verso l'Italia sa però che l'attacco di Ualual è stato un colpo serio da parte dell'Etiopia. Situato nella zona contestata questo posto era in possesso effettivo dell'Italia da cinque anni. L'agguato abissino è dovuto certamente dalle influenze esercitate alla Corte del Negus; esso costituisce un'offesa premeditata a una grande Potenza che non può tollerarla».

Il *Temps*, in un articolo di fondo, commenta il discorso di Hoare, scrivendo fra l'altro:

Previsioni del «Temps»

«Hoare ha parlato con molta misura del conflitto italo-etiopico, assicurando che le proposte formulate da Eden a Roma non avevano altro scopo che quello di parare la minaccia di un conflitto armato. Egli ha ammesso la necessità dell'espansione italiana e la giustezza di certe critiche formulate contro il Governo etiopico ed ha scartato categoricamente, infine, qualsiasi minaccia di eventuali sanzioni economiche contro l'Italia. Il Governo di Londra ritorna a ciò che richiedono la ragione e l'equilibrio e si può credere, dopo l'esposizione di Hoare, che il Gabinetto britannico non frapporrà alcun ostacolo ad una soluzione politica ragionevole del conflitto italo-etiopico, salvaguardando nello stesso tempo l'autorità della Società delle Nazioni. Insomma, con la politica definita e precisata dal Ministro degli Esteri, il Gabinetto britannico non frapporrà alcun modo la sua propria causa dinanzi all'opinione inglese. I discorsi pronunciati alla Camera dei Comuni provano che questa opinione aveva gran bisogno di essere rassicurata. Lloyd George, dimentico che la sua politica ha contribuito a minare il trattato di Versaglia e a incoraggiare la Germania a disconoscere i suoi obblighi, ha pronunciato contro la debolezza della politica estera del Governo britannico una violenta requisitoria molto applaudita dall'opposizione socialista. Il vedersi levare con tali accenti il vecchio lottatore gallese, che ha egli stesso tante colpe da farsi perdonare, è un avvertimento che dev'essere compreso dal Gabinetto dell'unione».

Lo stesso giornale riceve da Roma: «Nel discorso del Ministro degli Esteri britannico, i passi concernenti il conflitto italo-etiopico sono naturalmente quelli che richiamano di più la attenzione e sollevano i maggiori commenti. Alcune dichiarazioni di Sir Hoare sono rilevate con soddisfazione e sono specialmente quelle in cui il Ministro ha affermato che l'Inghilterra non ha affatto pensato a proporre sanzioni, collettive o no, contro l'Italia. Lo stesso è per le parole cordiali concernenti l'amicizia tradizionale che unisce i due Paesi. Si rileva egualmente con soddisfazione che il Ministro di Granbretagna ha riconosciuto il bisogno di espansione dell' Italia. Una dichiarazione del Ministro non incontra tuttavia che scetticismo, ed è quella contenente l' affermazione che l'Inghilterra nel suo atteggiamento non avrebbe tenuto conto dei suoi interessi coloniali. Si sarebbe poi voluto che il Ministro avesse esposto in modo più preciso le ulteriori intenzioni del Governo di Londra. Invece Sir Hoare si è accontentato di dichiarare che l'Inghilterra si limiterà ad attendere un momento propizio per fare altri tentativi, sia per mezzo della Società delle Nazioni, sia per mezzo del trattato italo-franco-inglese del 1906. Ma per il momento si è soddisfatti che Londra per il conflitto italo-etiopico abbia riveduto alcuni suoi punti di vista. In quanto alle parole del Ministro inglese concernenti l' Europa centrale, esse sono considerate a Roma come una nuova conferma dell'atteggiamento inglese nella questione austriaca».

L'episodio del Tana

L' *Illustration* pubblica un articolo intitolato «Inghilterra e Italia dinanzi all'Abissinia» e osserva come recentemente, vale a dire quando la tensione italo-abissina raggiungeva già il suo acme, il Parlamento egiziano ha votato un credito di 36 milioni di lire egiziane allo scopo di mettere in cantiere i lavori e di regolarizzare le acque del lago di Tana. Una conferenza dei rappresentanti dell'Egitto, del Sudan e dell'Etiopia riunita ad Addis Abebà esaminerà la questione del regime delle acque e una commissione presieduta dal Sottosegretario ai Lavori Pubblici fisserà le proporzioni di acqua che saranno attribuite rispettivamente al Sudan e all'Egitto. L'articolo rileva che una tale decisione equivaleva senza dubbio a contrastare le aspirazioni dell'Italia, che mira oggi al dominio dell'Abissinia intera, come del resto essa proclama senza veli, ed aggiunge che all'impero britannico faceva comodo la vicinanza di uno Stato primitivo come l'Abissinia e che esso non avrebbe alcun interesse a vedervi regnare una Potenza europea.

Il *Journal*, in un articolo di Saint Brice, intitolato: «Eccellenti intenzioni, ma realizzazioni difficili. Ecco la conclusione del dibattito inglese», scrive fra l'altro che a Londra si è evidentemente riconosciuta la necessità di schierarsi dalla parte del metodo indicato dalla Francia per ristabilire la collaborazione franco-britannica, che non è mai stata più urgente. Così pure per attrarre l'Italia e ristabilire il blocco occidentale il Governo inglese compie una evoluzione molto netta.

L'odissea di nove somali
arrestati in Abissinia

ROMA, 13

La *Tribuna* ha da Gibuti:

Nel 1934 un gruppo di nove somali sudditi italiani, recatisi alla caccia di leonardi, veniva arrestato in località Ghambis nell'Ogaden da armati abissini.

Dal racconto del più anziano di essi possiamo brevemente ricostruire la triste loro odissea. Inviati in carcere a Degabur dopo il sequestro di ogni loro cosa, vi rimasero circa otto mesi, durante i quali furono oggetto di maltrattamenti d'ogni genere, di continue pressioni perchè rinunciassero alla nazionalità italiana per assumere quella abissina. Si rifiutarono sempre recisamente. In seguito venivano trasferiti a Giggiga ove soffrirono gravi malattie e spesso la fame. Finalmente dopo quasi un anno di prigionia, nell'aprile 1935 vennero liberati in seguito a ripetuti energici interventi del Regio Console di Harrar.

Tuttavia a causa degli stenti e delle crudeltà sofferte, uno di essi era morto in prigionia. Due altri in pessime condizioni di salute non poterono muoversi da Giggiga. Dei sei rimasti cinque dovettero essere ricoverati all'ospedale di Harrar.

La R. N. "Bari„ a Gibuti
Cordiali accoglienze nella Colonia francese

GIBUTI, 13

E' qui giunta in visita ufficiale, la R. N. «Bari», accolta con cordiali manifestazioni di cameratismo dalle autorità francesi e con grande entusiasmo dai nostri connazionali.

Dopo lo scambio delle visite ufficiali tra il comando della nave, il Governatore della Colonia ed il R. Console, ha avuto luogo al Consolato d'Italia un brillante ricevimento, cui hanno preso parte gli ufficiali della nave, le autorità francesi e le notabilità italiane della Colonia. Il Governatore ha offerto in onore degli ospiti un pranzo.

Lo Stato Maggiore e l'equipaggio della «Bari» parteciperanno domani alle cerimonie celebrative della festa nazionale francese. Il comando della nave offrirà in tale occasione un pranzo, al quale parteciperanno il Governatore, il R. Console e varie alte personalità coloniali; dopo di che la nave lascerà il porto.

Sei milioni di schiavi

BUDAPEST, 13

Tutti i giornali pubblicano ampie notizie sui nuovi incidenti antitaliani in Abissinia. L'*Uj Magyarsag* pubblica un lungo articolo sul problema dello schiavismo in Abissinia, intitolandolo: «6 milioni di schiavi soffrono oggi ancora in Etiopia».

Vaglia per oltre 4 milioni
spediti dagli operai

ASMARA, 13

L'ammontare dei vaglia spediti da operai nel mese di giugno è di lire 4.409.831 con un aumento sul mese di maggio di lire 1.354.249.

Le fabbricazioni di guerra

Un Commissariato generale
alle dirette dipendenze del Duce

ROMA, 13

Con R. D. L. di prossima pubblicazione sarà costituito alla diretta dipendenza del Duce, presidente della Commissione suprema di difesa, un Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra per disciplinare e controllare le attività inerenti le fabbricazioni di guerra (organo di cui all'art. 4 comma B della legge 8 giugno 1925 n. 969). Assumerà la carica di Commissario generale per le fabbricazioni di guerra il presidente del Comitato per la mobilitazione civile S. E. il Generale di Corpo d'Armata sen. Alfredo Dall'Olio.

Il saluto del Federale di Roma
a una compagnia di CC. NN.

ROMA, 13

Stamane il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Urbe si è recato alla caserma dei granatieri a salutare la compagnia CC. NN. partenti per l'A. O. Erano presenti numerosi alti ufficiali della Milizia, i membri del Direttorio federale e quelli del Fascio

Il Re passa in rivista gli artiglieri
del 3.o gruppo in partenza per l'A. O.

PISA, 13

Questa mattina S. M. il Re, accompagnato dal suo Aiutante di Campo Gen. Asinari di Bernezzo, si è recato alla caserma Cittadella, ove ha sede il 7.o reggimento artiglieria per passare in rivista gli artiglieri del 3.o gruppo someggiato destinati all'A. O. Ad attendere il Sovrano si trovavano sulla porta della caserma oltre al comandante del reggimento S. E. il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale, il Questore, il comandante la Divisione dei RR. CC. ed altri ufficiali superiori. Il Sovrano, che è giunto in automobile, direttamente dalla Reggia di S. Rossore, dopo aver ricevuto il saluto delle autorità presenti si è recato nel cortile della caserma ove, agli ordini del comandante maggiore Giannantoni, era schierato il 3.o gruppo someggiato, che il Sovrano ha passato in rivista. Dopo la rivista, le batterie del gruppo hanno sfilato innanzi al Sovrano, che ha ammirato i forti artiglieri compiacendosi per il loro marziale comportamento. Terminata la sfilata S. M. il Re, ossequiato dalle autorità, ha lasciato la caserma facendo ritorno a S. Rossore.

Il Duce firma l'accordo commerciale
con la Lituania

ROMA, 13

Oggi a Palazzo Venezia, alle ore 18, il Capo del Governo e il Ministro plenipotenziario della Repubblica di Lituania, S. E. Valdemaras Carneckis, hanno firmato un accordo inteso a regolare gli scambi commerciali italo-lituani ed a permettere che questi possano raggiungere un volume maggiore di quello attuale.

I dieci anni
della Milizia postelegrafonica

ROMA, 13

In questi giorni si compiono dieci anni dalla data in cui fu istituita la Milizia postelegrafonica: 16 luglio 1925. Poco appariscente, ma sommamente utile e squisitamente delicata è la vigile e silenziosa fatica di questa specialità, che alla sua perfetta attrezzatura tecnica unisce il suo fierissimo spirito fascista. Il primo decennio trova la Postelegrafonica più che mai pronta e decisa a continuare ad essere vigile e fedelissimo strumento agli ordini del Regime in Patria e nelle nostre terre di oltremare.

Tragico lutto del Cancelliere austriaco

Schuschnigg esce illeso da un incidente d'auto nel quale sua moglie trova la morte - Il dolore dell'Austria - Le condoglianze del Duce

VIENNA, 13

Questa mane una gravissima sciagura automobilistica avvenuta nell'Austria superiore è costata la vita alla consorte del Cancelliere federale, signora Herma von Schuschnigg.

Lo sbandamento e il terribile urto

Il Cancelliere era partito stamane alle 9.30 da Vienna per accompagnare la sua famigliuola in villeggiatura a St. Gilgen sul lago di Volfgang nel salisburghese e per trascorrere la domenica con la famiglia. Il viaggio si effettuava nella macchina semi aperta del Cancelliere, nella quale oltre alla famiglia Schuschnigg si trovava un agente di polizia. Seguiva un'altra macchina, nella quale avevano preso posto l'aiutante del Cancelliere, un tenente colonnello, un maggiore di gendarmeria ed un altro agente di polizia.

La sciagura avvenne alle 12.25. La macchina del Cancelliere percorreva ad una velocità di circa 80 chilometri la strada diritta e ottimamente costruita quando improvvisamente i viaggiatori della seconda macchina si accorgevano che l'autista Tichy, che è da lunghi anni alle dipendenze del Governo, per ragioni inspiegabili dava uno strappo al volante girando la macchina a sinistra tanto che questa in piena corsa finiva in un fossato sbattendo contro un albero. In seguito alla violenza dello scontro, la macchina era letteralmente spezzata in due e la parte anteriore completamente sfasciata. Per l'urto i passeggeri venivano lanciati con violenza sulla strada. La moglie del Cancelliere si rompeva l'osso della nuca contro la carrozzeria e decedeva in pochi minuti. Il funzionario di polizia che sedeva accanto all'autista rimaneva anche egli ferito. Il Cancelliere subiva uno «choc» nervoso, ma rimaneva illeso. Il figlio riportava soltanto una lieve ferita alla mano.

Già poco prima delle 15 il Cancelliere poteva uscire dall'ospedale di Linz dove era stato d'urgenza ricoverato per recarsi nuovamente in automobile ad Ebelsberg, a 12 km. da Linz, dove è avvenuta la sciagura e dove era già stata composta la salma della moglie.

Presso la salma della moglie

Il Cancelliere si è fermato per un quarto d'ora presso la bara, in uno stato di profonda angoscia. Quindi ha fatto ritorno a Linz per recarsi al capezzale del suo figliuolo, il cui stato non desta alcuna preoccupazione. Anche l'autista, che ha riportato ferite gravi e fratture di ossa e di costole, si trova ricoverato all'ospedale di Linz.

La commissione giudiziaria inviata immediatamente sul posto, non ha potuto spiegare altrimenti la sciagura che con ipotesi di un malore improvviso, causa il caldo, dell'autista. Il manto stradale è completamente perfetto e non mostra traccia di danneggiamenti.

Il popolo austriaco ha appreso con profondo dolore e cordoglio la notizia del tragico incidente toccato al Capo del Governo, notizia che è stata diramata alle 16 dalla radio e da una edizione speciale dell'ufficiale Wiener Zeitung.

Per incarico del Governo alle ore 17 il segretario generale del fronte patriottico colonnello Adam ha parlato alla radio dando notizia della sciagura e ricordando con commosse parole la figura della signora Schuschnigg, scomparsa in modo così tragico. Il col. Adam ha concluso ringraziando la Provvidenza divina di aver serbato all'Austria il suo Capo.

Il Presidente della Repubblica federale Miklas è stato informato dell'incidente dal più anziano membro del Governo, il Ministro delle Finanze dott. Buresch. Egli è stato tenuto continuamente al corrente sullo stato dei feriti e nel corso del pomeriggio si è recato personalmente a Linz. Hanno espresso le loro condoglianze anche il Cardinale Arcivescovo Innitzer e i membri del Corpo diplomatico, fra i quali — tra i primi — il Ministro d'Italia.

Al Vicecancelliere Principe Starhemberg è stato inviato un aeroplano a Venezia col quale egli ha fatto ritorno a Vienna dove è giunto in serata per partecipare alle 21 al Consiglio dei Ministri. Anche il Ministro dell'Interno maggiore Fey ha interrotto le sue vacanze estive. Sono stati convocati pure a Vienna per il Consiglio dei Ministri gli altri membri del Governo che per la fine di settimana avevano lasciato Vienna.

L'eletta figura della scomparsa

Secondo quanto si comunica a tarda ora della sera da Linz, lo stato del Cancelliere Schuschnigg è buono. Il figliuolo del Cancelliere che ha riportato alla guancia destra delle ferite da taglio è stato sottoposto ad un atto operatorio che è riuscito perfettamente.

La bara della moglie del Cancelliere si trova nella chiesa dei Carmelitani su un catafalco ricoperto di fiori, deposti dal capitano provinciale dell'Austria superiore, per incarico del Governo di Vienna.

La popolazione di Linz è sfilata in gran folla davanti alla bara. Secondo le prime disposizioni, pare che la salma sarà trasportata lunedì notte a Vienna, dove avranno luogo i solenni funerali. Probabilmente già nella giornata di domani il Cancelliere si recherà con suo figlio a Vienna.

La signora Herma de Schuschnigg aveva 38 anni. Essa non era soltanto moglie e madre amorosa che si era assunta l'educazione dell'unico figliuolo, ma aveva sempre spiegato una intensa attività benefica ed era una delle donne più popolari ed amate dell'Austria.

L'autista è andato migliorando a tal punto che ha potuto essere interrogato. Egli ha negato di essere stato colpito da malore, ma ha aggiunto che non riesce a spiegarsi come la macchina abbia potuto improvvisamente deviare verso sinistra. Probabilmente ciò è avvenuto per rottura di un organo dello sterzo. A venticinque centimetri dal punto dove il Cancelliere è caduto al suolo, si trova una pietra miliare, sicchè si può parlare di vero miracolo se anche il Cancelliere non è rimasto vittima della catastrofe.

Il direttore della P. S. dell'Austria superiore, Revertera, ha escluso qualsiasi colpa nel tragico incidente.

L'Italia fascista, che è legata all'Austria da legami di sincera amicizia partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il Cancelliere Schuschnigg nell'intimo dei suoi affetti. La fatalità tragica si abbatte su un uomo di elette qualità, altamente benemerito della sua Nazione, che ha raccolto in una triste ora e portata innanzi con vigorosa tenacia la grande opera di ricostruzione e di rafforzamento interno iniziata dall'indimenticabile suo predecessore Dollfuss. Nelle tappe di questa sua attività la Nazione italiana e l'Europa hanno sempre seguito il Cancelliere con simpatia e comprensione. Tanto più vivo è perciò oggi il senso di compianto che circonda la casa dell'insigne uomo politico in una solidarietà di dolore la quale gli sia di conforto in questa ora e di sostegno nel proseguimento dell'ardua fatica da lui perseguita per il bene del popolo austriaco.

Il cordoglio della Nazione italiana

ROMA, 13

La notizia del grave incidente occorso al Cancelliere austriaco è giunta a Roma nelle prime ore del pomeriggio sollevando penosa impressione. Alla Legazione di via Paisiello numerose persone si sono recate a chiedere ulteriori informazioni. Non molto di più di quanto si è conosciuto attraverso i primi telegrammi, si è appreso anche perchè, dato il sabato pomeriggio, gli uffici erano chiusi e alcuni funzionari si erano recati al Lido di Roma a visitare i ragazzi giunti stamane da Vienna e ospiti graditi della Segeteria dei Fasci all'estero.

Al piccolo villaggio austriaco del Lido la notizia giunta più tardi ha provocato dolorosa impressione e gli ufficiali dell'organizzazione del Jung Vaterland hanno interpretato il pensiero dei giovani che, unitamente alle espressioni del più profondo cordoglio, hanno espresso l'augurio perchè il Cancelliere possa presto tornare al suo quotidiano lavoro.

Anche nella città del Vaticano la notizia ha provocato profonda impressione. Il Papa, informato della sciagura, ha voluto tosto incaricare il suo Nunzio a Vienna S. E. Monsignor Enrico Sibilia di esprimere al Cancelliere Schuschnigg il suo augusto cordoglio, solo mitigato dal sapere incolume la preziosa vita dell'illustre uomo di Stato. Il Papa ha aggiunto parole di conforto e di benedizione per la persona e la famiglia del Cancelliere.

Il telegramma di Mussolini

VIENNA, 13

Al Cancelliere Schuschnigg è giunto un telegramma del Duce di vive condoglianze per la grave sciagura che lo ha colpito.

Festose accoglienze dell'Urbe
ai giovani austriaci

ROMA, 13

Stamane provenienti da Vienna sono giunti i cento ragazzi della organizzazione giovanile Jung Vaterland diretti al campo Austria del Lido di Roma ove, come negli anni scorsi, saranno ospiti della Segreteria dei Fasci all'estero. Accompagnano i ragazzi il conte Thurn di Valsassina e 25 ufficiali delle oorganizzazioni giovanili austriache. Erano a ricevere gli ospiti alla stazione di Termini, sulla cui banchina prestavano servizio d'onore un reparto di Giovani Fascisti in armi e la musica dei Fasci Giovanili dell'Urbe, i rappresentanti della Legazione d'Austria presso il Quirinale con l'addetto militare e quelli della Direzione generale degli italiani all'estero e della Segreteria dei Fasci all'estero.

All'arrivo del treno la musica ha intonato l'Inno austriaco indi la Marcia Reale e Giovinezza, mentre i ragazzi affacciati ai finestrini salutavano romanamente. I ragazzi poi inquadrati sulle banchine sono stati passati in rivista dalle autorità e personalità convenute, sfilando infine tra le due ali di folla fra cui erano vari rappresentanti della colonia austriaca a Roma, che hanno fatto calorose accoglienze. A bordo di vetture tranviarie poste a disposizione dal Governatorato di Roma i ragazzi si sono quindi recati alla stazione di S. Paolo, da dove hanno proseguito per il Lido di Roma.

Al Lido sono stati festosamente accolti dalla popolazione e ricevuti dal direttorio del Fascio e dalle autorità. Al campo ha dato il benvenuto ai graditi ospiti il Console comm. Cosio, al quale ha risposto ringraziando il comandante. E' seguito l'alzabandiera che ha dato luogo a dimostrazione di gratitudine all'indirizzo del Duce.

Il nuovo acquedotto di S. Marino
inaugurato fra l'entusiasmo del popolo

S. MARINO, 13

Oggi, alla presenza dei Capitani Reggenti, delle autorità di Governo e di Partito, è stato inaugurato il nuovo acquedotto della Repubblica di S. Marino, che si allaccia alle sorgenti della località Canepa. Mercè la nuova provvidenza, unitamente al vecchio acquedotto sarà possibile entro breve tempo distribuire gradualmente in abbondanza l'acqua nelle zone rurali dell'intero territorio sanmarinese. L'importante opera, eseguita nel periodo di due anni dal Governo fascista di S. Marino, è stata accolta con generale entusiasmo e riconoscenza ed è stata salutata come un passo importantissimo verso un maggiore benessere della Repubblica.

L'Arcivescovo di Rio a Roma

ROMA, 13

Stamane è giunto a Roma il Cardinale Leme, Arcivescovo di Rio de Janeiro, ricevuto alla stazione di Termini dall'Ambasciatore del Brasile presso la S. Sede e dall'Ambasciatore del Brasile

Caloroso messaggio al Duce
del Generale Condylis

ROMA, 13

E' pervenuto al Duce da Postumia il seguente telegramma inviatogli dal Generale Condylis, Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro della Guerra di Grecia:

«Nel momento di lasciare l'Italia, desidero esprimere a V. E. tutta la mia ammirazione per l'opera grandiosa che il Fascismo ha compiuto in tutti i campi sotto la Vostra illuminata guida, la mia gratitudine per l'accoglienza tanto calorosa che mi è stata riservata e la soddisfazione sincera per aver avuto l'occasione di intrattenermi personalmente con il Grande Capo della nostra Nazione amica».

Il Ministro greco a Bled
per incontrarsi col Principe Reggente

BELGRADO, 13

Il Ministro della Guerra greco, Gen. Condylis è giunto oggi a mezzogiorno a Lubiana. Contemporaneamente è giunto colà anche il Ministro della Guerra jugoslavo, Generale Zivkovic, che si trovava nel luogo di cura sloveno di Rohitsch Sauerbrunn. Ambedue hanno poi continuato il viaggio alla volta di Bled, dove domenica mattina arriverà il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri jugoslavo Stojadinovic. I tre uomini di Stato attenderanno colà il ritorno del Principe reggente Paolo che si trova in Romania.

Le conversazioni jugoslavo-romene

Titulescu conferisce col Principe Paolo
sulla situazione internazionale

BUCAREST, 13

Stamane alle 11.30 il Ministro degli Esteri Titulescu è stato ricevuto dal Principe Reggente Paolo di Jugoslavia, alla presenza di Re Carol di Romania. L'udienza è durata due ore. Il Ministro degli Esteri Titulescu ha fatto un'esposizione della situazione internazionale e ha parlato di tutti i problemi all'ordine del giorno che stanno in rapporto con gli interessi della Piccola Intesa e gli interessi di tutti i singoli Stati. La conversazione ha avuto carattere informativo.

Alle 17.30, in prosecuzione dell'udienza di stamane, Titulescu è stato nuovamente ricevuto dal Principe Reggente Paolo.

I giornali annunciano altresì che per i primi giorni di ottobre Titulescu farà una visita a Mosca e che in questa occasione si firmerà probabilmente il patto di mutua assistenza russo-romeno.

Il Principe Reggente Paolo di Jugoslavia ha lasciato questa notte alla mezzanotte, col treno reale, Sinaja dirigendosi alla volta di Bled. L'anticipata partenza di un giorno è messa in relazione col desiderio del Principe di incontrarsi a Bled col Ministro della Guerra greco Condylis.

La visita nelle valutazioni parigine

PARIGI, 13

Si attribuisce qui un'importanza politica alla visita per quanto non ufficiale che il Principe Reggente di Jugoslavia ha fatto a Sinaja a Re Carol. Tanto più — si osserva — che Titulescu si trova in questo momento a fianco del Sovrano di Romania.

Alcuni giornali formulano l'ipotesi che a Sinaja si scambiano delle idee sull'eventuale restaurazione della monarchia in Grecia che — ritiene il *Temps* — non può incontrare serie difficoltà da parte dei Paesi della Piccola Intesa.

Infatti, i monarchici greci sono stati sempre partigiani del sistema dell'Intesa balcanica e per conseguenza della Piccola Intesa. D'altra parte il Principe Paolo di Jugoslavia è dal lato di sua moglie cugino dell'ex Re di Grecia. E' soprattutto di queste eventualità — sempre secondo il *Temps* — che il Generale Condylis, dopo il suo viaggio a Roma si intratterrà in Jugoslavia con il Principe Paolo e con il signor Stojadinovic.

La Scupcina paventa lo scioglimento
malgrado le assicurazioni di Stojadinovic

BELGRADO, 13

In considerazione del fatto che il progetto di legge che dovrebbe concedere al Governo pieni poteri per modificare tutte le leggi senza richiedere il consenso del Parlamento, aveva causato inquietudini nei circoli politici, il Governo si è deciso a modificare il relativo articolo nella legge finanziaria nel senso che i pieni poteri si riferiscono soltanto alle modificazioni annunciate nella dichiarazione governativa e che si riferiscono ad alcune leggi politiche come la legge elettorale, la legge sulle riunioni e associazioni e la legge sulla stampa.

Ad onta di ciò però nei circoli dei deputati della Scupcina regna grande inquietudine. I deputati temono che, dopo l'approvazione dei bilanci alla fine del mese, la Scupcina venga aggiornata per non essere riconvocata. Il Presidente del Consiglio, Stojadinovic, ha dichiarato perciò alla Commissione delle finanze che il Governo ha l'intenzione di riconvocare la Scupcina, dopo l'aggiornamento, alla sua data fissata costituzionalmente e precisamente il 20 ottobre. Tuttavia si teme che la Scupcina si riunirà per quella data soltanto per approvare il decreto del proprio scioglimento.

Nei circoli dell'opposizione serba e croata si è soddisfatti per l'intenzione manifestata dal Governo di modificare con procedimento accelerato le sunnominate leggi politiche.

Negoziati commerciali italo-cechi

PRAGA, 13

Verso la fine del mese scade il trattato di commercio italo-cecoslovacco. Le trattative per una nuova regolazione dei rapporti commerciali si inizieranno la prossima settimana con la partecipazione dell'addetto commerciale italiano a Praga.

La festa nazionale francese

Eccezionali misure a Parigi per evitare conflitti fra i due «fronti»

PARIGI, 13

Parigi alla vigilia della festa nazionale del 14 luglio assume fin da questa sera il suo caratteristico e tradizionale aspetto. Ai crocicchi delle strade e dinanzi ai caffè gli spazi sono occupati da una quantità enorme di tavolini, che, fin dalle prime ore, si sono affollati di clienti. Da lunghe cordate sventolano bandierine tricolori rischiarate da lampadine elettriche che concentrano la loro luce sui quadrati riservati alle danze e sui palchetti delle orchestrine.

Lo spettacolo quest'anno nasconde un sordo conflitto politico determinato soprattutto dalla decisione dei comunisti di adottare il 14 luglio tra le date rivoluzionarie, provocando con ciò l'adesione al fronte popolare dei socialisti e dei radicali. Dal canto loro i partiti di destra tengono a fornire al Paese la sensazione di un eccezionale schieramento di forze.

A Parigi, dunque, mentre lungo i Campi Elisi le «Croci di Fuoco» e i membri di tutte le altre associazioni patriottiche saliranno all'Arco del Trionfo per rendere omaggio al Milite Ignoto, fra la Bastiglia e la Piazza della Repubblica un corteo, nel quale domineranno le bandierine rosse, esprimerà le intenzioni rivoluzionarie delle formazioni di sinistra.

Importanti forze militari, oltre 100 mila uomini, sono state concertate nella capitale e fin da questa sera gli edifici pubblici sono occupati molto discretamente da reparti di truppa. Domani, dopo la rivista, che avrà luogo nella mattinata con una sfilata tra l'altro eccezionale di 400 aeroplani al comando del Generale Vuillemin, i militari resteranno consegnati nelle caserme invece di avere come i precedenti anni il condono delle punizioni e la libera uscita. Gendarmi, guardie mobili e carri armati sono già fin da stamane alle dipendenze dell'autorità politica nei punti più nevralgici della città.

Data la natura e l'imponenza delle misure preventive prese, è probabile che non si avranno a deplorare incidenti.

Nella serata di oggi due incidenti, però senza gravità, si sono verificati durante il preludio delle manifestazioni politiche che avranno luogo nella giornata di domani. In Piazza della Repubblica un gruppo di membri della «Solidarietà francese» si è riunito per deporre dei fiori ai piedi della statua che rappresenta la Repubblica. Terminata la cerimonia, i giovani hanno intonato la «Marsigliese». Un gruppo di membri del fronte popolare, che si trovava in prossimità del monumento, ha cominciato allora a cantare l'«Internazionale». I due gruppi stavano per venire alle mani allorchè la polizia, intervenuta, li separava immediatamente. Poco dopo però, all'angolo della Rue du Temple e della Rue Thouars, alcuni giovani dei due gruppi politici si sono scontrati e, dopo uno scambio violento di percosse, che ha provocato qualche ferito, sono stati dispersi da una carica della polizia.

I torbidi di Belfast
Altra carica della polizia - Due morti

BELFAST, 13

Essendo state lanciate delle pietre contro una fanfara scozzese, due partiti si sono formati tra la folla accorsa e ne è nato un furioso combattimento con scambio di colpi d'arma da fuoco. I rinforzi di polizia furono impotenti a separare i contendenti. Una autoblindata giunta sul luogo, ha caricato due volte la folla che, presa dal panico, si è data alla fuga. In totale si sono avuti due morti e una quarantina di feriti.

Le economie nel bilancio spagnolo
Previsioni di un vivace dibattito alle Cortes

MADRID, 13

La Camera ha iniziato la discussione del progetto del Ministro delle Finanze che tende a dare a quest'ultimo estesi poteri per introdurre economie nel bilancio. Il progetto ha i seguenti scopi: riorganizzazione dei servizi del dipartimento ministeriale; soppressione delle tasse autonome di alcuni organismi; riduzione delle spese del personale; riduzione delle spese del materiale; limitazione dei crediti per la riforma agraria; revisione delle pensioni di riposo. La discussione alle Cortes sarà probabilmente assai animata, dati gli interessi in giuoco. Alcuni funzionari cominciano ad agitarsi. Tuttavia si prevede generalmente che il progetto sarà approvato.

Una convenzione commerciale fra gli S. U. e i Soviet

MOSCA, 13

Litvinoff e l'Ambasciatore americano Bullitt hanno oggi proceduto a uno scambio di note, in virtù delle quali gli Stati Uniti concedono tariffe preferenziali alle merci ivi esportate dall'Unione Sovietica. La concessione è stata fatta in base alla legge americana 6 dicembre 1934. In cambio l'Unione Sovietica si è impegnata ad acquistare merci americane per almeno trenta milioni di dollari. Dopo la cerimonia l'Ambasciatore Bullitt ha dichiarato che l'accordo odierno stabilisce un sano precedente per lo sviluppo dei traffici tra i due Paesi.

La delegazione dei combattenti inglesi partita per Berlino

LONDRA, 13

Una delegazione composta di 14 reduci di guerra britannici è partita questa sera per una visita ufficiale ai reduci tedeschi. La visita è stata organizzata subito dopo il famoso discorso del Principe di Galles. *(United Press).*

Le visite del Führer agli stabilimenti militari in Baviera

MONACO DI BAVIERA, 13

Continuano le visite di Hitler alle opere e agli stabilimenti militari di Baviera. Accompagnato dal Ministro alla Guerra Blomberg e dal Ministro all'Aeronautica Göring egli ha ispezionato le grandi fabbriche di motori e di macchine di Monaco e, successivamente, il nuovo campo di aviazione militare presso Augusta.

Rudolph Hess ammalato

BERLINO, 13

Voci preoccupanti circolano riguardo allo stato di salute di Rudolph Hess, che si trova attualmente in un sanatorio. Come si ricorderà Hess fu ferito da una palla al polmone durante la guerra.

Il discorso di Hoare

Malessere in Germania

BERLINO, 13

La *Diplomatische Korrespondenz* si domanda se il discorso del Ministro degli Esteri inglese sia un ripiego od un progresso ed afferma che i fatti avvenuti dopo il 3 febbraio non sembrano troppo incoraggianti. Dopo aver notato, il passaggio, che non corrisponde alla verità, nel quasi si fa apparire l'accordo aereo come uno «specifico» interesse tedesco, ricorda che, di esso, neppure la prima idea venne dalla Germania. E in proposito, il *Völkischer Beobachter* scrive che sarebbe deplorevole se, in certi circoli europei, dalle parole di Hoare si desumesse che la Germania debba essere ritenuta responsabile di un insuccesso del patto aereo, in conseguenza del suo atteggiamento per il patto danubiano e per il patto orientale. In tale caso l'Europa dovrebbe aspettare ancora, e molto tempo, la conclusione di quell'accordo che pur potrebbe straordinariamente contribuire alla pacificazione.

La *Frankfurter Zeitung* rileva che la Inghilterra, avendo un interesse reale al mantenimento della S. d. N., cerca la solidarietà della Francia che, in un certo modo, dovrebbe servire da scudo contro i pericoli che minacciano la Lega. Il corteggiamento alla Francia è forse — secondo il giornale — l'elemento più tangibile del discorso e dall'accoglienza favorevole che Parigi ha fatto ad esso, il giornale desume che Hoare abbia raggiunto il suo scopo. Comunque, Parigi mantiene le sue idee circa l'accordo navale anglo-tedesco, ma, con soddisfazione, prende nota che non si farà un accordo aereo con lo stesso metodo. In quanto all'appello alla Germania, il giornale trova significativo che esso sia inquadrato fra due problemi che continuano a rimanere spinosi per l'Inghilterra e cioè: da una parte i rapporti con la Francia, dall'altra la S. d. N. Il problema è divenuto acuto in seguito alla questione africana. Si può quindi supporre che l'Inghilterra, per la sua naturalissima esitazione a prendere una iniziativa, cerchi di farla prendere ad altri.

Strauss lascia le cariche per ragioni di salute

BERLINO, 13

Riccardo Strauss per ragioni di salute ha dato le dimissioni da presidente della Camera di musica del Reich e da presidente della Corporazione dei compositori tedeschi. Il Ministro della Propaganda Göbbels ha nominato presidente della Camera di musica Peter Raaba.

Fervida giornata fascista a Fiume
Rassegna di opere e manifestazioni di fede intorno all'inviato del Partito dott. Gardini

FIUME, 13

La cittadinanza fiumana è stata unanime nel partecipare alle varie e significative manifestazioni indette per il Sabato Fascista. Il numero d'intervenuti e l'ardore dimostrato hanno testimoniato l'alto spirito di comprensione di ogni fascista per le iniziative del Regime.

Il dott. Gardini giunto in aeroplano

Il dott. Dino Gardini del Direttorio nazionale del P.N.F., che rappresentava S. E. Starace, ha subito rilevato come è profonda e come è sincera la fede che anima i reparti giovanili delle organizzazioni e la popolazione.

Alle 18.30 il Segretario federale Arturo de Meichsner ha presentato i nuovi quadri del Fascismo fiumano a S. E. il Prefetto Turbacco, facendo presente al Capo della Provincia, che la scelta è avvenuta tra quegli elementi che per i numerosi meriti già acquisiti dànno sicuro affidamento di capacità e di fede ed ha comunicato il desiderio espresso dai suoi collaboratori, i quali prima di assumere i rispettivi incarichi, intendono recarsi al Tempio votivo di Cosala per rendere un doveroso omaggio ai Caduti per la Causa della Rivoluzione. Infatti, verso le ore 19, dinanzi al Tempio dei Caduti, ove sono schierati i reparti di Giovani Fascisti e Avanguardisti, giungono tutti i componenti dei due Direttori nonchè i fascisti che hanno incarichi speciali, il Direttorio del «Guf», i segretari politici della Provincia e i vari ufficiali dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Ai piedi della cripta, dietro la quale fanno meravigliosa cornice i colli di Cosala e Drenova, si vedono due grandi corone, omaggio l'una del dott. Gardini, l'altra della Federazione fascista del Carnaro. Il dott. Gardini che, pilotando personalmente un apparecchio, era giunto in volo da Roma, arriva ben presto, accompagnato dal Segretario federale e dal Segretario del «Guf» dott. Cattalini. Mentre la fanfara dell'Opera Balilla intona «Giovinezza», egli passa in rivista i reparti schierati e con tutti i fascisti facenti parte dei nuovi quadri entra nella cripta, dove sosta in devoto raccoglimento.

Mentre tutti i presenti salutano romanamente, due Giovani Fascisti mettono ai piedi dell'altare due corone di alloro. Poi, mentre le autorità sfollano e i reparti giovanili si allontanano, il dott. Gardini visita minutamente l'interno del Tempio votivo, la costruzione che i fiumani vollero sorgesse nel decennale della loro adesione all'Italia sul colle sacro ad ogni cuore per i ricordi di gloria e di dolore.

L'inaugurazione della Casa rionale

Ma la manifestazione più bella e più suggestiva è quella che avverrà fra poco a Borgomarina con l'inaugurazione della casa rionale ed il rapporto ai capi dei Gruppi rionali e ai capi settore. Per l'occasione Borgomarina si è ornata a festa. Le case sono ornate con bandiere, lauro e luci di diverso colore. La Casa del Fascio si erge imponente come una sagoma di nave lanciata colla prora verso l'Adriatico. E' un progetto geniale dovuto all'ing. Enea Perugini. La folla, accorsa anche dalla città per assistere all'inaugurazione, è numerosissima. Alle 21.30 giungono le principali autorità della Provincia, con a capo il Prefetto il dott. Gardini, il Federale ed il Podestà.

Il Federale, salito insieme con le autorità sulla spaziosa tribuna della nuova casa rionale, con parola calda e commossa parla ai fascisti di Borgomarina, elogiandoli per la loro continua attestazione di attaccamento al Regime e di amore verso il Capo, incuorandoli a continuare nella loro attività, specialmente ora che dispongono come luogo di riunione di una moderna e capace casa rionale. Il discorso del Federale, più volte interrotto da applausi, ha toccato nell'anima quella popolazione formata di rurali, operai e figli del popolo i quali, con voce più che mai potente, hanno risposto al triplice saluto al Duce.

Il rapporto

Ha rivolto brevi parole pure il dott. Gardini, il quale si è dichiarato lieto di aver potuto, per incarico di S. E. Starace, presenziare alla manifestazione in una città che ha dato ripetutamente prova della propria fede e che è stata la culla del volontarismo italiano; di quel volontarismo che oggi si ripete in ogni Regione d'Italia ove migliaia e migliaia di giovani chiedono l'onore di andare in terre lontane col solo desiderio di assicurare all'Italia nuovi e grandiosi destini. La folla accoglie con nuovi, prolungati applausi il discorso dell'inviato del Partito.

Intanto nel piano sottostante, in una magnifica, arieggiata sala, si vengono radunando tutti i capi dei Gruppi rionali e i capi settore. Ad essi il Federale tiene rapporto, alla presenza del rappresentante di S. E. Starace e del Prefetto, illustrando l'altezza e l'importanza del compito che hanno, in quanto vivendo in mezzo agli organizzati devono saperli guidare nelle loro attività indirizzandoli sempre verso il meglio. Anche ad essi il dott. Gardini ha voluto rivolgere brevi parole, approvando le chiare e decise direttive del Federale.

Alle 23.30 le autorità s'allontanano da Borgomarina per recarsi alla Casa dello Studente, dove sono stati mobilitati tutti gli Universitari in divisa. Nella storica sala della ex Filarmonica il dott. Cattalini, Segretario del «Guf», rivolge parole di saluto, a nome dei goliardi fiumani, al rappresentante del Partito. La breve e simpatica cerimonia si conclude tra inni e canti.

La rivista dei Fasci Giovanili

Ed ecco ora la cerimonia ai Fasci Giovanili di Combattimento. Dopo essere stati passati in rivista dal Prefetto, dal dott. Gardini e dal Federale i Giovani Fascisti del Fascio del Centro e del Fascio rionale sfilano in perfetto ordine al suono delle loro fanfare. Indi avviene il rapporto degli ufficiali e dei comandanti dei Fasci della Provincia. Il Federale, dopo avere impartito le disposizioni per il prossimo campeggio, che si terrà al Monte Maggiore, illustra le disposizioni avute nell'ultimo rapporto dei comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Con questa cerimonia le varie manifestazioni hanno fine. I Giovani delle organizzazioni Fasciste e la popolazione hanno vissuto una giornata fervida di patriottismo e di fede fascista. Essi sono fieri che un rappresentante del Partito potrà domani riferire al Capo che la popolazione fiumana è pronta e fermamente decisa a seguire i suoi ordini.

Il nuovo Federale di Savona

ROMA, 13

Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato Segretario per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Savona, il fascista Giambattista Bertoni (iscritto nel P. N. F. dal 24 ottobre 1922) in sostituzione del fascista Stefano Bonfiglio, arruolatosi volontario per l'Africa Orientale. Lo scambio delle consegne sarà effettuato il 18 luglio XIII, alle ore 10,30, dinanzi al Prefetto della Provincia.

Bollettino militare

Promozione per merito di guerra. Tognotti, tenente complemento cavalleria è trasferito ruolo ufficiali s. p. e. per merito di guerra.

«Sia volontario diciassettenne nella grande guerra, divenuto ufficiale di complemento, quale comandande di mezzo squadrone di Savari in Cirenaica in numerosi scontri coi ribelli, conduceva i propri Savari con grande capacità, costante audacia e buon senso, contribuendo efficacemente alla repressione della ribellione di Gars el Rif e Telen Omon Guglan ain Lafu. Agosto 1930-settembre 1931».

Ufficiali Generali: Traditi, Generale di Divisione in a. r. q. è richiamato in servizio e nominato comandante della IV Divisione di CC. NN.

Corpo di S. M.: Tenenti colonnelli: Tamassia, Comando Divisione fanteria «Brennero» è nominato capo S. M. Comando stesso; Jalla, Comando Divisione fanteria «Monviso» è nominato capo S. M. Comando Divisione fanteria «Assietta».

Arma di fanteria. Ruolo comando: Zani, colonnello è nominato giudice effettivo presso Tribunale militare territoriale Palermo; ten. col.: Stanzione Amatore, 81.o fanteria è nominato giudice supplente presso Tribunale territoriale Roma; Bellefemine, 2.o granatieri, giudice supplente Tribunale territoriale Roma cessa carica cui sopra; Barbaro, 91.o fanteria, è nominato aiutante campo Comando 1.a Brigata fanteria.

Corpo sanitario militare: Casagrandi, colonnello medico Commissione medica superiore 1.o grado Bari (f. q.) rientra quadri perchè cessa essere disponibile per Ministero Finanze ed è destinato direttore sanità militare Corpo Armata Alessandria.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
13 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	764.1	½ cop., l. mosso	+31	+22
Roma.....	763.8	ser., l. mosso	+33	+21
Torino ..	762.7	¼ coperto	+32	+17
Milano...	763.0	sereno	+34	+18
Genova...	763.1	sereno, calmo	+30	+23
Venezia	763.7	cop., l. mosso	+27	+21
Firenze..	752.6	sereno	+35	+16
Ancona..	762.6	ser., l. mosso	+30	+21
Bologna	764.0	sereno	+33	+15
Napoli ..	763.4	ser., l. mosso	+33	+20
Taranto.	762.8	ser., l. mosso	+29	+19
Palermo	763.1	ser., l. mosso	+27	+20
Catania.	763.2	ser., l. mosso	+31	+16
Cagliari	762.5	¼ cop., l. mosso	+29	+18
Tripoli...	763.2	ser., l. mosso	+32	+22
Messina.	762.9	ser., l. mosso	+30	+23
Trento ...	764.0	coperto	+31	+18
Fiume....	762.3	coperto, calmo	+27	+21
Bari.......	764.0	¼ cop., l. mosso	+29	+18
Sanremo	762.7	sereno, calmo	+28	+20
Bengasi.	762.4	¼ cop., l. mosso	+23	+19
Rodi........	757.1	ser., l. mosso	+27	+22
Rimini....	762.9	ser., l. mosso	+30	+21

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 13 (Ufficio presagi) — Situazione barica: Persistono ancora aree di bassa pressione sull'Islanda e sul Mare di Levante. Quest'ultima influenza debolmente il Jonio e l'Arcipelago Greco. Una ristretta depressione dalla Spagna meridionale si distende sul Marocco e sull'Algeria. L'anticiclone europeo rinforzato si è trasportato verso oriente e presenta massimi sulla Lapponia, sulla Danimarca e sulla Spagna nord-occidentale.

Probabilità: La nebulosità tenderà ad aumentare sulla Sardegna e sul basso Tirreno, mentre altrove ci saranno annuvolamenti, in prevalenza meridionali, più estesi sulle Venezie. Venti moderati tra greco e tramontana sull'alta Italia, intorno a scirocco sulla Sardegna e sul medio e basso Tirreno, moderati grecali ed orientali altrove. Temperatura in lieve aumento. Mare mosso con moto ondoso in aumento sui bacini meridionali e sul medio Tirreno, alquanto mosso il rimanente.

La giornata degli scalatori nel "Tour,,

Vietto vince la dura tappa Gap-Digne
davanti a Camusso che è secondo in classifica

DIGNE, 13

L'ultima tappa delle Alpi, Gap-Digne, km. 227, la più dura, dopo quella del Galibier, è stata il teatro, come era nelle previsioni, di altre clamorose gesta degli arrampicatori. Vietto, Camusso e Verwaecke si sono, infatti, classificati nell'ordine al traguardo; nè si può dire che la classifica abbia [illegible] *stanziare Verwaecke è ad occupare il secondo posto, che gli fa fare un progresso insperato nella classifica. Scavalcati Speicher, Morelli e Bergamaschi, ora Camusso insidia addirittura la posizione di Maes, che su lui non ha più che 4' 24" di vantaggio.*

Camusso verso il primato?

Anche se la macerante fatica alpina è terminata con la vittoria di Vietto, che sul traguardo ha regolato il campione di Cumiana, cui manca in modo assoluto lo scatto in velocità, chi trae i maggiori benefici dall'estremo duello alpino è Camusso. Si era dubitato, così per Vietto come per l'italiano, che i vittoriosi sforzi già compiuti fossero per rimanere isolati, ma oggi essi hanno smentito tutti i pessimisti più arcigni. Se a Vietto il successo non dà che una gioia limitata ai premi e agli applausi di tappa, perchè il distacco da Romano Maes resta tuttora grave, Camusso vede invece aperta davanti a sè la via del primato assoluto. Se l'italiano, coadiuvato dai compagni, saprà e potrà resistere agli inevitabili attacchi che gli amici di Speicher e di Maes sferreranno contro di lui nelle tappe piane e in quella a cronometro che intercorrono tra le Alpi e i Pirenei, se Camusso, insomma, non riperderà molto del terreno guadagnato a duro prezzo nello sforzo metodico compiuto nella seconda fase di questo «Tour» che si svolge in cinque atti, quella sua candidatura al primato assoluto che, giorno per giorno si è delineata più nitida, potrebbe avere sui Pirenei, a Luchon o a Pau, l'annunziazione e la consacrazione più clamorosa.

Violenta offensiva di Speicher

Ma bisognerà, nell'attesa, che le montagne si levino ad imporre una seconda scelta tra i superstiti «giganti della strada», bisognerà tener duro in pianura. L'offensiva di Speicher, più che quella di Maes, sarà violenta. Quella squadra francese che, sulle asperità delle Alpi si è smembrata e disciolta, ritornerà a ricomporsi sul piano e il contegno difensivo, ma vivacemente battagliero del suo uomo di punta ne è il preannunzio più chiaro ed eloquente. Battuto, anzi battutissimo sul Vars e sull'Allos, Speicher ha sempre reagito nel più energico dei modi, ricuperando nelle discese e sulle strade piane quasi tutto il terreno perduto. Basti pensare che il campione francese, che sull'Allos era passato ad una distanza dagli arrampicatori che toccava quasi gli 8', è giunto al traguardo di Digne a soli 3'7" da Vietto, per farsi una ragione dell'ammirevole sua forza di reazione. Tranne i tre fuggiaschi delle salite, Speicher ha raggiunto ad uno ad uno, compreso Morelli, tutti gli altri, che fino alla vetta dell'Allos erano stati migliori di lui e li ha battuti in volata. L'impressionante ritorno offensivo dell'ex-campione del mondo ci induce a credere che questi sia ora più da temere che non l'alfiere Maes, il quale va perdendo ogni giorno terreno. Inoltre Speicher avrà al suo servizio una squadra che, nonostante il ritiro di Magne, si presenta ancora più compatta di quella di Maes, che oggi ha perduto anche De Calouwè, dopo Danneels, per non parlare che dei maggiori.

Nè a Maes, nè a Bergamaschi la tappa odierna è stata favorevole: Maes ha conservato la Maglia gialla, ma ormai il suo vantaggio è ridotto al lumicino; l'alfiere ha perduto terreno fin dalle prime schermaglie e il suo distacco è andato via via sempre più aumentando sul Vars e sull'Allos, dove il belga è stato anche oggetto delle perfidie della sorte avversa, avendo forato due volte. Come sempre, egli si è giovato della dedizione assoluta del fratello S. Maes, ma l'amor fraterno nulla ha potuto contro la fortissima coalizione avversaria. Dopo una corsa che è stata tutta un inseguimento vano, Romano Maes è giunto stanco, mezzo sfiduciato, al traguardo, e un lieve sorriso gli è apparso sul volto solo quando ha appreso che il suo primato, benchè insidiato assai da vicino, non gli era già stato carpito.

Il calvario di Bergamaschi

Ma molto più dolorosa è stata l'odissea di Bergamaschi. L'italiano, che fino alla vigilia era tra i protagonisti del «Tour», ha perduto oltre mezz'ora nell'ultima tappa alpina. La sconfitta del valoroso atleta mantovano non è dovuta ad una deprecabile ma naturale crisi, ma all'infortunio della tappa precedente, alla rovinosa caduta a Corps. Non bene rimesso dal colpo, Bergamaschi, allineatosi alla partenza con un ammirevole atto di volontà, non è mai stato all'altezza del suo valore e si è trascinato penosamente ora in compagnia di Giacobbe, ora alla ruota di Rimoldi. Il suo distacco ha subito così una fatale progressione fino a raggiungere le irrimediabili proporzioni di 32'50" da Vietto. Il «piccolo Magne», come qui chiamano Bergamaschi, era meritevole di ben altra sorte. Chi resiste magnificamente a questa «bufera che mai non resta» del «Tour», è Morelli, cui sono affidate come a Camusso le speranze più alte degli sportivi italiani.

Ridotti a 64, i corridori hanno preso il «via» alle 7.45. Prima ancora che si profili il massiccio del Vars, Vietto e Verwaecke dànno segni di irrequietezza e fuggono, salendo le prime rampe del colle davanti a tutti. Li raggiunge il vecchio Faure in vena di prodezze e li attacca a scatti violenti. A Santa Maria (km. 71) Verwaecke si libera dei più tenaci avversari e procede tutto solo verso il culmine, che valica primo alle 11.15 con 41" di distacco da Faure. Poi giunge Vietto con 1'16", quindi Ruozzi 1'18", Morelli 3'20", Camusso 5'23", Lowie e Amberg 6'40", Archambaud 7'9", Romano Maes 7'45", Bergamaschi 17'.

Valicato il colle, Verwaecke si getta giù per la discesa ma è presto raggiunto da Vietto e Faure. Camusso è prudente e non forza mai, mentre Speicher avanza temerario, sfidando i pericoli e i sassi delle curve.

Il trio dei fuggitivi formato da Vietto, Faure e Verwaecke raggiunge Barcellonnette (chilometri 116) alle 11.51'.

La fuga di Verwaecke

Fin dalle prime rampe del colle di Allos, Verwaecke scatta per liberarsi dei due compagni di fuga. A Les Angeliers (chilometri 122), a metà della salita, Verwaecke porta il suo vantaggio a 55' su Vietto e a 1' su Benuafort, mentre Morelli e Louviet sono in ritardo di 4' 30". Camusso e Archambaud seguono a 5' 20", Romano Maes a 9' 40": egli procede più elastico e dimostra di aver superato una crisi. Prima di raggiungere una vetta, Faure, che palesa la forma di qualche anno fa, supera Vietto, ma non può avvicinarsi a Verwaecke che arriva sul colle di Allos con 1' 25" di vantaggio sul turista. Vietto è a 1' 35", poi vengono Morelli e Louviet, a cui si sono aggiunti Archambaud e Camusso, a 4' 15"; Granier a 6' 20", Bergamaschi a 8' 59", Fayolle e Speicher a 9' 8". I due Maes e Ruozzi, che accusano la fatica dei due splendenti giorni precedenti, a 10' 43". Bergamaschi ha perduto altri minuti. I corridori giunti sulla cima adottano il rapporto forte che, in continua discesa, li dovrà portare al traguardo.

E' in questa seconda parte che i discesisti faranno valere le loro qualità. Vietto raggiunge Faure prima e Verwaecke poi, mentre Camusso pianta in asso Morelli e con poderoso inseguimento si riunisce ai primi. A Beauvezzer (chilometri 161) Camusso, Vietto e Verwaecke passano insieme, seguiti a 1'47" da Morelli e Archambaud, a 3'15" da Luoviet, a 3'43" da Speicher e i due Maes. Nell'ultimo tratto Vietto e Camusso si liberano di Verwaecke, mentre Speicher ha un magnifico allungo e guadagna numerose posizioni, avvicinandosi sensibilmente ai primi.

Nella volata Vietto stacca Camusso di qualche macchina, terzo Verwaecke tutto solo. Infine arriva come un bolide Speicher, davanti a un gruppo nel quale figura l'italiano Morelli. Camusso, festeggiatissimo dagli italiani, attende con ansia l'arrivo di Maes. Passano i minuti, nasce la speranza della conquista della maglia gialla; ma il ritardo dell'alfiere della classifica è grave sì ma non fino a questo punto.

L'ordine d'arrivo

1) VIETTO *(Francia) che compie i chilometri 226 della tappa in ore 8,1' e 27" alla media oraria di chm. 28.289 (tempo agli effetti della classifica 7,59' e 58");*

2) Camusso *(Italia) in ore 8,1'34", tempo per la classifica 8,0'49"; 3) Verwaecke (Belgio) in ore 8,3'50", tempo per la classifica 8,1'44"; 4) Speicher (Francia) in ore 8,4'34"; 5) Morelli (Italia) idem; 6) Benoit Faure primo dei turisti; 7) Amberg primo degli individuali; 8) Archambaud; 9) Fayolle, tutti in gruppo; 10) Luoviet in ore 8,4'47"; 11) Romano Maes in ore 8,10' e 58". Seguono: Bergamaschi in ore 8,34'17"; Giacobbe in ore 8,40"14"; Rimoldi in ore 8,42'45"; Teani in ore 9,12'22"; Di Paco idem.*

Classifica generale:

1) MAES ROMANO *con ore 60,17' e 2"; 2) Camusso in ore 60,21'26"; 3) Morelli in ore 60,23'57"; 4) Speicher in ore 60,24'28"; 5) Luoviet in ore 60,27'36"; 6) Verwaecke in ore 60,29' e 34"; 7) Vietto in ore 60,37'28"; 8) Maes Silver in ore 60,40'57"; 9) Bergamaschi in ore 60,52'28"; 10) Ruozzi in ore 60,53'37". Seguono Giacobbe con ore 62,8'59, Rimoldi 62,30'29", Di Paco 63,33'42", Teani in ore 63,40'38".*

Classifica per Nazioni: 1) Belgio con ore 181,14'12"; 2) Italia con ore 181, 37'58"; 3) Francia con ore 182; 4) Germania con ore 183,10'26"; 5) Spagna con ore 187,28'33".

Germania-Cecoslovacchia 2-1 nella Coppa Davis

PRAGA, 13

La Germania è in vantaggio per 2 a 1 sulla Cecoslovacchia nella finale della zona europea della Coppa Davis. Dopo aver vinto ieri un singolare, la Germania si è, infatti, aggiudicata il doppio d'oggi, quando, con von Cramm e Lud, sono stati battuti Menzel e Malecek per 6 a 3, 9 a 7 e 6 a 4.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Al mio maestro, il valentissimo

prof. Vittorio Menassè

esprimo, con questo mezzo, la mia infinita riconoscenza per la preparazione perfetta, amorevole e disinteressata datami, grazie alla quale potei superare brillantemente all'Ateneo Musicale di Trieste gli esami di licenza accademica di pianoforte.

Monfalcone, 11 luglio 1935.

LUCIA COLAUTTI

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta porge i più vivi ringraziamenti al direttore prof. **V. Giaconi** ed a tutti gli insegnanti dello

Studio scolastico "Italia,,
Corso Garibaldi 6

per la coscienziosa ed accurata preparazione che le ha permesso di superare brillantemente gli esami di **maestra d'asilo.**

LIDIA LONZA - Via dell'Istria, 20

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 15 luglio 1935-XIII, alle ore 9.30, in Riva Tre Novembre N. 11 (Grand Hotel de la Ville), si procederà alla vendita di mobili diversi. **Esattoria Comunale di Trieste.**

Il giornale per ragazzi

"MASTRO REMO,,

augura liete vacanze ai suoi amici e lettori, con un buon arrivederci alla riapertura delle scuole.

LA DIREZIONE

Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Roma

AVVISO

Il Silurificio Whitehead di Fiume, Società Anonima con sede in Fiume, ove venne costituita con atto 24 gennaio 1924 a rogito Notaro Bacci, avente un capitale sociale di L. 45 milioni interamente versato, ha presentato domanda a questo Consiglio, diretta ad ottenere l'ammissione alla quotazione ufficiale presso questa Borsa-Valori delle proprie azioni del valore nominale di L. 100 e venale di L. 110 cadauna.

Roma, 5 luglio 1935-XIII.

Il segretario generale **F. Velli** — Il vicepresidente **A. Caprino**

Cassa Rurale di Prestiti e Depositi in Servola

Consorzio Registrato a garanzia illimitata

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori consortisti sono convocati all'assemblea generale ordinaria per il giorno 28 luglio 1935-XIII, alle ore 10, nello stabile dell'intestata al n. 226 di Servola.

Ordine del giorno: 1) Relazione del segretario ed approvazione del verbale dell'assemblea precedente. 2) Relazione del cassiere ed approvazione del bilancio per l'anno 1934. 3) Modificazione dello statuto. 4) Nomina di nove membri della direzione e di tre sindaci. 5) Proposte varie.

LA DIREZIONE

Osservazione: Occorrendo una seconda convocazione per mancanza del numero legale dei consortisti, questa si terrà nello stesso locale e nello stesso giorno mezz'ora dopo.

Esattoria Consorziale di Muggia

AVVISO D'ASTA

Si rende noto che il giorno 15 luglio 1935-A. XIII, alle ore 16, in Muggia, via Roma N. 24 e via S. Giovanni, si procederà alla vendita di una camera da letto matrimoniale (escluso il letto), una sala da pranzo, un salotto da ricevimento, mobili da cucina, mobili da veranda, mobili da studio, una vasca da bagno, una camera da letto da una persona (escluso il letto), mobili di altra cucina, mobili di altro studio, una vettura Fiat Berlina 521, una macchina cine sonoro completa.

L'UFFICIALE ESATTORIALE

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 19 luglio 1935, alle ore 10 in Muggia, via Mazzini, si procederà alla vendita di una addizionatrice, una calcolatrice e due macchine da scrivere. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

POLITICA FASCISTA DEL LAVORO

[La] disoccupazione ridotta a 638 mila unità

[u]na delle più basse quote degli ultimi anni

ROMA, 13

...statistica della disoccupazione ...iuta in base alle direttive del ... sulle rilevazioni degli Uffici ...inciali di collocamento, raccolte ...redate dagli uffici provinciali ...economia corporativa alle pere e dal Ministero delle Corporazioni al centro, dà per il mese di giugno i seguenti risultati:

...rece di 755.349 disoccupati, esistenti al 31 maggio scorso, si registrano al 30 giugno 638.100 disoccupati, dei quali 549.456 uomini e ...83 donne. Tale numero, diviso per compartimenti, risulta come segue: Piemonte 40.208, Liguria 31.357, ...bardia 138.286, Venezia Tridentina 5308; Venezia Euganea 95.740, Venezia Giulia e Zara 26.790, Emilia ...8, Toscana 48.879, Marche 14.890, ...ria 3867, Lazio 22.261, Abruzzi e ... 6665, Campania 43.229, Puglie ..., Lucania 1497, Calabria 27.536, ...ia 50.554, Sardegna 9815.

...isoccupati appartengono alle seguenti categorie: Agricoltura (sala... braccianti e salariati, e mae... ...ze specializzate 65.695. Indu... estrattive 24.632, dell'alimenta... 16.300; siderurgiche metallurgiche e meccaniche 69.392; edilizie e ...ali 205.047; idrauliche, del gas ...ettriche 6646; tessili e dell'abbi...ento 74.667; del legno (arreda...o) 38.421; chimiche e del vetro ...; carta e stampa 8013; dello ...acolo 13.315; esercizi pubblici ...: aziende commerciali 55.092; ...de private di comunicazioni ...9.

...confronto alle risultanze del 31 ...io u. s. si rileva, quindi, una ...uzione nel numero dei disoccu... di complessive 117.249 unità, di ...106.699 uomini e 10.550 donne. ...mero dei disoccupati nel mese ...ugno 1934 ammontava a 830.056, ..., quindi, in confronto al mese ...tto, una diminuzione di disoc...i di 192.756.

...notevole diminuzione della ...cupazione nel mese di giugno ...i aggiunge alle forti contrazio... ...ià verificatesi nel mese scorso ...no il totale dei disoccupati a ...quota fra le più basse che siano ... registrate dalle statistiche de...ltimi anni. E' questa la mi... ...a riprova del vivace ritmo di ...le attività produttive è commer... italiane. E' poi da rilevare il ...nte ragguardevole migliora...o della situazione nei confronti ...orrispondenti periodi dell'anno ...dente: frutto della provvida e ...ta politica fascista del lavoro ...niata su quel principio della ...nana lavorativa di 4 ore di cui ...laborazionismo corporativistico ...so possibile l'attuazione al di... ...i d'ogni egoistica considera...

[I]l concentramento bancario

[L'Is]tituto di credito marittimo in liquidazione

ROMA, 13

...data odierna il Consiglio di Am...razione dell'Istituto italiano di ...o marittimo ha deliberato di pro... all'assemblea degli azionisti, con... ...a per il giorno 2 agosto, la messa ...uidazione dell'Istituto. Tale liqui...e si uniforma a una delle direttive ...ente approvata dalla Corporazione ...previdenza e del credito e concorre ...forzare, mediante una maggiore ...trazione dei servizi, l'attrezzatura ...ria del nostro Paese.

...liquidazione si svolgerà sotto gli ...i dell'Istituto per la ricostruzione ...triale e con l'appoggio della Banca ...erciale Italiana, del Credito Ita... e del Banco di Roma.

...ste banche, esaminata la situa... ...ed a seguito delle intese interve...anno convenuto con l'Istituto ita... di credito marittimo di assumere ...ranzia di tutte le categorie di de..., conti correnti, assegni e debiti ...nere dell'Istituto, di effettuarne ...tamente il trasferimento presso di ... di farne il servizio attraverso pro...fici, che da lunedì funzioneranno ...edi dell'Istituto secondo opportu...rtizione.

...genzie della città di Roma saran...unte dal Banco di Santo Spirito, ...e, già legato all'Istituto italiano ...dito marittimo continuerà la sua ...le attività bancaria. Per intese ...enute la presidenza del Consiglio ...ministrazione del Banco di Santo ...o è affidata all'on. Alessandro Pa...residente della Confederazione fa... delle aziende del credito e dell'as...ziona.

...deliberazione del Consiglio del...uto di credito marittimo completa ...no di riorganizzazione bancaria, ...ndo le direttive espresse nella chiu... ...dei lavori della prima sezione della ...razione della previdenza e del cre...

...è dato così assistere ad un primo ...o passo verso l'attuazione di una ...più importanti direttive program...he tracciate nella trattazione con...a presentata al Duce dal vicepre...te della Corporazione on. Frignani. ...appunto constatato in quell'occa... che nessuna profonda innovazione ...turale e funzionale era da ritenersi ...tuna, in quanto l'attrezzatura ...ria è già armonicamente definita ...linee dello Stato corporativo. Po...tuttavia rilevarsi relativamente alla ...buzione territoriale qualche esube... nel numero delle filiali e delle ...ie rispetto agli effettivi bisogni lo... Il Regime non teme la verità e non ...itato a conoscere che l'attrezzatura ...ria per il credito ordinario era esuberante, specie dopo i risanamenti dei tre maggiori istituti compiuti l'anno scorso con il passaggio all'I. R. I. delle partecipazioni industriali.

Tra gli istituti a base nazionale l'Istituto italiano di credito marittimo era senza dubbio quello che, per le sue origini e i successivi sviluppi, per il numero e la distribuzione territoriale delle filiali, per la relativa scarsità dei depositi più risentiva della situazione di esuberanza di sportelli che la Corporazione del credito ha contato. L'odierno assorbimento rimedia questo inconveniente e il fatto è tanto più importante perchè si compie con perfetta intonazione a quell'atmosfera di collaborazione e di sensibilità che il funzionamento delle Corporazioni ha saputo creare.

Le tre maggiori banche ordinarie hanno infatti esse stesse assunto il compito di sostituirsi all'organismo che sta per scomparire assumendo ogni garanzia e subentrando mano a mano secondo un piano organico accuratamente studiato nelle dipendenze e nelle agenzie. Mentre si provvede così all'eliminazione di non pochi costosi doppioni gli stessi istituti assuntori si avvantaggiano notevolmente per l'aumento che ne deriverà all'entità dei loro depositi, per l'eliminazione di un concorrente, per la migliore e più razionale utilizzazione dei loro servizi.

Il Duce estende ai maestri i premi demografici

ROMA, 13

Il Duce ha disposto che i premi demografici (di nuzialità e di natalità) siano erogati anche a favore degli insegnanti elementari e che questi, per la misura dei premi, siano equiparati, senza distinzione di categorie di ruolo, ai funzionari di gruppo B.

«Foglio di disposizioni»

Quattro contratti nazionali per il "Sabato fascista,,

ROMA, 13

Il Segretario del P. N. F. con recenti «Fogli di disposizioni» dà notizia dell'avvenuta approvazione dei seguenti contratti nazionali relativi all'attuazione del Sabato fascista:

A) Contratto collettivo nazionale tra la Confederazione fascista dei commercianti e la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio.

B) Contratto collettivo nazionale tra la Confederazione fascista dei commercianti e la Federazione fascista dei venditori ambulanti.

C) Contratto collettivo nazionale fra la Confederazione fascista delle aziende di credito e delle assicurazioni e la Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende di credito e delle assicurazioni.

D) Contratto collettivo nazionale fra la Confederazione fascista degli agricoltori e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

Il Segretario del P. N. F. comunica inoltre che tra la Confederazione fascista degli agricoltori e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura è stato stipulato il seguente accordo:

«Nell'intento di tutelare gli interessi delle famiglie dei mezzadri richiamati alle armi per mobilitazione e di salvaguardare nel contempo le necessità della produzione si è convenuto quanto segue: In caso di richiamo alle armi per mobilitazione di uno o più componenti della famiglia colonica non si potrà fare luogo da parte del concedente alla disdetta del contratto di mezzadria limitatamente al periodo del richiamo, salvo nei casi previsti dai capitolati vigenti per la risoluzione in tronco. Qualora per altri motivi il proprietario ritenga di dovere dare la disdetta a una famiglia colonica che abbia i suoi componenti richiamati alle armi o volontari, l'esame dei motivi per cui la disdetta potrà avere il suo corso, sarà fatto da una Commissione composta da due rappresentanti della unione provinciale degli agricoltori, da due dell'unione provinciale dei lavoratori dell'agricoltura e presieduta da un delegato del Segretario federale. La Commissione dovrà pronunciarsi entro quindici giorni dal deferimento ad essa dell'esame del caso secondo le norme che verranno impartite di comune accordo fra le due organizzazioni contraenti. Il presente accordo ha valore fino a nuovo patto».

Il patronato del Sovrano al congresso internazionale degli orientalisti

ROMA, 13

Il XIX congresso internazionale degli orientalisti si radunerà dal 23 al 29 settembre prossimo a Roma, che già nel 1899 era stata sede del XII congresso. S. M. il Re si è degnato di concedere il suo alto patronato a questa importante manifestazione culturale internazionale; S. E. De Vecchi Ministro dell'Economia è presidente onorario del Comitato ordinatore.

Già parecchi studiosi hanno preannunciato le loro comunicazioni e il programma dei lavori. La promessa partecipazione di scienziati di fama mondiale fa prevedere che il congresso riuscirà in tutto degno di Roma, punto di convergenza di tutte le civiltà umane.

La fiera del libro a Littoria

LITTORIA, 13

Sotto gli auspici della Federazione fascista e a cura dell'Unione professionisti e artisti si è inaugurata, alla presenza dell'Accademico Marinetti, del Prefetto e del Federale, la Fiera del Libro, cui partecipano importanti Case editrici: Marinetti ha parlato applauditissimo a numeroso pubblico intervenuto.

I ricevimenti del Capo del Governo

Direttive al prof. Galassi Paluzzi per una grandiosa «Storia dei Papi» — Allieve della Scuola di San Alessio. — Il prof. Montecchi.

ROMA, 13

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Istituto di studi romani C. Galassi Paluzzi il quale gli ha riferito sull'attività che va svolgendo l'istituzione. Il Duce si è interessato all'esposizione fattagli e in particolare modo alle vaste proporzioni prese dallo schedario centrale di bibliografia romana, che ha ormai superato il numero delle schede raccolte in biblioteche italiane ed estere, nonchè a talune ricerche ed a pubblicazioni promosse dall'istituto per lo studio dell'Africa romana e alla fondazione dell'istituto in Italia e all'estero.

Il Duce ha approvato il progetto di una grandiosa «Storia dei Papi» in 48 volumi, scritti tutti da studiosi italiani che verrà pubblicata parallelamente alla monumentale storia di Roma in trenta volumi ed ha espresso il suo compiacimento per l'opera svolta dall'istituto, segnando le direttive per la sua attività futura.

Il Duce ha pure ricevuto, presente il Segretario del P.N.F. e il Segretario amministrativo, le allieve della scuola del Partito di Sant'Alessio di economia domestica, assistenti di fabbrica, maestre rurali. Una di esse ha letto un saluto, al quale il Duce ha risposto con parole di compiacimento.

Il Duce ha inoltre ricevuto il prof. Ettore Montecchi figlio del triumviro della Repubblica romana, il quale gli ha fatto omaggio del libro «Mattia Montecchi nel risorgimento italiano».

Il Duce riceve ed elogia 200 ufficiali residenti all'estero

ROMA, 13

Nel salone delle Battaglie a Palazzo Venezia il Duce ha ricevuto 200 ufficiali in congedo residenti all'estero, che hanno compiuto un periodo di istruzione presso le Scuole centrali militari di Civitavecchia. Erano presenti anche il Segretario del Partito, il Gen. Baistrocchi, il Gen. Tellera, comandante le Scuole centrali, e il Gen. Goriani.

Il Duce ha pronunciato parole di saluto e di compiacimento ed ha indicato i doveri degli ufficiali in congedo sia nelle masse degli italiani all'estero, sia fra gli stranieri.

Per l'incremento dell'olivicoltura nazionale

Le mozioni della Corporazione olearia presentate al Duce

ROMA, 13

Il Duce ha ricevuto S. E. Lantini, Sottosegretario alle Corporazioni, e Maraviglia Vicepresidente della Corporazione olearia che gli hanno consegnato le seguenti mozioni approvate dalla Corporazione nella seduta del 9 corrente.

Sul problema dei rapporti tra la produzione dell'olio di oliva e quella dell'olio di semi la Corporazione olearia, riafferma la netta prevalenza degli interessi dell'olivicoltura nei confronti di ogni altra atttività tendente alla produzione di olii vegetali commestibili, ritiene non rispondente agli interessi generali del Paese la estensione in Italia della coltivazione di piante erbacee a seme oleoso destinati all'estrazione di olii commestibili ed afferma che nell'interesse dell'olivicoltura nazionale e per la valorizzazione di quella coloniale si debba, attraverso un maggiore prodotto unitario degli oliveti e un migliore rendimento delle olive al frantoio ed al possibile incremento delle piantagioni raggiungere un livello di produzione tale da sopperire al fabbisogno interno di olii commestibili ed a mantenere ed eventualmente incrementare la nostra esportazione sui mercati esteri di consumo; plaude all'azione tempestiva ed efficace finora svolta in tale senso dal Governo, propone che venga bandito dal Ministero dell'Agricoltura, di concerto con le altre manifestazioni statali interessate, d'intesa con le organizzazioni sindacali un concorso sindacale dell'olivo fra gli olivicoltori delle regioni interessate per stabilire un rapido conseguimento dei predetti scopi ed emanare opportune provvidenze per aumentare la produzione di questo tipico prodotto italiano che si identifica con un grande interesse nazionale; riconosce che, in attesa di raggiungere il quantitativo di produzione dell'olio di oliva (nazionale e coloniale) necessario a sopperire al fabbisogno di olio commestibile del Paese, occorre intanto provvedere alla integrazione della deficienza attuale mediante una maggiore valorizzazione degli olii di sansa rettificati ottenuti da materia prima di produzione nazionale un migliore e più razionale sfruttamento dei prodotti utilizzabili dell'agricoltura e la produzione dell'olio estratto da semi di importazione strettamente contingentata in tutte le sue provenienze, compresa quella coloniale.

Sul problema della propaganda collettiva a favore dell'olio di oliva italiano sui mercati stranieri e azione di tutela contro le frodi e le contraffazioni estere di tale prodotto la Corporazione olearia ritenendo che la avvenuta contrazione della esportazione italiana di olio di oliva rappresenti un grave pregiudizio per l'interesse nazionale e che sia urgente una migliore difesa sui mercati esteri del prodotto che per lunga tradizione é ritenuto dovunque il migliore anche mediante una propaganda collettiva coordinata ad una efficace azione di tutela e di valorizzazione del prodotto italiano all'estero, propone che attraverso l'azione concorde della Federazione nazionale fascista dei commercianti di olio e della Federazione nazionale fascista industrie alimentari varie sia organizzata una più efficiente organizzazione dell'esportazione dell'olio di oliva e delibera:

1) che sia costituito in via sperimentale un fondo adeguato da destinare alla propaganda del prodotto italiano negli Stati Uniti d'America con il criterio obbiettivo della tutela del potenziamento degli interessi generali dell'esportazione italiana dell'olio di oliva attraverso la adozione di un marchio di origine.

2) Che tale fondo sia costituito con contributi di tutte le categorie interessate secondo un adeguato di ripartizione fra le Federazioni nazionali fasciste dei commercianti di olio per ditte esportatrici di olio di oliva, delle industrie agricole alimentari varie per i raffinatori di tutti gli olî provenienti da olive nazionali delle industrie chimiche, per i produttori e raffinatori di olio di sansa e della Confederazione fascista degli agricoltori per gli olivicoltori.

3) Che il fondo sia versato all'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero il quale ne farà oggetto di speciale e autonoma gestione.

4) Che sia istituito presso l'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero un apposito comitato nazionale formato dai rappresentanti delle organizzazioni interessate con il compito di predisporre i programmi tecnici e finanziari di pubblicità collettiva.

5) Che le indicazioni attualmente sugli imballaggi vuoti esportati dall'Italia siano sostituite da indicazioni che, pur rientrando nelle disposizioni vigenti presso il Paese importatore impediscano il sorgere di ogni equivoco.

(All'ora di andare in macchina non ci è pervenuto il seguito delle mozioni, che pubblicheremo integralmente nel *Piccolo della Sera* di lunedì).

L'abbondante istruttoria a carico di un truffatore internazionale

ROMA, 13

Uno straniero, alto ed elegante, sulla cinquantina, veniva fermato a seguito di appostamenti della squadra mobile della nostra Questura la sera dell'8 ottobre 1934. Arrestato si qualificò per John Matson Leslie suddito canadese proveniente da un lungo viaggio in Oriente essendosi imbarcato in America e sbarcato a Siracusa con tappe nel Giappone, in Cina, in India ed ultimo in Egitto. Dall'esame delle sue carte e dei suoi bagagli contenenti della biancheria della più fine, la polizia si convinse che dovesse trattarsi di un pericoloso delinquente internazionale.

Il fermo fu pertanto mantenuto e si procedette al sequestro del passaporto mentre lo straniero fu messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nei suoi numerosi interrogatori il sedicente John Matson, pur confermando di chiamarsi con tale nome e di viaggiare per il mondo quale espositore di bestie feroci nei teatri, finiva coll'ammettere di essere stato arrestato almeno un centinaio di volte in varie nazioni, di aver assunto nomi sempre diversi e di aver subito a Nizza una condanna per spaccio di stupefacenti. Il detenuto però si rifiutava di dare maggiori informazioni sulla sua identità personale. Senonchè dalle indagini e dalle richieste di informazioni e di confronti internazionali diramate a mezzo del servizio di identificazione della scuola superiore di polizia risultava confermato il sospetto che l'arrestato fosse un delinquente assai noto, tale John Albert Cartman suddito dell'America del Nord conosciuto da quasi tutte le polizie del mondo, condannato più volte negli Stati Uniti d'America, in Inghilterra e in Francia. Nelle sue peregrinazioni avventurose per il mondo egli aveva assunto ben 9 nomi diversi. L'ultimo passaporto gli sarebbe stato rilasciato nel Canadà a seguito della dichiarazione fatta da un medico di Vancouver che avrebbe prestato giuramento per attestare la di lui identità.

L'istruttoria a carico del misterioso uomo dai nove nomi è durata otto mesi e mentre essa si svolgeva la compagnia di turismo americana «Express Company» è intervenuta per segnalare il pseudo Matson come il capo di una banda di truffatori internazionali che agisce in danno dei turisti americani che viaggiano per il mondo su piroscafi di lusso e sui grandi treni espressi.

La favolosa pesca dell'"Artiglio,,

Altre 45.000 sterline ricuperate

PARIGI, 13

La *Havas* riceve da Londra:

L'«Artiglio» è arrivato oggi a Plymouth con un carico d'oro valutato a 45.000 sterline, che ha ricuperato dall'«Egypt». Si crede che tra i rottami rimangano ancora 55.000 sterline d'oro. L'«Artiglio» salperà per Brest tra una settimana.

Prosegue l'opera devastatrice del Fiume Giallo

SCIANGAI, 13

Ogni giorno migliaia di profughi arrivano ad Hankow dalle regioni inondate. Essi riferiscono che la città di Tien Men, sul fiume Han, è stata totalmente sommersa e parecchie migliaia di persone sono rimaste annegate. La città di Fan Chen, pure sul fiume Han, è stata anche sommersa; si segnalano numerosi annegati e più di tremila abitanti sono gravemente minacciati.

Inoltre nel bacino del Han, nel medio Yang Tse, si registrano pure numerose vittime e danni rilevanti. Nei dintorni di Ichang più di 1000 persone hanno perduto i loro beni in seguito alla rottura degli argini. Chaiao How, uno dei quartieri cinesi di Hangkow, è stato completamente sommerso. L'edificio di una fabbrica inglese di sigarette è parzialmente crollato, d'altra parte anche il Fiume Giallo ha rotto gli argini in parecchi punti, fra cui Chung e Tsnan Kow. Laghi immensi si sono formati; le acque dell'Hoanglho inferiore si precipitano con una corsa impetuosa nella direzione del Canale Imperiale e dell'antico letto del fiume, la cui foce si trova al nord del Kiang Su. Le acque distruggono tutto ciò che incontrano sul loro cammino.

Ad ogni ora il disastro aumenta di gravità nonostante che diecine di migliaia di coolies siano stati reclutati per il rafforzamento degli argini e per tamponare le rotture che già si sono verificate. Le popolazioni di Honkw e di altre città delle due vallate seguono con ansietà le notizie sempre più gravi che giungono dai centri d'osservazione situati nell'alto corso dei fiumi, le quali sono un'indicazione diretta del sempre maggiore pericolo che incombe su di esse.

Negli ambienti di Governo si ostenta però un certo ottimismo, ritenendosi che i lavori di rafforzamento, compiuti dopo le disastrose inondazioni del 1931, abbiano a dimostrare la loro efficienza nelle attuali circostanze. Si ammette che non si è ancora giunti alla massima piena anche se le piogge sono da ventiquattro ore cessate nella regione del corso superiore dei fiumi.

Un calcolo delle vittime e dei danni è ancora impossibile, ma sia le une che gli altri appaiono già eccezionalmente imponenti.

Movimento tellurico in Serbia

BELGRADO, 13

Stanotte verso l'una, a 290 chilometri ad est di Belgrado, è stato avvertito un movimento tellurico il cui epicentro si trova nella Serbia orientale. Non si hanno notizie di danni. Secondo le comunicazioni dell'Istituto sismografico di Belgrado questo terremoto segna l'inizio di una serie di movimenti sismici.

Due terzi degli Stati Uniti colpiti dal caldo e dalle inondazioni

NEW YORK, 13

Il caldo, le inondazioni e i cicloni che imperversano su almeno due terzi degli Stati Uniti hanno già causato la morte di 120 persone e danni che sono valutati a oltre 50 milioni di dollari. Nel Middle West si sono avute oggi pioggie che hanno alquanto mitigato il caldo, ma si teme che questo abbia a riprendere il sopravvento nei prossimi giorni.

Scossa di terremoto a Hollywood

LOS ANGELES, 13

Una scossa di terremoto durata parecchi secondi è stata avvertita qui ed a Hollywood nelle prime ore di stamane. E' stata anche avvertita a Pasadena, Long Beach ed altrove. Molti mobili hanno traballato ma non si è avuto alcun danno importante.

Naufrago che perde la ragione

Cinque giorni in balìa del mare

BARI, 13

Nel tardo pomerigigo di ieri il piroscafo sovietico «Podolski», approdando a una delle banchine del nostro porto, segnalò alla Capitaneria l'urgenza dell'intervento a bordo di un ufficiale al quale consegnare un naufrago.

Lo strano individuo si mostrò assolutamente assente alle formalità della consegna e alle domande rivoltegli non seppe rispondere. Egli però ripeteva sovente, anzi balbettava, d'essere rimasto cinque giorni in mare in balìa delle onde. Il comandante del piroscafo sovietico ha dichiarato di averlo trovato in mare, nudo, aggrappato disperatamente allo scafo di un veliero rovesciato e in frantumi a circa venti chilometri dal golfo di Manfredonia. Il naufrago fu soccorso e trasportato a terra ma neanche dopo le cure prestategli non ha ancora ricuperato la ragione.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Tesseramento P. N. F.

I camerati che hanno versato il contributo per l'Anno XIII entro il 15 giugno, sono invitati a ritirare la tessera presso la Segreteria amministrativa in Piazza Verdi 1.

Elargizioni pro Colonie feriali fasciste

Sono pervenute alla Federazione dei Fasci di Combattimento le seguenti elargizioni pro Colonie feriali fasciste: sen. Alfonso Valerio, lire 200; Franca e ing. Cesare Sacerdoti, 200; Mutarelli ing. Vincenzo, 100; Ziani Giuseppe, 20; Ditta Fonda e Comisso, 100; Gilda Nadia Goldschmied, 25; Schöenfeld dott. Alfredo, 200; Pieri avv. Piero, 100; da insegnanti livornesi in gita a Trieste, 100; Montuori Ciro, 200. Il Segretario federale ringrazia vivamente i generosi oblatori.

A. F. SCUOLA

Gita a Venezia

In occasione della festa del Redentore l'Associazione Fascista della Scuola organizza una gita per mare a Venezia. La quota è di lire 10. A Venezia si potrà visitare la Mostra del Tiziano godendo di una riduzione del 70 per cento. Per coloro che desiderassero visitare le isole dell'estuario oppure la fabbrica di vetri di Murano o il Lido, troveranno gentili guide nei camerati di Venezia. Alla sera i gitanti potranno, al prezzo di lire 3, essere imbarcati su appositi natanti opportunamente illuminati alla veneziana per godere dal mare lo spettacolo della festa. La partenza da Trieste avrà luogo sabato alle 8, da Venezia si ripartirà verso la mezzanotte. I pasti potranno essere consumati a bordo a prezzo mite. Le iscrizioni sono aperte soltanto sino mercoledì sera.

OPERA BALILLA

Rapporti in Provincia

In questi giorni il Presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste, continuando nelle visite ai Comitati comunali, ha tenuto a rapporto i dirigenti e collaboratori di Ronchi, Staranzano, Pieris, Turriaco, S. Pier d'Isonzo, Postumia, Bucuie, Crenovizza e Villa Slavina. In quest'ultima località il Presidente ha compiuto una visita alla Casa Balilla, inaugurata il 28 ottobre scorso, ove promise il suo appoggio perchè il nuovo edificio possa sempre meglio rispondere alle esigenze dell'organizzazione.

Riunione comandanti di centuria e accademisti

Ieri sera, nella Palestra «N. Cobolli», il Presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla tenne a rapporto i comandanti delle Centurie Avanguardisti del Capoluogo, agli accademisti della Farnesina residenti a Trieste e ai comandanti delle «Squadre tipo Avanguardisti». Il dott. Puerari espose anzitutto il programma delle attività estive, e a cui prenderanno parte anche gli accademisti che si travano in licenza nella nostra città. Quindi si soffermò ad illustrare il funzionamento delle squadre tipo, che ormai sono un fatto compiuto presso ogni Centuria Avanguardisti. Il rapporto si chiuse con il saluto al Duce.

Corso informativo femminile

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla comunica che il Corso nazionale informativo femminile, temporaneamente sospeso, avrà inizio il 1.o agosto a Torino. Le insegnanti interessate riceveranno comunicazioni dirette dalla Presidenza circa il giorno, l'ora e il luogo in cui dovranno presentarsi.

Apertura corsi estivi alla Casa della Giovane Italiana

Lavoro a mano: *Sono aperti i corsi di lavoro a mano: ricamo, maglieria, ecc., il lunedì e il giovedì dalle 17 alle 19.* Latino: *Preparazione agli esami autunnali per le classi di scuola media inferiore. Prima lezione martedì 16 corrente dalle 8 alle 9.* Matematica: *Preparazione agli esami autunnali, per le classi di scuola media inferiore. Prima lezione martedì 16 corr. dalle 9 alle 10.* Disegno e pittura: *Prima lezione martedì 16 corr. dalle 8.30 alle 10.30. La prossima settimana si apriranno pure i corsi di lingua italiana e di stenografia. Continuano a funzionale le attività seguenti:* Pianoforte: *Tutti i giorni anche con orario antimeridiano.* Violino: *Pure tutti i giorni con orario pomeridiano ed eventualmente antimeridiano.* Dttilografia: *A turni bisettimanali con orario che viene fissato all'atto dell'iscrizione.* Lingua italiana: *Preparazione esami autunnali, martedì e venerdì dalle 8 alle 9. Prima lezione martedì 16 corr.* Ginnastica: *Preparazione agli esami di riparazione, lunedì e giovedì dalle 18 alle 19. Prima lezione domani, lunedì, 15 corr.* Stenografia: *Preparazione agli esami, lunedì e giovedì dalle 18 alle 19. Prima lezione domani lunedì 15 corr. I corsi di lingua francese e di lingua tedesca verranno aperti col 1.o agosto.* Tennis. *Tutti i giorni dalle 6 alle 10 e dalle 16 al tramonto.* Pattinaggio a rotelle: *Tutti i giorni. I turni bisettimanali per il tennis e il pattinaggio si fissano all'atto dell'iscrizione.* Giuochi ginnici: *Pallacanestro, palla rilanciata, tamburello, ecc., pure tutti i giorni. Per il periodo estivo è permesso alle organizzate di frequentare la Casa della Giovane Italiana indossando la divisa sportiva. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana, viale R. Gessi n. 10, dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 19. Il Presidente provinciale convoca a rapporto alla Casa della Giovane Italiana per mercoledì prossimo 17 corr., alle 9.30, tutte le istruttrici di ruolo e tutte le allieve dell'Accademia di Orvieto attualmente in licenza.*

Bagno a Muggia: *Domani, lunedì, bagno a Muggia. Ritrovo alle 7.35 al piroscafo.*

G. U. F.

Educazione fisica femminile

Le giuocatrici di pallacanestro, escluse le principianti, si trovino domani alle 20, nella sede del G. U. F., per importanti comunicazioni.

FASCIO FEMMINILE

La colonia del Fascio Femminile a Pierabech

Tra pochi giorni, e probabilmente il 18 corr., verrà aperta, a cura del nostro Fascio Femminile, una nuova colonia feriale montana, destinata ad offrire alle Giovani Fasciste che desiderano o sentano la necessità di una riposante parentesi nelle occupazioni della vita cittadina, la possibilità di trascorrere in piena tranquillità di spirito ed al mite prezzo di lire 8 giornaliere, un mese di vacanza in uno dei siti più belli e più salubri della Carnia a Pierabech nei pressi di Forni Avoltri.

Le iscrizioni si chiuderanno il 16 corr.

PUBBLICO IMPIEGO

Convocazione di atleti

I componenti le squadre ginniche che hanno partecipato al concorso dell'O. N. D. a Roma sono convocati in sede per martedì 16 corr. alle ore 20.30. In tale occasione consegneranno ai loro capisquadra la divisa sportiva.

Il Prefetto visita le colonie fasciste di Monfalcone e di Grado

Ieri S. E. il Prefetto ha visitato la colonia marina diurna di Monfalcone, organizzata dal P. N. F., che ospita attualmente 200 Balilla. S. E. il Prefetto, accompagnato da funzionari della Sanità pubblica, è giunto in colonia improvvisamente e si è intrattenuto buon tempo tra i piccoli coloniali, che lo hanno salutato con vibranti manifestazioni al Duce. S. E. il Prefetto nel lasciare la colonia ha espresso ai dirigenti la sua approvazione per la bontà dei servizi e del trattamento.

Nella stessa giornata di ieri S. E. il Prefetto ha visitate anche le colonie semipermanenti di Grado. A ricevere il capo della Provincia si trovavano il Podestà ed i dirigenti delle istituzioni visitate. La prima visita è stata per la colonia organizzata dalla Federazione Fascista di Gorizia, che ospitava ieri 300 bambine. Poi è stata la volta della colonia interprovinciale allestita negli edifici delle scuole comunali di Grado, opportunamente adattati, dalla sezione del Pubblico Impiego di Trieste. Questa colonia ospita 300 bambini e bambine, figli di impiegati. Anche per queste due istituzioni S. E. il Prefetto ha manifestato la sua approvazione per l'ottimo funzionamento, per l'ottimo stato di salute degli ospitati e per il vivace clima fascista. Dopo avere assistito all'inizio dei pasti, S. E. il Prefetto ha lasciato le colonie fra le grida festose ed i canti dei piccoli, lieti della benefica assistenza che loro prodiga il Regime.

STATO CIVILE DI TRIESTE
13 luglio 1935 - XIII

Nati vivi	11
maschi 8, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	17

L'orario degli uffici dell'Unione lavoratori del commercio

La Segreteria dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica: In seguito a disposizioni pervenute dalla Superiore Confederazione per l'applicazione del Sabato Fascista, l'orario degli Uffici dell'Unione è stato così fissato: tutti i giorni feriali, ad eccezione del sabato, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 20; al sabato dalle 8.30 alle 13; alla domenica rimarranno a disposizione dei lavoratori il Segretario dell'Unione od un funzionario dalle 10 alle 12. L'Ufficio tesseramento, oltre all'orario normale, rimarrà aperto anche alla domenica dalle 10 alle 12.

L'inizio del servizio turistico della "Calitea„

Le toccate di Fiume e di Zara

FIUME, 13

Domattina alle sei giungerà nel nostro porto con un considerevole numero di passeggeri la motonave «Calitea» del Lloyd Triestino. Avranno così inizio su questa linea lloydiana le regolari toccate di Fiume e Zara che, mentre accrescono notevolmente le attrattive turistiche del servizio celere adriatico Egitto via Rodi, assicurano al nostro porto una nuova importante comunicazione periodica collegandolo col Pireo, Rodi e Alessandria.

La motonave «Calitea» sarà visitata suscitato in tutti gli ambienti cittadini profondo ed unanime compiacimento costituendo un significativo atto di collaborazione fra Trieste e Fiume. L'importanza dell'avvenimento viene particolarmente sottolineata in relazione alle possibilità di sviluppo del traffico turistico e del movimento commerciale dell'Ungheria attraverso il nostro porto.

La motonave «Calitea» sarà visitata domani mattina da tutte le autorità cittadine e dagli esponenti della nostra vita economica. Dopo il ricevimento che si svolgerà a bordo la nave riprenderà alle 10 la navigazione alla volta di Zara, che, come Fiume, prepara alla bianca nave del Lloyd Triestino festose accoglienze.

I Volontari alla commemorazione della Battaglia del Podgora

Venerdì 19, ventesimo anniversario della Battaglia del Podgora la Compagnia volontari giuliani e dalmati, si recherà sul posto a deporre delle corone di alloro sul Cippo che ricorda i gloriosi Caduti giuliani. La partenza è stata fissata per le ore 7.30 e il ritorno in città avverrà circa alle ore 11.

Nella serata, poi, alle 20 i volontari si recheranno a Capodistria per parteciparvi alla commemorazione della battaglia sul Podgora e di Pio Riego Gambini e che sarà tenuta dal camerata Almerigogna. Dopo la cerimonia i volontari si riuniranno a un rancio e verso le 23 si effettuerà il ritorno a Trieste.

Si invitano i camerati che desiderano intervenire alle cerimonie, di presentarsi in sede sociale dalle ore 18.30 alle 20, per prenotarsi.

Il grande successo del Concorso nazionale bandistico

Viva attesa per il concertone di questa sera a Montebello

Riccardo Zandonai dirigerà 600 esecutori

Il sole era ancora alto e innondava il Molo dei Bersaglieri, quando, alle 18 precise di ieri, il maestro Camillo Capri, con un energico colpo di bacchetta, dando ai settantadue suonatori della Banda Dopolavoro «Acegat» di Trieste l'attacco della sinfonia de «I Vespri Siciliani» di Verdi, apriva ufficialmente il Concorso bandistico nazionale indetto dal Giugno Triestino. Malgrado l'ora poco propizia, numerosissimo pubblico affollava il caffè della Mostra del Mare, attratto dalla singolarità dell'avvenimento e dalla bella fama che precedeva le bande concorrenti. L'aspettativa non è andata certamente delusa, e si può anzi affermare che le più rosee previsioni sono state di gran lunga superate, tanto le esecuzioni sono riuscite a interessare e divertire l'uditorio, per lo squisito senso artistico al quale sono state tutte improntate.

Nella mattinata, in una riunione svoltasi alla Mostra del Mare, e alla quale avevano partecipato i fiduciari di tutti i corpi bandistici e i membri della giuria, aveva avuto luogo il sorteggio per l'ordine dei concerti. La banda del Dopolavoro «Acegat» di Trieste, diretta dal maestro Camillo Capri, come abbiamo dianzi accennato, ha avuto l'onore di aprire il concorso suonando, dopo la sinfonia dei «Vespri Siciliani», il preludio dei «Maestri cantori di Norimberga» di R. Wagner. E' seguito il Gran Concerto del Dopolavoro «Città di Chieti», diretto dal maestro cav. Pompilio Baffigo, che ha eseguito «L'Appassionata» op. 57 di Beethoven. Infine la Società Filarmonica di Corea, sotto la direzione del maestro Ugo Pallaro, ha eseguito la sinfonia de «Le Maschere» di Mascagni.

I concerti serali

Dopo una breve sosta, i concerti hanno ripreso alle 21.15, e prima a salire sul podio, rispettivamente quarta nell'ordine dei concerti, è stata la Banda «Giuseppe Verdi» di Trieste, diretta dal maestro Alberto Montagna, che ha eseguito le «Scene veneziane» del Mancinelli. La Società Filarmonica di Castagnaro, diretta dal maestro Ferruccio Casinati ha poi eseguito la sinfonia del «Guglielmo Tell» di G. Rossini, e infine il Corpo bandistico di Castelfranco Veneto, diretto dal maestro Carmine Janiello, ha eseguito l'ouverture del «Tannhäuser» di R. Wagner. La serata si è chiusa con un concerto del Corpo bandistico «R. Zandonai» di Rovereto che, diretto dal maestro Giovanni Baldessari, ha eseguito fuori concorso le «Danze ungheresi» di Brahms e l'«Arlesienne» di Bizet.

Il successo della manifestazione, delineatasi fin dall'inizio, quando i bandisti concittadini dell'«Acegat» hanno fatto echeggiare i primi nutriti convinti applausi dopo la loro felice esibizione, si è sempre mantenuto altissimo e il pubblico che gremiva non solo il Molo dei Bersaglieri ma anche la Riva vicina ha avuto la rara occasione di festeggiare dei complessi di primissimo ordine, ben degni della prova alla quale erano stati chiamati. La Giuria, che troneggiava in un palco messo al centro dello spazio riservato agli ascoltatori, avrà certamente un compito delicato e difficile nello stabilire graduatorie e giova a questo riguardo avvertire che l'esito del Concorso sarà reso noto con un comunicato ufficiale nei giornali di lunedì. Come è noto, presiede la giuria il maestro cav. uff. Federico Bugamelli, direttore dell'Ateneo Musicale di Trieste, e ne fanno parte il maestro comm. Mario Mascagni, direttore del Liceo Musicale «G. Rossini» di Bolzano, il prof. Ottino Ranalli, del R. Conservatorio Musicale di Bologna, il prof. Temistocle Pace, del R. Conservatorio Musicale di Firenze, ed il prof. Antonio Illersberg, dell'Ateneo Musicale di Trieste. Fungerà da segretario il maestro comm. Carmelo Preite.

Il concertone odierno

L'interesse del pubblico è ora rivolto all'odierno concerto collettivo di tutti i corpi bandistici riuniti. La manifestazione che si prepara per questa sera alle 21.30 all'Ippodromo di Montebello è destinata ad essere ricordata da quanti vi assisteranno. L'Ippodromo di Montebello, con la sua vasta elisse illuminata a giorno, con uno speciale impianto elettrico, circondato da una moltitudine festante di popolo, offrirà un aspetto superbo e indimenticabile. Il concerto si inizierà con alcune esecuzioni delle singole bande e cioè:

1) Società Filarmonica di Castagnaro: Giordano, «Andrea Chenier», atto IV; 2) Corpo Bandistico dell'O. N. D. di Castelfranco Veneto: Puccini, «Boheme», atto III; 3) «Società Filarmonica dell'O. N. D. di Cerea: Liszt, «II Rapsodia Ungherese»; 4) Gran concerto del Dopolavoro «Città di Chieti»: G. Wagner, «La Walkiria», fantasia.

Nella seconda parte — e cioè nel «concertone» — verranno eseguiti gli Inni della Patria e quindi la Sinfonia de «I Vespri Siciliani» di G. Verdi, la «Cavalcata» dell'opera «Giulietta e Romeo» di R. Zandonai e da ultimo l'Inno a S. Giusto.

I prezzi d'ingresso (tassa compresa) all'ippodromo di Montebello, sono i seguenti: ingresso (indistintamente) lire 2, tribuna A (compreso ingresso) lire 5. La vendita dei biglietti si è iniziata presso la Mostra del Mare, le Biglietterie centrali, i Bar Venier, Excelsior, Torinese e Urbanis.

Per il concertone è già disposto uno speciale servizio di comunicazioni tra il centro della città e Montebello. La Direzione delle Tranvie ha provveduto a rinforzare il servizio tranviario; inoltre la Società Autoturistica Triestina farà funzionare un servizio di autobus per Montebello. Alla fine del concertone, oltre ai trams della linea 11 e gli autobus, la Direzione delle Tranvie ha disposto per un servizio di autobus che, da Montebello, giungeranno fino a Piazza Verdi.

La banda di Rovereto

Questa mattina la Banda di Rovereto, giunta ieri sera alle 19.55 a Trieste, si reca a deporre una corona di alloro sulla lapide dei Volontari di Guerra e quindi salirà al Municipio per recare un messaggio del Podestà di Rovereto. Sarà questo il saluto fraterno della Città di Rovereto, patria dell'illustre maestro Riccardo Zandonai, città che mezzo secolo di lotte, di martirio e di gloria unisce alla nostra per l'idea comune della Patria italiana invocata durante la dominazione straniera. Il saluto di Rovereto giunge particolarmente caro al cuore dei triestini che in Riccardo Zandonai saluteranno questa sera uno dei più fulgidi e valorosi rappresentanti dell'arte musicale italiana.

A questo proposito giova ricordare che la Banda di Rovereto, formata da un nucleo della borgata di Sacco ove lo Zandonai ha avuto i natali e del quale l'illustre maestro ha fatto parte nell'età giovanile, ha fulgide tradizioni di patriottismo ed era presente, nell'anteguerra, in tutte le manifestazioni d'italianità che si svolgevano in quella zona, gran parte delle quali con la partecipazione del Martire Battisti. I valorosi bandisti di Sacco, dopo una gita a Salò, ebbero in dono dalle signore di quella città una bandiera italiana che fu una delle primissime a sventolare nel Trentino redento. I musicisti roveretani ebbero modo, con le loro squillanti canzoni italiane, di procurare diversi grattacapi alla poliziottaglia austriaca che, naturalmente, rese loro pan per focaccia e li fece oggetto di persecuzioni e processi. Oggi Trieste saluta quindi particolarmente in questa Banda musicale dalle antiche tradizioni italiche, oltre che un simpatico nucleo artistico, una esemplare famiglia di cittadini e patrioti.

La sfilata alle 18.30

Oggi alle 18.30, tutti i corpi bandistici si raduneranno dinanzi alla Mostra del Mare per proseguire incolonnati in corteo fino a Piazza Goldoni, ove si scioglierà. Precederà la Banda dell'«Acegat», seguirà la «G. Verdi» di Trieste, quella di Castagnaro, di Castelfranco, di Cerea, di Chieti e di Rovereto. Il passaggio dei sette corpi bandistici per le vie triestine sarà senza dubbio salutato con viva simpatia della cittadinanza che farà ala alla sfilata delle valorose bande d'Italia qui convenute per la superba manifestazione del Giugno Triestino.

Le patronesse della gara di tiro a segno

E' stato costituito a Trieste, sotto la presidenza della signora Velia Tiengo e la vicepresidenza della signora Eleonora Salem, il Comitato provinciale delle patronesse dell'ottava gara nazionale di tiro a segno per la raccolta di doni da attribuirsi ai tiratori partecipanti alla importantissima gara.

Hanno finora accettato di far parte del Comitato, versando la quota fissa di lire 15, le signore: Velia Tiengo, presidente, Eleonora Salem, vicepresidente, Elvira Angelini, Gina Ara, Nives Cambiagio, Pina Carniel Gatta; Heti Castagnola d'Ercole; signora Cicardi, Maria Comici, Carmen Cosulich, Gilda Cosulich de Petris, Aurelia De Zeno Modugno, Nidia Frigessi di Rattalma, Maria Pia Gattorno, Marie Anne Goldschmid, Nene Grioni Janesich, Jole Jachia Vivante, Bianca Iesurun Vivante, Margherita Iona, Maria de Kantz, Aglae Mayer Gairinger, Gilda Mayer, Maria de Micheli, baronessa Lavinia Morpurgo, Ida Muratti Gidoni, Dora Oberti di Valnera, Ada Peretti Modugno, Emilia Pertosi Ascari, Maria Peruzzi, Anita Pieri, Vela Pulitzer Finali, contessa Anna Segrè Sartorio, Ada Stavro di Santarosa, Teresa Serravallo, Livia Svevo Veneziani, Emilia Tamaro, Mercede Tarabochia, Antonietta Targioni, Principessa Torre Tasso, Silvia Tripcovich, contessa Giorgina di Zamagna.

Hanno inoltre aderito, inviando un contributo di lire 50, le signore Anita Gatti, Celestina de Haag e Penelope Sevastopulo Ralli.

Allel gentili signore che con sensibilità e prontezza, hanno voluto aderire alla composizione del Comitato, la presidenza ha espresso vivi ringraziamenti.

Per l'incremento demografico

I premi per l'anno XIII

Anche quest'anno l'Opera nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia, allo scopo di contribuire, direttamente e tangibilmente, all'incremento demografico, ha deliberato di istituire premi di nuzialità e di allevamento igienico.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei premi di nuzialità, l'Opera ha disposto che essi, nell'importo di lire 500 vengano distribuiti nei vari mesi dell'anno corrente (luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre) e che siano assegnati per concorso nella misura di lire 300 all'atto del matrimonio e di lire 200 nella «Giornata della Madre e del Fanciullo».

In dipendenza di tali disposizioni, la Federazione provinciale di Trieste ha disposto di bandire, per ora, un concorso per il conferimento di quattro premi di nuzialità a coppie di sposi che contraggono matrimonio nel mese di luglio 1935-XIII.

Le domande per concorrere a detti premi dovranno essere presentate entro il 1.o agosto p. v. a Trieste, alla Federazione dell'Opera nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia, via della Geppa n. 21-I.

Le condizioni per aspirare al premio, sono le seguenti: 1) Certificati di nascita degli sposi comprovanti che essi non hanno oltrepassato il 30.o anno di età; 2) Certificato di povertà degli sposi; 3) Certificato dell'Ufficiale Sanitario attestante la sana e robusta costituzione degli sposi; 4) Certificato di buona condotta; 5) Certificato comprovante la stabile e ininterrotta residenza dello sposo nel Comune di Trieste o in uno dei Comuni della Provincia nel triennio immediatamente precedente alla celebrazione del matrimonio; 6) Presentazione dell'atto di matrimonio celebrato nel luglio corrente.

Nell'aggiudicazione dei premi sarà data la preferenza agli orfani e ai congiunti di caduti per la Causa nazionale nonchè agli iscritti al P. N. F. anteriormente al 28 ottobre 1922.

L'accantonamento a Grado degli Avanguardisti della 640.a Legione «Aldo Ivancich»

Dopo il brillante successo degli accantonamenti dell'anno scorso, il Comando della Coorte Avanguardisti organizza per i giorni 26, 27, 28, 29, 30, 31 luglio e 1 agosto un accantonamento a Grado. Gli Avanguardisti saranno alloggiati nella Casa Balilla di Grado e il Comando dell'accantonamento sarà diretto dal cent. prof. Carlo Dall'Oglio. Ogni partecipante dovrà essere in possesso della divisa militare ordinaria, della divisa sportiva, del costume da bagno, di 2 lenzuola, di una coperta, di due salviette, dello spazzolino per i denti, del pettine e degli altri oggetti personali. Il Comitato provinciale fornirà lo zaino, il paglieriecio, il moschetto e il materiale di giuoco. La quota di partecipazione è stata ridotta a lire 30, più lire 4 per il viaggio.

Gli allievi Capicenturia dell'O. B. ai corsi nazionali di Forlì

Oggi, col treno delle 22, partirà alla volta di Forlì il manipolo di allievi capicenturia dell'Opera Balilla di Trieste. I giovani graduati Avanguardisti, parteciperanno al primo turno dei Corsi nazionali per graduati indetti dalla Presidenza Centrale e che avranno il loro svolgimento a Forlì. Le giovani Camicie Nere, prima della partenza, sono state ricevute dal Presidente provinciale dell'Opera Balilla, che ha loro rivolto affettuose parole di saluto e di incitamento.

La Mostra d'arte ed il ballo del G. U. F.

Sabato prossimo avrà luogo a Sistiana l'inaugurazione della Mostra d'Arte organizzata dal «Guf». Alla cerimonia seguirà una festa danzante, pure organizzata dal «Guf», ricca d'attrattive e di sorprese.

La notizia sarà appresa con piacere, oltre che dagli amatori d'arte, anche da tutti gli affezionati frequentatori dei trattenimenti gufini, che l'inverno scorso incontrarono tanto vivo consenso da parte del distinto pubblico triestino.

Tombola a San Giacomo. Oggi, alle ore 19, verrà estratta la grande tombola a San Giacomo a beneficio del Gruppo rionale fascista «Mario Trevisan». I premi sono così suddivisi: Prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 400, cinquina lire 300, quaterna lire 200.

Per il collocamento dei congiunti dei richiamati

L'Unione provinciale della Confederazione fascista degli Industriali rivolge calda raccomandazione a tutte le ditte industriali affinchè nelle assunzioni del personale operaio ed impiegatizio loro occorrente sia data la preferenza ai congiunti dei richiamati alle armi delle classi mobilitate.

nuove vetture per Opicina entrano in linea

L'odierno collaudo ufficiale

i alle 18.30 dinanzi al casello tran- o della trenovia di Villa Opicina, azza Oberdan, una delle cinque nuo- etture era ferma sul binario, in a che vi salissero le autorità invita- alla presidenza della Società Ano- delle Piccole Ferrovie di Trieste, a dere parte alla corsa di collaudo. oto che le nuove vetture entreran- esercizio lunedì, come abbiamo ri- giorni fa in un lungo articolo mativo.

trattava, quindi, di render parte- le autorità alla breve gita di col- con una delle nuove, fiammanti re, pittoresca e festosa insieme per rrozzeria dipinta in azzurro, con il lo Littorio aureo nel mezzo. Lun- slanciata, coi cristalli dei sette am- nestroni, la vettura — ascoltando umenti del pubblico — dava l'im- ione di una navicella da dirigibile. ante anche all'esterno, essa ha in- alcunchè di aereo nella sua sago- dalle linee svelte, e dà una nota di è, con la sua presenza, in piazza dan, talchè i vecchi carrozzoni dal- nta scura saranno un ricordo del ito.

sagoma delle vetture può dirsi ve- nte riuscita. Alla comodità dei ggeri è data, poi, la più ampia sfazione avendo il Consiglio di am- trazione pensato a tutte le instal- ni che possono rendere ameno il io. Così le vetture sono provviste time sistemazioni per il riscalda- o e la ventilazione, per l'illumina- e per i comandi delle porte di ita e di uscita.

Consiglio di amministrazione e la ione delle Piccole ferrovie hanno ato, in altre parole, ogni dettaglio ni possibilità per dare al pubblico automotrici che corrispondessero a le esigenze dei viaggiatori e a e della più moderna tecnica.

presenza delle maggiori autorità, ta notata dalla breve folla, che cu- va intorno alla nuova vettura. Al- .30 giunse S. E. il Prefetto Carlo go, che è stato ricevuto dal presi- della Società cav. Benveniste egno, dai vicepresidenti barone De- io Economo e avv. Luzzatto Fegitz, direttore della trenovia ing. Moset- e altri funzionari della Società. o presenti il Segretario federale n. Perusino, S. E. Pierri, Primo idente della Corte d'Appello, il Vice etto comm. Li Voti, il Vice Podestà . Cavani, il Vice Preside della incia comm. dott. Ettore Chersi, Gen. Faracovi, il ten. col. Caniglia, ndante del 5.o Genio, il Comandan- ella Legione dei R.R. C.C., l'ing. nzetti direttore delle tranvie muni- , l'ing. Manni, direttore dell'«Ace- l'ing. Apollonio per il Tecnomasio n-Boveri, il rappresentante del- cina meccanica Della Stanga, il tario generale del Comune cav. uff. nani, l'avvocato del Comune dott. izio, il comm. Garavini, il rag. ssi, dell'Unione dei sindacati del- ustria coi funzionari Rodda e Zam- , l'ing. Colobbi, del Consiglio tecni- ella Società, ed altri.

Il primo viaggio

po le presentazioni, S. E. il Pre- , seguito dalle altre autorità, è nella vettura, dove gli ammi- atori e il direttore illustrano le teristiche tecniche dei nuovi im- i. Gli ospiti vi entrarono dalle porte ad apertura e chiusura auto- ca, e si trovarono in un luminoso ente, prendendo posto nei comodi i di legno mobile, con passaggio mezzo, talchè la vista s'offre al- hio per i finestroni aperti. Vi si subito che l'affollamento è evi- e che non si ha la sensazione di io, anche perchè nelle due piatta- e e nello spazio mediano c'è posto tutti coloro che in soprannumero no nella vettura.

e 16.38, con puntualità cronome- (per non ostacolare il servizio reni normali), la vettura è messa oto, e rapidamente raggiunge piaz- Scorcola, dove s'inizia il percorso unicolare. La salita comincia su- ripida, ma la motrice s'arrampica le falde del colle di Scorcola, giardini e ville ricche di verde e ri. Ad una breve fermata, un gri- ioioso si leva: — Viva il Duce! — rido proviene dalla vettura che le con un centinaio di Balilla del- olonia diurna di Scorcola (l'ex po sportivo militare). Il festoso o, rivolto al Prefetto e al Segre- federale, è ricambiato con sim-

sale, e l'azzurra vettura tende urro, cioè all'alto, dove già il sole declina verso l'orizzonte lontano. to dalla linea dell'Adriatico, ri- bagliori rossigni sui vetri delle e appare uno scenario pittoresco: San Giusto al Promontorio, dal della Rimembranza al Caccia- tutta una linea disegnata dalle tetture dei nuovi rioni.

ancora si sale, fino alla macchia querce (fermata di Romagna). scende il Parco di Villa Giulia, de il golfo si profila in tutte le insenature, che sembrano leggere quelle di un fiord. Pare sempre oprirvi alcunchè di nuovo, in que- nostra cara Trieste.

Verso Opicina

motrice elettrica prosegue, pur endenza rimarchevole, con anda- veloce, tratto tratto lanciando il o della sua sirena. Dopo una sosta a Poggioreale, la vettura ra riprende la rapida corsa di col- e raggiunge, esattamente alle la rimessa di Villa Opicina. Il rso, dunque, si è svolto nel tem- inimo, comprese le fermate, di inuti.

E. il Prefetto, disceso dalla vet- si è felicitato con i rappresen- della Società ed ha espresso il compiacimento per questa nuova di modernizzazione del servizio tranvia, il quale consente van- di tempo e di comodità. Infatti, ntaggio è cospicuo: 11 minuti sul rso e comodità di movimento per sseggeri agli effetti turistici e amici.

po una breve visita alla rimessa, erano pronte le altre vetture per ovo esercizio, S. E. il Prefetto e gretario federale hanno preso con- fatti segno alla deferenza e alla atia del pubblico che aveva assi- all'arrivo della nuova vettura. quale sono risaliti gli altri invi- e, rifatto in vettura il percorso alla fermata dell'Obelisco, quivi esero e, all'Albergo Obelisco, la tà delle Piccole Ferrovie offerse loro un rinfresco, che è stato servito con molta signorilità.

Verso le 20 la stessa automotrice riportò le autorità convenute in piazza Oberdan. In tutti i presenti era viva la contentezza per veder risolto un altro problema cittadino.

Modernità di impianti

Oggi, dopo la brillante prova, si può constatare con vero piacere come la Società cittadina che gestisce la linea nel dopoguerra ha sempre tenuta presente la necessità di rinnovare gli impianti. Già sotto la presidenza del compianto conte dott. Francesco Sordina ha ultimata, nel 1928, la moderna, rapida e capace funicolare in sostituzione della vecchia cremagliera, e l'attuale Consiglio, presieduto dal cav. uff. Benveniste Gattegno, ha continuato e ultimato il rimodernamento, riuscendo ad ottenere anche l'appoggio di S. E. il Prefetto e del Podestà Salem. Oggi la linea tranviaria Trieste-Poggioreale è certamente tra le linee extraurbane, una delle meglio e più modernamente attrezzate e offre al pubblico un servizio di trasporto ineccepibile sotto ogni rapporto.

Oltre mezzo secolo di arte medica

Avere 80 anni e avere esercitato la professione del medico per 55 anni, metà dei quali in condotta di provincia, ecco un raro esempio di vita laboriosa, a cui, quando si conclude con il riposo dell'uomo che questa vita onoratamente beneficando visse, ben s'addice la qualifica di «riposo meritato». Ed è il caso del venerando dott. Luigi che Gironcoli, il quale in questi giorni lascia Trieste per ritirarsi con la consorte a Cittanova.

Che in oltre mezzo secolo il dott. Gironcoli abbia esercitato la sua nobile professione con viva intelligenza e raro scrupolo, più che un merito, è il segreto della sua fortunata carriera e della larga stima di cui gode presso le migliaia di famiglie in cui ha portato il soccorso e il conforto della sua arte non solo, ma anche fra i colleghi, che l'hanno circondato e lo circondano di simpatia e rispetto. Maggiore merito invece è nel senso superiore di umanità e di generoso disinteresse con cui svolse sempre il suo compito delicato e pietoso, sì da lasciare dovunque, a Visinada, a Portole, a Buie d'Istria, dove trascorse i primi 25 anni della sua attività professionale, e nei quartieri popolari di Trieste, a S. Giusto, S. Giacomo e S. Vito, dove lavorò con l'interruzione della guerra, per un trentennio, ricordo benedetto di sè.

Ed è il dott. Gironcoli anche un'integra figura d'italiano e di patriota. Tutto preso dai doveri della sua professione, non ebbe cariche nè ambizioni politiche, ma militò nelle file del partito irredentista, portandogli, specie in Istria, tutto il concorso e l'appoggio preziosi della sua popolarità. E per questo, durante la guerra, è profugo tra profughi, medico degli internati nel campo di Wagna presso Graz.

Ritornato a Trieste, riprese l'opera sua nei quartieri operai, sempre vigile, cordiale, premuroso, amato da quanti ebbero contatti personali con lui, finchè gli parve che gli 80 anni, ch'egli porta con veramente straordinario disprezzo del tempo, ritto, elastico, nel pieno possesso di tutte le sue facoltà, potessero legittimamente segnare una sosta alla sua fatica. E si ritira forte e sereno in campagna, tra i parenti e i molti amici che conta a Cittanova. L'accompagna l'augurio sincero e grato dell'infinita schiera di conoscenti e beneficati dalla sua vita esemplare di medico e di cittadino ch'egli possa godere a lungo del «ben meritato riposo».

Il movimento all'Ospedale Burlo-Garofolo. Il movimento degli ammalati nell'ambulanza dell'Ospedale infantile e Pia Fondazione Burlo-Garofolo nel mese di giugno fu il seguente: cure ammalati nuovi di nome diverso: nella sezione medica 297, nella sezione chirurgica 84. Assieme 381. Le presenze nell'ambulanza durante il mese di giugno 1935 furono 1039.

ASTERISCHI

Decisamente no

Si dice che le opinioni vanno rispettate. Ma non sarebbe meglio dire che vanno rispettate le persone? Le opinioni discutiamole pure, ma le persone che sono in buona fede rispettiamole, anche se dobbiamo convincerle che dicono delle grullerie. Se si dovessero raddrizzare tutte le cose storte e insulse che ci capita di sentire ogni giorno, non avremmo tempo da dedicare ai fatti nostri e non si farebbero che gran chiassi su quello che io penso, che tu pensi, che colui pensa. In fin dei conti, su poche cose basta essere d'accordo: prima, che conviene essere galantuomini e buoni cittadini e poi, quando s'è d'accordo in questo sulle altre cose si può magari stare in contrasto. Sull'altre cose, intendiamoci, fino a un certo punto. Perchè se qualcuno dicesse che le sigarette *Macedonia extra* col loro squisito gusto e profumo non sono una delle perfezioni dell'industria mondiale del tabacco, direbbe una cosa grossa più di una casa. Direbbe cioè una di quelle opinioni che decisamente non possiamo rispettare, ma che dichiariamo senz'altro prodotta da una vera mancanza del buon gusto del tabacco, mancanza purtroppo dolorosa di uno dei piaceri delicati che possono allietare la vita di ogni giorno e aiutare anche a sopportare con spirito di benevolenza la contrarietà delle opinioni.

Onorificenza

Apprendiamo con vivo compiacimento che S. M. il Re, su proposta di S. E il Capo del Governo e del Ministro delle Comunicazioni, si è compiaciuto conferire la croce di ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia al vicedirettore commerciale della Navigazione Libera Triestina, Giovanni Suttora. La nomina premia una vecchia e fedele Camicia Nera che da molti anni svolge la sua fattiva opera nel campo della Marina mercantile. Vivi rallegramenti.

Licenza accademica

La signorina Ada Budin, allieva della professoressa Maria Willisich, ha superato felicemente la licenza accademica di pianoforte al nostro Ateneo. Rallegramenti.

Laurea

Apprendiamo con piacere che il signor Arrigo Valmarin ha conseguito a pieni voti la laurea in scienze agrarie presso il R. Istituto Superiore di Bologna. Al neo dottore i nostri rallegramenti.

Il ballo del tennis alla Mostra del Mare

Sulla terrazza a mare della Mostra, ieri sera ha avuto luogo l'annunciata festa di ballo in onore dei partecipanti stranieri al 28.o torneo tennistico che si sta svolgendo al Cacciatore.

Il lieto trattenimento si è svolto molto animato, con pubblico assai distinto, rappresentante la migliore società triestina e della Regione e si è protratto sino a tarda ora.

La serata è stata allietata da alcuni riuscitissimi numeri di varietà svolti dagli artisti del Teatro della Mostra del Mare, i quali sono stati calorosamente applauditi nelle loro belle creazioni.

Trattenimenti estivi

L'odierno convegno alla Ginnastica. Il trattenimento danzante all'aperto svoltosi ieri sera nel Giardino della Società Ginnastica è riuscito nel modo più brillante. Una folla di soci, familiari e amici, ha preso lietamente parte al convegno, che si è protratto, fra la più viva animazione, fino a tarda ora. Nel suggestivo e fresco giardino, divenuto in questi giorni uno dei migliori ambienti dopolavoristici di ritrovo, avrà luogo stasera, dalle 17.30 in poi, la quinta festa danzante della stagione. Sorprese, giochi e musiche allieteranno gli intervenuti.

Il D. I. P. al Boschetto. Questa sera, dalle 20.45 in poi, nel recinto separato del Ristorante Boschetto (alla Rotonda) si terrà il consueto trattenimento di danza all'aperto, al quale sono invitati soci e amici.

Festa campestre vincenziana. Oggi in via Navali 27 si terrà la festa campestre, rimandata causa il maltempo, con la fiera del gnocco, città delle bambole, pesca miracolosa con numerosi e ricchi premi e altri giochi. Funzionerà un ottimo servizio di buffet e suonerà uno scelto complesso bandistico. Il giardino sarà aperto alle 16.

Raduno dopolavoristico a Grado

organizzato dall'«Acegat»

Il Dopolavoro dell'«Acegat» sta organizzando per sabato e domenica prossimi una gita a Grado. Il programma predisposto assicura sin d'ora il pieno successo alla simpatica iniziativa. Nella serata di sabato verrà allestita una festa da ballo, mentre la domenica sarà dedicata al bagno e ad escursioni facoltative alla volta di Barbana e Aquileia. Oltre alla partenza di sabato, è stata indetta una seconda gita per domenica mattina. Informazioni e iscrizioni presso il Dopolavoro dell'«Acegat», via Battisti 10, seralmente.

Due primati nazionali battuti

ai campionati giuliani di nuoto

Davanti a una folla di appassionati e alla presenza del Segretario federale comm. dott. Perusino, ha avuto luogo ieri sera nella cornice magnifica del nuovo Bagno Ausonia, la prima giornata dei campionati giuliani di nuoto. Per la ristrettezza dello spazio dobbiamo rinunciare a malincuore a commentare la riuscitissima riunione, nel corso della quale sono stati battuti due primati nazionali. Ecco pertanto i risultati tecnici:

Finale m. 50 st. l. ondine junior: 1) Prekop (S. T. N.) in 34"8/10; 2) Bulleghini (S. T. N.) in 40".

Finale m. 50 dorso ondine allieve: 1) Moeller in 49"2/10; 2) Rocco 53" e 2/10; 3) Foscarini 58"4/10; 4) Peviza, tutte della S. T. N.

Finale m. 100 dorso senior e junior: 1) De Zucco (S. T. N.) in 1'17"; 2) Berani (S. T. N.) in 1'29"9/10.

Finale m. 100 rana allievi: 1) Viezzoli (Fiumana) 1'24"5/10; 2) Dobrilla (Libertas) 1'27"6/10; 3) Cristian (S. T. N.) 1'28"6/10; 4) Bedini (Fiumana) 1'29"3/10; 5) Antonini (S. T. N.); 6) Paulin (Libertas).

Finale m. 200 st. l. juniores e seniores: 1) Valenta (Fiumana) 2'32"2/10; 2) Gottardi (Fiumana) 2'38"4/10; 3) Pasquali (Fiumana) 2'48"4/10; 4) Battitori (S. T. N.) 2'51"4/10.

Finale m. 50 rana allieve: 1) Struckel (S. T. N.) 52"9/10; 2) Butti (S. T. N.) 53"2/10; 3) Ghidini (S. T. N.).

Finale m. 100 dorso ondine senior: 1) Ruzzier Grazia (S. T. N.) in 1'30" (nuovo record italiano); 2) Skerl (S. T. N.) 1'45".

Finale m. 50 st. l. ondine allieve: 1) Cattanaro (Fiumana) 35"8/10; 2) Moeller (S. T. N.) 36"1/10; 3) Derenzini (Fiumana) 36"2/10; 4) Stepancich (S. T. N.); 5) Retl (S. T. N.); 6) Gordini (S. T. N.).

Semifinali m. 50 st. l. allieve: 1) Del Conte (Libertas) 29"6/10; 2) Ciani (Fiumana) 29"9/10; 3) Brunetti (S. T. N.) 30".

Seconda semifinale: 1) Zeriali (Libertas) 29"; 2) Rossi (Fiumana) 30"; 3) Berani (S. T. N.) 30".

Staffetta artistica della Società Triestina di Nuoto (De Zucco, Bertetti e Battitori) batte il primato italiano in 1'36"1/10.

Finale m. 50 dorso allievi: 1) Zammarin (Libertas) 38"; 2) Costantini (S. T. N.) 38"2/10; 3) Cauci (Fiumana) 38" 4/10; 4) Kusman (Fiumana); 5) Ziuch (Libertas); 6) Smoquina (S.T.N.).

Finale staffetta 3x100 m. mista ondine seniores: 1) Società Triestina Nuoto (Ruzzier, Covelli, Lockar) in 4'44"7/10.

Finale staffetta stile libero 3x50 ondine allieve: 1) Fiumana (Derenzini, Stepancich, Cattonaro) in 1'52"9/10; 2) Società Triestina Nuoto (Moeller, Kaloper, Retl) 1'54"8/10.

Finale staffetta 3x100 mista juniores: 1) Fiumana (Cauci, Viezzoli, Bedini) in 4'6/10; 2) Società Triestina Nuoto (Berrani, Carboni, Centazzo)

Il programma di stasera

Questa sera al Bagno Ausonia seguiranno i campionati di nuoto della V Zona, campionati che ieri ebbero già ottimo successo tecnico e organizzativo.

Il programma vastissimo comprenderà le seguenti gare:

Uomini: seniores 100 m. st. l., 400 st. l., 1500 st. l., 200 rana, staffetta 4 per 200; juniores 100 m. st. l., 400 st. l., 1500 st. l., 200 rana, staffetta 4 per 200; allievi: 50 m. st. l., 200 m. st. l., 3 per 50 artistica, 4 per 100 libero.

Donne: seniores 100 m. st. l., 400 m. st. l., staffetta 4 per 100, 200 rana; juniores 200 st. l., 3 per 100 staffetta, 3 per 50 artistica, 100 rana.

Le gare avranno inizio alle 20.30. Parteciperanno i campioni italiani: Perentin, Blasich, Bertetti C., Battitori, Ruzzier Grazia, Foscati Narcisa, Strukel Silvia, Toso Carmela.

La direzione della Società Triestina Nuoto annuncia che i prezzi d'ingresso saranno i seguenti: distinti lire 3, gradinate e terrazze lire 2 (Dopolavoro lire 1).

Teatri e Concerti

Gli spettacoli al Teatro della Mostra del Mare

Oggi gli spettacoli al Teatro della Mostra del Mare sono sospesi. Domani riprenderanno con un nuovo programma.

"Nina no far la stupida„

al Teatro del Giardino

Ieri sera è stata rappresentata al Teatro del Giardino la gaia commedia di Fraccaroli, «Largaspugna». Il lavoro, nuovo per Trieste, ha riscosso calorosissimi applausi e il pubblico, che assiepava completamente la vasta area del giardino, si è molto divertito. Il Baldanello nelle vesti di «Largaspugna» è stato quanto mai spassoso per la recitazione sciolta e indovinatissima. Con lui hanno diviso gli applausi il Grossoli, il Torato, la Vianello, il Rossi, la Zago, la Pilotto, il Gallo e gli altri.

Questa sera si ripeterà la piacevole commedia di Gian Capo e Rossato «Nina no far la stupida». Il Baldanello con la sua personale interpretazione ha già offerto un saggio della sua valentia di attore efficacissimo. Per martedì prossimo è annunciata «La bottega del caffè» di Goldoni. Inizio alle 21.

Chiusura dell'anno scolastico

all'Ateneo Musicale

Domani, alle 18, all'Ateneo musicale triestino, avrà luogo la solenne distribuzione dei diplomi e degli attestati. Il direttore dell'Istituto, maestro Federico Bugamelli darà relazione dell'annata scolastica. La cerimonia avverrà alla presenza del corpo insegnante, degli allievi e loro familiari.

Recite di filodrammatici

«Maria Marietta» all'estivo del «Quis?». Martedì nel teatro estivo del G. R. F. «Quis contra nos?» la compagnia filodrammatica del Gruppo, diretta da Basilio Beselli, darà la brillante commedia in tre atti dal titolo «Maria Marietta». Interpreti saranno Guerrina Mander, Giordana Strani, Loredana Repini, Carlo de Müller, Golfardo Sora e Amedeo Bortolotti.

Radio Gruppo Nord

Programma del 14 luglio 1935-XIII:

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 16 ed alle ore 20 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia. — 9.20: Undecima lezione di lingua francese. — 10: L'Ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Spiegazione del Vangelo. — 12.30: Dischi. — 12.45: Estrazione del Concorso a premi indetto per il Giugno radiofonico nazionale. — 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Dischi. — 13.10: Concerto orchestrale. — 13.40: Dischi di celebrità. — 16: Dischi - Notizie del Giro ciclistico di Francia e altre notizie sportive. — 17.30: Orchestra Cetra. Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18.45: Notiziario sportivo. — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi — 20: Notizie del Giro ciclistico di Francia - Notizie varie e sportive - Dischi. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Conversazione del comandante Angelo Ginocchietti: «Navi radio-comandate». — 20.40: Stagione lirica dell'Eiar: **«Il ballo delle ingrate»**, opera in un atto di Claudio Monteverdi, diretta dal maestro Daniele Amfitheatrof. Maestro del coro Giuseppe Conca. — Dopo l'opera: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. — 21.30: **«Scampolo»**, commedia lirica in due atti di D. Niccodemi. Musica di Ezio Camussi diretta dal maestro Daniele Amfitheatrof. — Nell'intervallo: Notiziario del R. Automobile Club.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 16: «La casa dei Rothschild», con George Arliss. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Eden. 14: «Porte chiuse», grandioso film d'amore con Helen Twelvetrees. Primissima visione.
Fenice. 15.30: Stan Laure e Oliver Hardy in «Muraglie». Prezzi: L. 1, 1.50, 2.50.
Italia. 15: «La principessa della czarda». Trionfale successo di Marta Eggerth. L. 1.
Regina. 14.30: Gruppo Artistico: Eccezionale varietà e colosso Metro «L'amante sconosciuta», M. Loy e Powell.
Impero. 15: «Squillo di tromba», dramma d'amore con George Raft. Interessante!
Reale. 14: «Vissi d'arte», con Elissa Landi e Gary Grant. L. 1.
Garibaldi. 15: «Fanciulla senza casa», con Charles Farrell. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 14: «Porta segreta», grande film supergiallo. L. 1.
Massimo. 15: «Chu Chin Chou», con Anna May Wong. Il film del brivido.
Armonia. 14.30: «Sedotta», E. Twelvetrees. Nuovo varietà De Rosè Carini.
Odeon. 15: «Piccole donne», con Katharine Hepburn. Sublime! Segue Topolino.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 20.30: «Quando una donna ama», con l'insuperabile Norma Shearer e Robert Montgomery. Segue Topolino.
Popolo. 17.30: «Accadde una notte», con Clark Gable. Comp. Marcelli gran varietà.

Trattenimenti

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Compagnia comica Teatro veneto: «Nina no far la stupida» di Giancapo e Rossato.
Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Danze e varietà. Grande successo ed ultimi giorni degli incomparabili duettisti Barrison.
Nuovo Parco Divertimenti (viale XX Settembre-via Giulia). Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti d'ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del cav. uff. Leone Filini, da Aida e Dina Filini lire 30 pro Opera difesa dei minorenni; dalla cugina Maria de Petris lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna Merk, da Maria Raunich e Frida Strudthoff lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Guido Motka, da Pier Felice e Gemma Gabrielli lire 20 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra; da Roberto Stern lire 20 pro Istituto Rittmeyer; da Samuele Elfer lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Guglielmo Zobelli (Zobaz), da Francesco e Leopoldina Pagnacco lire 10 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'adorato figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Liceo G. Oberdan (borsa di studio Gino Alpron).

Per onorare la memoria di Girolamo de Marassovich, da Andrina e Giovanni Bartulich lire 15 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza del I anniversario della morte di Celestino Furlani, dal fratello Onorato Furlani lire 25 pro O. Balilla e lire 25 pro Congr. di Carità; dalla moglie Adalgisa e dai figli Mariuccia e Ferruccio lire 50 pro Istituto Rittmeyer e lire 50 pro Ginnasio Petrarca (cassa scol.).

Nel V triste anniversario della scomparsa dell'indimenticabile fratello e cognato comm. Mario Malabotti, da Aurelia e Romolo Marucchi lire 50 pro Guardia Medica.

Dagli autisti Alfredo Bellini, Carlo Icardi, Umberto Casamassima, Luigi Granozio e Virgilio Debernardi lire 185 pro P. N. F. (E. O. A.); da Dionisia Simonetti lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Aurelio Ghigliano-Ghiglianovich, da Maria Lorini lire 20 pro Consorzio Antitubercolare.

L'elargizione pubblicata ieri, dai nipoti di Guido Motka, leggasi lire 75 anzichè lire 70 pro P. N. F. (E. O. A.).

I prossimi treni popolari

Domenica prossima, 21 corrente, avranno luogo le seguenti gite popolari:

Trieste-Venezia terza cl. lire 15, in occasione della festa del Redentore; Trieste p. 14 del 20, Venezia arr. 17.15, Venezia p. 20.15 del 21, Trieste arrivo alle 23.25.

Trieste-Divaccia S. Canziano terza classe lire 4 (Tr. ord.), Trieste C. M. p. 6.40, Divaccia arr. 8.21, Divaccia p. 20.30, Trieste C. M. arr. 22.2.

Udine-Grado terza classe lire 8 (Tr. ord.), Udine p. 6.10 oppure 8, pontile per Grado arr. alle 7.35 oppure 9.8.

Il "Treno violetto„ per Lourdes

Il «Treno violetto» delle tre Venezie partirà anche quest'anno da Trieste. Gli infermi, arriveranno a Lourdes senza alcun trasbordo e conserveranno tale posto anche nel viaggio di ritorno. La partenza è fissata per il 25 corrente dalla Stazione Centrale. Numerose furono le domande presentate alla Sottosezione di Trieste dell'Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari d'Italia («Unitalsi») mentre le offerte segnano, in confronto agli anni precedenti, una notevole riduzione.

La crociera dei soci del «Tricorno». Per la crociera del Levante e Mar Nero della motonave «Oceania» (18 luglio-10 agosto) sono disponibili ancora alcuni dei posti riservati ai soci dello Sci Club Monte Tricorno. Il prezzo minimo è di lire 850. Il trattamento, di classe unica, è uguale per qualunque sistemazione. Per informazioni rivolgersi al signor Carlo Forti, tel. 53-66.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan; Cassa prov. malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 53; Rovis, piazza Goldoni - via S. Pellico.

La conclusione del torneo di tennis

Il Duca d'Aosta alle odierne finali

Alla coppia ungherese il "doppio uomini,,

Il torneo è giunto al nocciolo: sono già stati designati i vincitori di una categoria, mentre per tutte le altre si avranno questa sera stessa i risultati definitivi. Per il modo spedito con cui la manifestazione ha proseguito fino alla giornata conclusiva, bisogna elogiare gli organizzatori del «Tennis Triestino», i quali hanno dato, se ve n'era bisogno, una conferma della loro capacità. Essi avranno l'onore oggi di ospitare S. A. R. il Duca d'Aosta. Il Principe ha assicurato il Suo intervento alle odierne partite.

Palmieri e la Manzutto tra i finalisti

Dicevamo che una categoria si è chiusa; infatti la coppia maschile ungherese si è aggiudicata la vittoria nel «Doppio uomini», piegando, in una partita emozionante e incerta fino all'ultimo, il binomio germanico. Si arrivò alla finale in seguito alle vittorie degli ungheresi su Mitic, Redl, e dei germanici sui nostri Banfield, Sader. Quest' ultima coppia ha opposto una bella resistenza e pur vincendo 7 giochi, non ha potuto impedire a Kuhlmann e a Zander di aggiudicarsi l'incontro per l'ammissione alla finale. Abbiamo visto così di fronte per il match decisivo due doppi esteri. La partita si è svolta sul primo campo fra l'intenso interesse della folla pittoresca che affollava la tribunetta.

I germanici iniziarono ottimamente o meglio furono gli ungheresi che tardarono alquanto a trovare la giusta fusione, tanto da permettere alla coppia Kuhlmann-Zander di guadagnarsi i primi quattro giochi. Gli ungheresi rimontarono gradatamente, ma non poterono impedire che il primo set fosse appannaggio degli avversari: 6-3 (4-0, 4-1, 4-2, 4-3, 5-3, 6-3). Nella seconda partita, Szigety-Petoe presero l'iniziativa e non permisero mai ai germanici di passare in vantaggio di giochi, chiudendo col punteggio di 6-4 (2-0, 2-1, 2-2, 3-2, 3-3, 4-3, 4-4, 5-4, 6-4). Identico punteggio ebbe la fine della terza partita, che egualmente fu favorevole agli ungheresi: 6-4 (1-0, 1-1, 2-1, 2-2, 3-2, 4-2, 5-2, 5-3, 5-4, 6-4). Bisognava però vincere tre sets e nel decisivo, la superiorità tattica degli ungheresi apparve più chiaramente e la vittoria fu per 6-3 (0-1, 1-1, 2-1, 2-2, 3-2, 3-3, 4-3, 5-3, 6-3) premiando la coppia realmente migliore del torneo. Curioso il fatto che tanto il forte n. 1 Szigety quanto il suo compagno Petoe sono mancini.

Riassumeremo brevemente gli «sviluppi delle altre categorie. Come avevamo previsto, il Campionato triestino (Singolare uomini) sarà disputato fra Palmieri e Szigety, vincitori rispettivamente di Kuhlmann e di Valerio. Avremo oggi la finale che, tranne una sopresa, vedrà la vittoria di Palmieri. Anche nel Singolare signore si troveranno di fronte per la gara risolutiva le giocatrici realmente migliori del torneo, la nostra Manzutto e la germanica Zehden, che ieri hanno battuto la Frisacco (bella la resistenza di questa ultima) e la Deutsch.

La categoria Doppio misto è ancora in alto mare, perchè mentre la coppia Schreder-Szigety è entrata in finale battendo Frisacco-Vedovelli, i doppi Manzutto-Palmieri e Zehden - Kuhlmann riprenderanno oggi la partita interrotta iersera causa l'oscurità, per la designazione della seconda coppia finalista.

I risultati e il programma

Ecco i risultati delle gare di ieri:

S. U. L.: Palmieri batte Kuhlmann 6-4, 6-3; Szigety batte Valerio 6-1, 6-2.

San Giusto: Fachinetti batte Colombo 4-6, 6-2, 7-5; Vedovelli batte Ambros 6-4, 6-4; Vedovelli batte Mouvet 6-2, 6-1; Kappa batte Austoni 6-1, 6-2; Scotti batte Moreau 6-3, 6-2.

S. D. L.: Zehden batte Deutsch 6-2, 7-5; Manzutto batte Frisacco 7-5, 6-4.

D. U.: Szigety-Petoe battono Mitic-Redl 6-1, 5-7, 6-4; Kuhlmann-Zander battono Palmieri-Valerio 6-2, 9-7; Mitic-Redl battono Vodicka-Ambros 7-5, 6-4; Kuhlmann-Zander battono Banfield-Sader 6-3, 6-4. Finale: Szigety-Petoe battono Kuhlmann-Zander 3-6, 6-4, 6-4, 6-3.

D. D.: Kovec-Schreder battono Friedleben-Frisacco 2-6, 6-3, 6-4.

D. M.: Schreder-Szigety battono Frisacco-Vedovelli 6-2, 6-1; Frisacco-Vedovelli battono Deutsch-Vodicka 4-6, 8-6, 6-3.

S. U. P. Sivic batte Rothe 1-6, 6-4, 7-5; Sivic batte Dalla Porta 6-3, 5-6, 6-1; Colombo batte Frisacco 6-5, 4-6, 6-1. Finale: Colombo batte Sivic 6-4, 6-1.

Per oggi, giornata di chiusura del torneo, è stato fissato il seguente programma: Ore 10: San Giusto: Scotti-Vedovelli. Ore 16: S. U. L. finale: Palmieri-Szigety. Ore 17: San Giusto, finale: Fachinetti-vinc. Scotti-Vedovelli; S. D. L.: finale: Zehden-Manzutto. Ore 18: D. M.: Manzutto, Palmieri-Zehden, Kuhlmann cont.; D. M.: finale: Schreder, Szigety-vinc. Manzutto, Palmieri-Zehden,Kuhlmann. Ore 19: D. D.: finale: Zehden- Kaeppel-Kovac, Schreder.

La domenica sportiva a Trieste

Torneo internazionale di tennis. Col programma pubblicato in altra parte del giornale, avranno luogo le interessanti finali del grande torneo, organizzato dal Tennis Triestino sui magnifici campi al Cacciatore. Un incontro si svolgerà alle 10; gli altri dalle 16 in poi.

Campionati giuliani di nuoto. Nello stabilimento balneare «Ausonia», avrà luogo la seconda giornata: nella mattinata m. 400 stile libero ondine e m. 1500 stile libero juniores e seniores; nel pomeriggio, tuffi; le altre finali nella grande serata, con inizio alle 21.

Campionato giuliano di marcia. Sul percorso Trieste-Punta Sottile e ritorno (km. 30) con partenza e arrivo in Campo San Giacomo. Ritrovo alle 6.30, partenza alle 7.

Campionato giuliano maratonina. Sul percorso di chilometri 25, con partenza e arrivo allo Stadio del Littorio. Adunata alle 8.

Gare atletiche femminili allo Stadio. Competizioni selettive per i campionati nazionali, che si svolgeranno col programma e con l'orario già noti.

Incontro calcistico «Casalini»-«Vindeggen». Alle 17 si inizierà sul campo Montebello l'incontro amichevole fra il Dopolavoro «Casalini» e la squadra del piroscafo norvegese «Vindeggen».

Il torneo di sciabola a squadre

Trieste e Livorno in testa

nella brillante competizione di Portorose

PORTOROSE, 13

Ieri nel pomeriggio al Palace Hotel di Portorose si è iniziato sotto i migliori auspici il torneo nazionale di sciabola a squadre. Forte partecipazione di ben agguerrite e preparatissime squadre, encomiabile funzionamento della giuria, presieduta con autorità e competenza dal dott. Giorgio Rastelli di Milano, ottima sotto tutti gli aspetti l'organizzazione, vivo e costante l'interessamento dei numerosi ospiti di questa ridente stazione balneare.

Livorno, Bologna, Ancona, Pola e Trieste hanno inviato quanto di meglio annoverano quelle sale d' armi, due sciabolatori però si sono imposti alla nostra attenzione, Ugo Ughi di Livorno e il dott. Filippo Artelli di Trieste.

Il primo, superbo prodotto della grande scuola dei Nadi, ci è piaciuto immensamente per la decisione degli attacchi, la sicurezza delle parate e la fulmineità delle risposte; e poi composto, cavalleresco, brillante. Artelli, ieri in ottima giornata, è stato indubbiamente il migliore dei triestini. Ma ci sono altri ottimi da segnalare: oltre ai nostri Santostefano, Zannini, Biach, Lebman e Honer, abbiamo ammirato Tanzini, Schiazzano, Dirosa, Fabbri, Maestri, Giacchetti, Cardinali, Gambedotti ed altri ancora che meriterebbero tutti una menzione per la bella scherma praticata e la superba combattività profusa senza risparmio e con gran cuore di atleti di classe nella lunga ed estenuante lotta.

La squadra toscana e la triestina «A» sembrano le più quotate per il successo finale, leggermente favorita nel pronostico la prima per l'equilibrio, l'omogeneità e il rendimento dei suoi componenti.

Bologna, Ancona e Triestina «B» si contenderanno accanitamente il terzo posto, mentre Pola, dopo una prova onorevole dei suoi valorosi ma sfortunati rappresentanti (cap. Dagostino, cap. Pedrazzini e Rismondo) dovrà certamente accontentarsi per ora di avere solamente sostenuto con onore la prima prova.

Premettiamo che tutte le squadre vincitrici hanno acquisito la vittoria per avere raggiunto prima della fine del rispettivo incontro la maggioranza di vittorie necessarie, quindi un gran numero d'inutili incontri risparmiati. Ma ecco i risultati della prima giornata:

Triestina «B» batte Pola per 5 a 2; Livorno batte Ancona per 5 a 1; Triestina «A» batte Bologna per 5 a 1; Livorno batte Pola per 5 a 0; Triestina «A» batte Ancona per 5 a 0.

La riunione odierna è terminata a tarda ora della notte e riprenderà alle ore 18 di domani. Domani sera avremo la finale e l'accademia, cui seguiranno la cena e la grande festa da ballo. Alle 24 ci sarà l'ultimo piroscafo in partenza per Trieste.

"A.Casalini,,-"Vindeggen,,

Oggi, ore 17 campo Montebello

A cura del Dopolavoro Portuale «A. Casalini», oggi 14 corr., avrà luogo l'interessante incontro internazionale. La squadra del piroscafo norvegese «Vindeggen», campione della loro zona darà battaglia alla compagine del «Casalini», che sarà per l'occasione rinforzata dai giocatori: Pitacco, Gomisel, Castellani e Bruschina, che nel prossimo campionato difenderanno i colori della squadra azzurra dei portuali. Pertanto si prevede un numeroso pubblico che incoraggerà gli azzurri del «Casalini» nel difficile incontro.

Una pietra sulla testa

Ieri, nel pomeriggio, lavorando in un fabbricato a Banne, l'operaio Antonio Emiliani, di 43 anni, abitante a Concònello 529, fu investito al capo da una pietra che gli produsse una forte contusione alla regione parietale sinistra.

La lesione gli fu medicata al nostro Ospedale Regina Elena, ove fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica. I medici lo giudicarono guaribile in una quindicina di giorni.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 14 luglio: Camillo, Marcellino, Giusto.

15 luglio: Fiorente, Giulia, Giusta, Rosa.

NASCITE (13 luglio 1935): Legittimi: Bastiani Miranda; Rossetto Lucio; Pegani Franco; Sanna Claudio; Carini Fulvio; Garreffa Basilio. Illegittimi: maschi 3, femmine 2.

DECESSI: Zammer Pietro a. 58; Gondolo Graziella m. 2; Cesareo Erminia a. 72; Koch Arrigo a. 1; Vergendo Fortunato a. 48; Skerl in Piscianz Rosa a. 52.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zavagno Angelo, barista e Fuser Anita, parrucchiera; Sartori Angelo, commissionato e Zerbo Maria, casalinga; De Benedetto Pietro, ufficiale R. E. e Cosolo Ivona Maria, casalinga; Zerjal Felice, scalpellino e Sulli Marcella, stiratrice; Bettini Guido, infermiere e Zgur Berta, infermiera; Carini Alberto, meccanico e Serian Elda, privata; Bernetti Albino, pasticcere e Pavlica Olga, casalinga; Obersnel Mario, impiegato e Vattovani Wanda, casalinga; Premerl Luigi, meccanico e Kerkoc Francesca, sarta; Cominotto Bruno, ragioniere e Gregori Antonia, impiegata; Borghese Carlo, fattorino e Kasca Maria, casalinga; Allard Antonio, pittore e Schott Elena, casalinga; Rosso Giuseppe, sottoufficiale R. E. e Romanelli Ardemia, privata; Castellacci Dubardo, rappresentante e Tamaro Ernesta, privata; Vianello Guido, meccanico e Benci Amalia, casalinga; Busich Giuseppe, negoziante e Perkovic Paola, casalin.

MATRIMONI CELEBRATI: Sharomme Ermanno, impiegato e Dittler Elfrida, insegnante elementare.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bernetti Emilio, bracciante e Manni Francesca, domestica; Kotar Rodolfo, autista e Poiani Adelina, casalinga; Visintini Mario, tracciatore e Francescato Iole, professoressa di pianoforte; Persi dott. Enrico, medico e Bertoli Nora, impiegata; Melani Artaserse, impiegato e Urizzi Bianca, casalinga; Bortolutti Ottone, tubista e Fioretto Carmela, casalinga; Visini Alberto, esercente e Gherdovig Giovanna, casalinga; Zagar Carlo, cameriere marittimo e Kerpan Emilia, giornaliera; Regina Emilio, cuoco marittimo e Della Filippa Irma, casalinga; Brunetti Nicodemo, bracciante e Visintini Albina, giornaliera; Peressin Quirino, calzolaio e Mljac Francesca, casalinga; Verzegnassi Luigi, bracciante e Gropazzi Albina, casalinga; Nepoti Oscar, insegnante elementare e Pozar Olga, casalinga; Mulich Mario, marinaio e Carnier Adele, parrucchiera; Boschini Libero, pittore e Ferluga Bianca, sarta; Scotti Leopoldo, esercente e Monteduro Eleonora, sarta; Searano Guido, agente di p. s. e Rocco Orchidea, casalinga; Padovan Giuseppe, falegname e Vassini Nerina, sarta; Pison Mario, bracciante e Slavec Eugenia, casalinga; Blechinger Reinhold, privato e Milchersich Renata; Squadrani Libero, orologiaio e Tronegger Bianca, impiegata; Matracia Arturo, meccanico marittimo e Vidoli Malvina, casalinga; Kocevar Alberto, commesso e Molinari Bianca, casalinga; Ciacchi Andrea, colombofilo e Carli Maria Elvira, casalinga; Sponza Giuseppe, fuochista marittimo e Miniussi Pierina, giornaliera; Valvoda Pietro, bracciante e Schillani Santina, casalinga; Carrino Cosimo, barbiere e Santin Bruna, casalinga; Tulliach Giuseppe, marinaio e Salis Natalia, casalinga; Rovelli Vittorio, rappresentante e Lazzarini Clara, modista; Nardon Alberto, impiegato e Nagode Bianca, impiegata; Perdan Ottavio, cameriere marittimo e Pecarz Bruna, casalinga; Blasina Carlo, scalpellino e Krall Giuseppina, casalinga; Vaia Giuseppe, dottore in legge e Zanichelli Alda, civile; Frausin Salvatore, autista e Rakar Maria Teresa, casalinga; Decimani Giulio, meccanico e Hrovath Andreina, legatrice di libri; Debegnak Carlo, muratore e Apollonio Marcella, casalinga; Bernetti Lodovico, saldatore elettrico e Pasinati Bianca, casalinga; Celli Ernesto, impiegato bancario e Mezzetti Bruna, casalinga; Roberti dott. Arturo, capomanipolo Milizia forestale e Luchetta Maria, casalinga; Mareglia dott. Francesco, procuratore legale e Luchetta Mddalena, casalinga; Vaguesi Edoardo, elettrotecnico e Lang Francesca, casalinga; Verzi dott. Giuseppe, sostituto Procuratore del Re e Schustrin Rita, casalinga; Stibelli Mario, impiegato e Rabusin Maria, modista; Comelli dott. Ivo, ingegnere e Tolloj Nives, casalinga; Belcastro Demetrio, impiegato e Lenarduzzi Nerina, impiegata; Vaghi Ermanno, impiegato e Bertoli Margherita, impiegata.

LA GIOIA DELLE CAROVANE

ROBERTO MANDEL

40

— No, no! — interruppe donna Adelaide — Voi appartenete alla mia generazione, Carpecchia. Siete la sola persona colla quale possa intendermi. L'umanità è impazzita, uomini e donne. Le donne, peggio degli uomini. Non ci si preoccupa più di sentire la Messa intera, non si osservano nemmeno le Quattro Tempora, ci s'accosta sempre più di rado ai santi Sacramenti... Dove andremo a finire? Mah!

— Dunque, marchesa... — arrischiò timidamente il dottor Francesco.

— Già: vendere la villa... Appigionarla... Ma è proprio necessario? Indispensabile? Inderogabile?

— La villa è ormai l'unico bene immobile dei D'Alassio-D'Ormea esente da ipoteche, da livelli e da qualsiasi gravame di questa natura. In pratica, estinti i debiti pendenti e prossimi a scadere, alla signora marchesa non rimane altra proprietà tranne questa, dal cui godimento e dal cui alienamento la marchesa dovrà trarre, d'ora innanzi, i mezzi cui si riduce la propria rendita.

— Ancora un sacrificio... e quale! Il più grave! — singhiozzò la vecchia signora.

Il notaio lasciò pazientemente passare lo sfogo, quindi, come se recitasse una lezione mandata a memoria, con voce piana, scolorita, senza inflessioni e senza variazioni, riprese:

— La signora marchesa è donna d'animo forte, non solo, ma anche e soprattutto di pietà esemplare. La religione professata con fervido cuore è tale conforto...

— Oh, sì! Come avrei potuto sopportare tante e tante sventure senza l'ausilio della Santissima Vergine della Candelora? Senza il soccorso della beatissima Vergine dei Sette Dolori?

— La divina misericordia aiuterà la marchesa a compiere anche quest'altro passo, del quale oso dire di comprendere tutte le difficoltà di natura sentimentale, eppure assolutamente inevitabile.

— Ma non pensate, Carpecchia, ch'io venni allevata qui dalla mia nutrice, la povera Genoveffa? Qui ho trascorso gli anni lieti dell'infanzia, qua venivo durante le vacanze estive negli anni di collegio. Qui ho conosciuto il povero conte Valdemaro, che Dio gli perdoni e lo tolga presto dalle pene del Purgatorio... A proposito! Fra due settimane ricorre il cinquantesimo primo anniversario del mio infelice matrimonio. Bisogna che mi ricordi della solita Messa.

— Avvertirò don Luigi, marchesa.

— Grazie! Vi dicevo... Ah! la mia povera testa! — gemè la vegliarda, stringendo con le dita ossute la fronte rugosa, ingiallita come i fogli dei volumi stampati su carta originariamente bianca d'un candor d'avorio — Troppi dolori, caro Francesco!

Donna Adelaide, facile a compiangere se stessa per le proprie sventure, non accennava mai, invece, al soverchio dell'età: settant'anni compiuti. S'imbellettava, si tingeva i capelli... Sperava ancora di piacere? Mah! Quali sono i «limiti d'età» per la cancellazione dai ruoli d'una donna che ha suscitato per molto tempo capricci, amori, passioni, gelosie?

— Trattavamo della vendita... — suggerì il notaio.

— Della villa! Già... Sapeste quanti ricordi, per me, fra queste pareti coperte di vecchi dipinti, in questo parco vasto, oggi silenzioso e vuoto, dove coglievo a diciott'anni i fiori per il mio fidanzato... Mi parlate di vendere o d'appigionare. Per me, fa lo stesso. Si tratta d'abbandonare per sempre il tempio delle mie memorie più intime e più care, dove speravo d'invecchiare in quiete, di prepararmi cristianamente a morire un giorno, Dio tenga lontano. E' la fuga, la sconfitta. Verranno i nuovi padroni, i profanatori. Chi saranno? Magari villani rifatti, gente arricchita in questi tempi scandalosi. Getteranno tutto all'aria, senza rispetto di nulla. Vergine santa! Saranno capaci perfino delle più assurde innovazioni novecentiste! E' orribile... E' orribile...

Donna Adelaide singhiozzava. Il vecchio notaio fece del suo meglio per confortarla, insistendo sulla necessità assoluta che urgeva alle porte. A quanto s'erano ridotte le rendite della marchesa? A nulla. Se non si provvedeva, lo Stato — insoddisfatto delle imposte — avrebbe provveduto al sequestro e all'incanto. Non conveniva precederlo?

— Si potrebbe accendere un'ipoteca... — insinuò la vecchia signora.

— Ancora una? Ma le ipoteche, marchesa, sono i vampiri dei patrimoni. Lo dice un uomo d'un certo acume, mi sia perdonata l'immodestia. Come fronteggeremo la scadenza? Rinnovando, a condizioni certamente più gravose. Di questo passo, si finisce sulla paglia. All'ipoteca ricorreremo soltanto se non si trovassero nè acquirenti nè pigionali.

— Pensate sia difficile?

— Eh, sì. — sospirò il dottore — La villa è stata valutata da tre a quattro milioni, beni mobili compresi. Chi li sborsa, oggi? Ci vorrebbe una società alberghiera...

— Tramutare la mia villa in un albergo? Accessibile a qualunque mascalzone?

— Ai mascalzoni in grado di lasciarsi pelare, marchesa. Non ce n'è più molti, in giro. Ma non sarà facile. Si preferisce fabbricare secondo la tecnica moderna.

— La tecnica degli edifici che crollano prima ancora della rifinitura.

— In quanto alla pigione, dovrebbe aggirarsi sulle tre o quattrocentomila lire annue. Pur dedotte le imposte, la marchesa passerebbe dalle angustie stringenti d'oggi ad una rendita cospicua. Ma...

— Ma?

— Non è facile nemmeno appigionare. I ricchi d'oggi han certi gusti...

— Barbari, caro Francesco. Se Dio non provvede, si va alla rovina. Pensate che si balla anche in Quaresima!

— Dunque? La signora marchesa s'è decisa?

Donna Adelaide tentò qualche resistenza, ma le tre o quattrocentomila lire di rendita annua affiorate dall'esposizione dell'amministrazione, erano un miraggio tanto seducente — specie in confronto alle ristrettezze penose nelle quali la marchesa si dibatteva — da vincere ogni resistenza.

— Sia come volete, Carpecchia. — concluse alla fine.

Il notaio ricordò allora la disposizione podestarile che faceva obbligo al proprietario d'ogni stabile destinato alla locazione di apporre all'ingresso del fabbricato un foglio con l'indicazione dei locali e della pigione richiesta.

La marchesa ebbe nuove esclamazioni di sdegno e nuove lagrime cocenti.

— Come? Anche questo? Ma è una vergogna!

Ai suoi occhi miopi, il cartello da appendere al cancello principale non differiva dall'annuncio d'asta relativo ai mobili pignorati incollato dagli uscieri sull'uscio del fallito.

Il vecchio notaio non si lasciò smuovere. C'erano di mezzo le imposte da pagare. Lo Stato è un creditore che non accorda soverchie dilazioni.

— Chi ha tempo — notò l'amministratore — non aspetti tempo. E' la sentenza d'un uomo d'acume, marchesa. Tanto è. Poichè abbiamo deciso, ottemperiamo ad ogni formalità.

Francesco Carpecchia riempì egli stesso, inforcati gli occhiali, il fog[lio d'ob]bligo ed aggiunse la marca da bo[llo alla] scritta, togliendola dal portafo[glio...] rimaneva che incollare il retto[...] prà un pezzo di cartone da ap[...] allo sbarre del cancello.

— A questo, provvederà il [mag]domo. — dispose donna Adelai[de...]tendo un campanello d'argento.

La marchesa dimenticava che [il mag]giordomo, un tempo rispettosiss[imo...] rispettoso, quindi sardonico, a[...] appena appena trattabile, se n[...] dato da un bel pezzo, seguito [...] vidorame rimasto creditore di [...] chie mensilità. In vece sua, [...] ricevere gli ordini una contadin[...] biconda, cui l'abito nero da ca[...] temperato nella sua severità d[...] biulino bianco, riusciva corto e [...] Poichè la vecchia dama le ebbe [...] di che si trattava, l'altra si ri[...] competenza del giardiniere: un [...] scemo rimasto a mangiar po[...] per il terrore di non trovarne [...] diota, che riusciva soltanto a p[...] fiori: soli esseri viventi che l'[...] sero senza beffarlo, sbarrava g[...] straniti senza comprendere.

(Conti[nua])

...gressi, feste e convegni

...à Alpina delle Giulie. Domani sera seduta Direzione e adunata parte- convegno Dolomiti di Sesto. Mer- sera escursione notturna a Dutto- cena e autocorriera lire 9; parten- 19.30 sede.

...lavoro Impiegati e Professionisti. sera trattenimento danzante all'a- al Boschetto. Domenica 21 gita in liero lungo le coste istriane. Soci non soci lire 9. Informazioni in se- Imbriani 6.

...RISPONDENZA APERTA

...bbonata al «Piccolo». Sì, essendo con- come parte integrante della fami- Madre desolata. Non può far altro ttendere ancora qualche tempo: o o poi riceverà certamente una ri-

...ittadino. Vi sono, purtroppo, ancora ...ti rettili velenosi. Diciamo pure noi ...stro sommo Poeta: «... non ragionar ma guarda e passa». Non dubiti che tardi troveranno «chi li concia per ...».

...osa. Lei ci rammenta quel contadino ...rrebbe piovesse sul campo di fru- mentre desidera il sole per le viti lamenti, sta bene così. Peccato che possa cedere... il superfluo.. tro- tante acquirenti!

...se-Venezia. E' stato male informa- ...n esiste tale disposizione di legge. ...o l'articolo 107 del Codice civile il stabilisce che «l'impotenza manifesta ...etua, quando sia anteriore al ma- ...io, può essere proposta come causa di dall'altro coniuge».

Omnibus ignotus. La consigliamo di esporre il suo caso all'Associazione Nazionale Fascista Inventori, via Toscana N. 5, Roma, che, per facilitare le pratiche di coloro che intendono depositare all'estero domande di privative industriali, ha istituito un servizio di ricerche preliminari intorno alla novità dei ritrovati.

Vedova di guerra. I collegi militari sono attualmente due: uno a Roma ed uno a Napoli. I giovani che aspirano all'ammissione ai collegi militari devono aver compiuto il 16.o anno di età e non oltrepassato il 17.o al 31 dicembre dell'anno in cui ha luogo il concorso, se aspirano al liceo classico, oppure abbiano compiuto il 14.o anno di età e non oltrepassato il 16.o, parimenti al 31 dicembre di detto anno, se aspirano al liceo scientifico. Le ammissioni sono aperte per ambidue i collegi. Le domande devono essere presentate ai Comandi dei Distretti militari per la data che annualmente è indicata dal Ministero della Guerra nei manifesti che sono affissi in tutte le sedi del distretto.

Notiziario commerciale

Importazione di bitumi solidi. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa informa che il Ministero delle Finanze (Direzione generale delle dogane e imposte indirette) di seguito e con riferimento alla circolare n. 9253 del 4 maggio u. s. e in analogia a quanto venne a suo tempo disposto in sede di applicazione del D. M. 16 febbraio u. s. ha consentito, d'intesa col Ministero delle Corporazioni, che i prodotti diversi dalle peci molli del petrolio classificabili nella voce 563 della tariffa dei dazi doganali «bitumi solidi» i quali risultino giunti o viaggianti, con destinazione nel Regno, anteriormente al 4 maggio c. a., sieno ammessi liberamente alla importazione in deroga alle disposizioni restrittive impartite con la suindicata circolare.

...arina e Navigazione

...YD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» no- ...o; «Albano» in linea Adriatico-Mar ...; «Ausonia» in linea espresso d'Ales- ...: m.n. «Assiria» a Trieste; pir. «Bol- ...in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. ...» in linea Adriatico-Danubio; pir. ...» in linea celere Rodi-Egitto; ...doglio» noleggiato; «Carnaro» arri- ...rieste questa sera; «Cilicia» in linea ...co-Danubio; «Conte Rosso» partito ...corr. da Hongkong per Singapore; ...Verde» partito l'11 corr. da Brindisi ...rt Said; «Diana» in linea Adriatico- ...A; «Fenicia» in linea Adriatico-Soria ...«Fusijama» partita l'11 corr. da Co- ...per Cochin; pir. «Galilea» in linea della Palestina; «Gange» noleggiato; ...alemme» in linea celere della Pale- ...m.n. «Himalaya» arrivata il 7 corr. a ...; «Iseo» in linea Adriatico-Mar ...B; «Italia» noleggiato; «Merano» no- ...o; «Moncalieri» partito il 5 corr. da ...per Aden; m.n. «Palestina» in linea ...aria della Palestina; pir. «Pilsna» ...a celere d'Istanbul; m.n. «Sumatra» ...l'11 corr. da Brindisi per Port Said; ...Tevere» noleggiato; «Urania» noleg. ...«Vesta» in linea Adriatico-Soria A; ...Tergesteo» partita il 10 corr. da Sai ...r Hongkong; «Monte Piana» partita ...rr. da Colombo per Penang; «Hilda» ...il 7 corr. da Karachi per Aden; ...Generale Petitti» a Trieste; «Sabau- ...Ravenna.

...ULICH. Pir. «Conte Grande» partito ...r da Lisbona per Trieste via scali; ...Saturnia» noleggiata al Ministero del ...ina; «Vulcania» a Monfalcone; pir. ...ero noleggiato al Ministero della ...; m.n. «Neptunia» partita il 12 corr. ...oli per Genova; «Oceania» partita il ...da Bahia per Recife; pir. «Burma» ...o il 28 u. s. a Belem (Parà); «Euge- ...partito il 2 corr. da Belem (Parà) ...orto; «Clara» partito il 6 corr. da ...u per Venezia e Trieste; p.c. «Dora ...Trieste; m.n. «Giulia» partita il 6 ...la New York per Malta, Trieste e ...pir. «Ida» arrivato l'11 corr. a Fi- ...«Lucia C.» partito l'11 corr. da ...per New York, Filadelfia e Golfo ...sico via scali; m.n. «Maria» partita ...r. da Algeri per New York, Filadel- ...olfo del Messico; «Mauly» partita il ...r. da Galveston per Venezia e Trie- ...«Alberta» partito l'11 corr. da Te- ...per Genova; «Anna C.» a Monfalco- ...lanta» noleggiato al Ministero della ...«Caterina Gerolimich» partita il ...da Montevideo per Buenos Aires; ...C.» partito il 30 u. s. da Tenerife ...ntevideo; «Teresa» arrivato il 21 u. ...uenos Aires.

...A TRIESTINA. Pir. «Sistiana» par- ...2 corr. da East London per Port ...n; «Maiolia» a Mogadiscio dal 14 ...«Perla» a Massaua dal 7 giugno; ...a Massaua dall'8 corr.; «Piave» a ...«Livenza» a Mogadiscio dal 12 giu- ...arso» part. il 9 corr. da Aden per ...Cassim; «Monbaldo» a Massaua dal ...no; «Brenta» part. il 10 corr. da Fiu- ...r Messina; «Rubicone» noleggiato; ...part. l'11 corr. dall'Arsa per Spa- ...Timavo» part. il 12 corr. da Momba- ...Chisimaio; «D. d'Aosta» partito il 19 ...a Las Palmas per Walvis Bay; «An- ...artirà il 19 corr. da Trieste per Ve- ...«Carnia» partito il 10 corr. da Douala ...gos; «Cherca» partito il 9 corr. da ...per Pointe Noire; «Isonzo» partito il ...da Lüderitz Bay per Walvis Bay; ...» partito il 9 corr. da Marsiglia per ...; «Tagliamento» partito il 7 corr. da ...per Gibilterra; m.n. «Feltre» arri- ...13 corr. a Trieste da Malta; «Celli- ...rtita il 12 corr. da Marsiglia per Ge- ...«Fella» partita il 4 corr. da Colon ...s Palmas; pir. «Rosandra» partito ...rr. da Vancouver per Seattle; m.n. ...» passata il 3 corr. Gibilterra per ...«Leme» partirà il 16 corr. da Trie- ...Venezia; pir. «Istria» partito il 9 ...a Cadice per l'Avana; «Recca» par- ...12 corr. da Tampico per New Or- ...«Arsa» arriverà il 16 corr. a Marsi- ...Las Palmas; «Monfiore» arrivato il ...a New York da Filadelfia; «Isarco» ...o il 10 corr. a Livorno da Genova; ...ala» a Genova; «Aussa», «Laguna» ...gi liberi.

...COVICH. Pir. «Andalusia» arrivato il ...ad Anversa; «Laconia» carica a ...; «Numidia» scarica ad Osaka; «Sa- ...a Trieste; «Etruria» arrivato il ...a Napoli; «Fanny Brunner» arriva- ...corr. a Valencia; «Alicantino» arri- ...13 corr. ad Alicante; «Silvia Trip- ...partito il 13 corr. da Palermo per ...«Giovinezza» partirà il 17 corr. da ...«Algerino» partito il 13 corr. da Li- ...r Ravenna; «Tunisino» partito il 9 ...Valmazzinghi per Catania; «Maroc- ...partito il 13 corr. da Catania per ...«Sivigliano» partito il 13 corr. da ...nca per Orano; «Davide Bianchi» ...l'11 corr. da Venezia per Catania; ...Brunner» partito il 12 corr. da Ra- ...Malaga; «Le Tre Marie» partirà do- ...a Genova.

...A. M.n. «Catalani» partita da Valen- ...Marsiglia; «Donizetti» a Napoli; ...ni» a Fiume; «Puccini» partita da ...per Bari; «Rossini» a Catania; ...carica a Livorno; pir. «Albachia- ...Fiume; «Ginetto» carica a Savona; ...» carica a Licata; «Seb. Bianchi» ...rno; «C. Martinolich» partito l'11 ...a Genova per Palermo; «Carmen» ...enza da Riposto per Gallipoli; «A- ...in partenza da Bari per la Sici- ...ccaccio» a Fiume; «Carducci» scari- ...enezia; «Manzoni» in partenza da ...per Fiume; «Petrarca» partito il ...da Licata per Londra; «Ugo Bassi» ...a Rotterdam; «Alfredo Oriani» par- ...corr. da Rotterdam per Napoli; ...» in partenza da Portovecchio di ...o per Napoli; «Leopardi» scarica a ...«Pascoli» carica ad Amburgo.

...LIMICH. M.n. «Col di Lana» partita ...da Massaua per le Indie Olandesi; ...Piana» partita il 9 corr. da Colombo ...ang.

...UDA. Pir. «Absirtea» a Pola; m.n. ...ea» partita il 10 corr. da Saigon per ...g.

...E DI MARE. Situazione dei turni ...co per il 15 luglio 1935-XIII:

...Generale: Marinai 65, 49, 53, 66, ...ani coperta 22, 17, 23, 21, 24; moz- ...rta 38, 39, 40, 41, 42; ingrassatori ...2 bis, 13 bis, 14; fuochisti 61, 62, ...63; carbonai 27, 28, 30, 31, 32; fuo- ...afta 1, 2, 4, 4 bis, 5; giovani came- ...4, 5, 6; mozzi camera 2, 3, 4, 5, ...ni cucina 6, 7, 8, 13, 15; mozzi cu- ...3, 4, 5, 6.

Lloyd Triestino: Marinai 307, 308, ...311; giovani coperta I 175, 176, 177, ...giovani coperta II 73, 74, 75, 76, ...zi coperta 114, 118, 121, 124, —; fuo- ...09, 410, 411, 412, 413; carbonai 98, 68, ...103.

Cosulich passeggeri: Marinai 128, ...161, 132; giovani coperta I 90, 92, ...95; giovani coperta II 55, 37, 56, ...41; mozzi coperta 113, 100, 115, 116, ...grassatori 81, 80, 82, 83, 84; fuochisti ...1, 42, 43; giovani macchina 70, 71, ...74.

Cosulich carico: Marinai 97, 98, ...101; giovani coperta I 51 bis, 92, ...; ingrassatori 33, 34, 35, —, —; fuo- ...5, 46, 47, 48, 49; giovani macchina ...5, 77, 78.

Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 51, 52, 53, 54, 55; giovani coperta 28, 29, —, —, —; ingrassatori 35, 31, 33, 36, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai 169, 170, 171, 172, 173; giovani coperta 72, 82, 73, —, —; mozzi coperta 52, 53, —, —, —; fuochisti 233, 234, 235, 236, 237; carbonai 128, 129, 130, —, —.

Turno Tripcovich: Marinai 72, 73, 78, 80, 85; giovani coperta 11, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 27, 28, 29, 33, 34; fuochisti 75, 80, 82, 83, 24; carbonai 11, 15, 22, 23 24.

Chiamate per domani (ore 10.30):

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: 1 marinaio, 1 giovane coperta, 1 fuochista nafta, 1 garzone camera, 1 piccolo camera, 1 mozzo cucina.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Strugnano (dal Molo della Pescheria) alle 7, alle 9.15 e alle 14.30; da Strugnano alle 8.05 alle 12.30 e alle 19.

Per Pola alle 7; da Pola alle 18.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.25.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 19.30.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 20.30.

Per Umago alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, alle 10 alle 15, alle 16.30; da Portorose alle 9.50, alle 12.20, alle 19.15 e alle 21.30.

Per Pirano alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30 e alle 21; da Pirano alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35, alle 21.55 e alle 22.10.

Per Isola alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 14.30, alle 15, alle 16.30, alle 20, alle 20.40, alle 21 e alle 22; da Isola alle 6.30, alle 8, alle 13.10, alle 19.30, alle 21.10, alle 21.40 e alle 23.

Per Grado alle 8, alle 9 e alle 14; da Grado alle 12 e alle 19.30.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 8.10.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola (dalla radice del Molo Bersaglieri) alle 7.15 alle 8, alle 9.50 (ev.), alle 10.5, alle 12.5, alle 13.45, alle 14.45, alle 15.45 (ev.), alle 19.30, alle 20.15, alle 21.30 e alle 22.30; da Isola alle 6.40, alle 9, alle 11, alle 13.15, alle 14.35, alle 19.15, alle 20.30, alle 21.30, alle 23.45 e alle 24.

Per Strugnano alle 7.15, alle 10.5 e alle 14.45; da Strugnano alle 8.30, alle 11.30 e alle 18.30 direttamente per Trieste.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di S. Nicolò alle ore 8, 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, 15, 15.30 (facoltativa), 18.15, 20.30, 21.30. Dal Lido di S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.25 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultima partenza dal Bagno alle ore 19.40.

Per Capodistria alle ore 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9 (tocc. Bagno, facoltativa), 10 (tocc. Bagno, facoltativa), 11 (tocc. Bagno), 12.5 (tocc. Bagno), 13.15 (Bagno, facoltativa), 14 (tocc. Bagno), 15 (tocc. Bagno), 15.30 (toccando Bagno, facoltativa), 18.15 (tocc. Bagno), 20.30 (tocc. Bagno), 22.30. Da Capodistria alle ore 5.15 (tocc. Ospizio), 6.30 (tocc. Bagno), 9 (tocc. Bagno), 12 (tocc. Bagno), 13.15 (tocc. Bagno), 17 (tocc. Bagno), 19.30, 21.30.

Per l'Ospizio e Ancarano alle ore 14; ritorno alle ore 17.10.

Con i piroscafi della Muggesana:

Da Trieste per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), alle 10 (tocc. B. Postogna), alle 12.5, alle 14.45 (tocc. B Postogna), alle 16.15, alle 19.30 e alle 21.30; da Muggia per Trieste alle 7.5 (tocc. Scalo Legnami), alle 8.45, alle 11.20 (tocc. B. Postogna), alle 13.45, alle 15.30, alle 19 e alle 21.

Da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15, alle 7.5 e alle 12.45; dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e alle 13.10.

Da Trieste per Punta Sottile alle 9, alle 10.20, alle 12.35, alle 13.45, alle 15 e alle 19.20 (tocc. P. Olmi); da Punta Sottile per Trieste alle 9.30 (tocc. P. Olmi), alle 12, alle 15.5 (tocc. P. Olmi), alle 14.16 (tocc. P. Olmi), alle 18.20 e alle 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle 9 (tocc. P. Sottile), alle 10.20 (tocc. P. Sottile), alle 12.35 (tocc. P. Sottile), alle 13.45 (tocc. P. Sottile), alle 16 (tocc. P. Sottile) e alle 19.20; da Punta Olmi per Trieste alle 9.35 alle 11.50 (tocc. P. Sottile), alle 13.10, alle 14.20, alle 18.10 (tocc. P. Sottile) e alle 19.50. Le corse per i bagni sono facoltative.

Col piroscafo «Grignano» (dalla radice del Molo Audace):

Da Trieste per Miramare-Grignano bagni alle 8.30, alle 10, alle 11.30, alle 13.30, alle 15, alle 16.30, alle 17.45 e alle 19.10; da Grignano alle 9, alle 10.30, alle 12.30, alle 14.10, alle 15.40, alle 17, alle 18.30 e alle 20.

In aggiunta al consueto orario feriale, al sabato si effettuerà una corsa speciale, da Grignano alle 15.40 e da Trieste alle 16.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD, 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD, 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 8 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.30 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 15.24 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

L'amorosa finzione

I lettori ricordano l'episodio di quel signore che passando un giorno per una vecchia via sconvolta dal piccone faceva certe sue malinconiche riflessioni sulla caducità delle umane cose, e dell'altro signore che sentendosi offeso da quel discorso reagì in modo piuttosto sgarbato e proditorio.

Il fatto andò così. Il primo signore — chiamiamolo, per dargli un nome romantico, Edgardo — s'era fermato con un suo amico presso l'assito di una casa in demolizione, e per il varco aperto da un carro carico di macerie guardava col naso in su quel vecchio scenario in rovina: pareti sfondate, ringhiere contorte, soffitti affumicati dal tubo della stufa, sbrendoli di tappezzeria, chiodi penzoloni e cenci impiccati a quei chiodi. Additando all'amico con aria misteriosa e commossa una stanzetta all'ultimo piano tappezzata in rosa, gli confidava le segrete gioie che una dama gentile in quella camera gli aveva più volte — o tempi perduti! — offerto.

Passava in quell'istante per la stessa via il secondo signore — questo potremo chiamarlo Gaetano — curioso anche lui di contemplare quelle rovine. Gli giunse all'orecchio la diceria dello sconosciuto, o forse vide soltanto il gesto delle mani di lui protese verso la camera lassù tappezzata in rosa, e gli si accostò. Udì le tenere rivelazioni, per lui terribili, e senza fargliene ripetere, come in questi casi è costume, con voce più forte, gli assestò due schiaffi.

Reazione, poco convinta, di Edgardo, proteste del terzo, urla, folla, due guardie, e la cosa finì in questura, dove tutto, con soddisfazione delle due parti, fu chiarito. Le confidenze del primo signore non erano che innocenti millanterie: egli non era mai stato in quella camera, non sapeva nemmeno da quale parte si salisse, non aveva mai conosciuto nè di nome nè di vista la gentile abitatrice del luogo, era anzi nuovo della città, in cui solo da pochi giorni era giunto. Il secondo signore, Gaetano, che era l'autentico marito della presunta amante di Edgardo, e in quei paraggi si trovava non per combinazione come il primo, ma spintovi appunto da ragioni sentimentali e nostalgiche, trasse un sospiro di sollievo, si sciugò una lacrima, ed accettò le scuse del millantatore.

***

Fin quì la cronaca, che l'indomani era stata da tutti dimenticata. Ma la storia di quei due esseri che il caso aveva buttato l'uno contro l'altro presso quelle macerie può finire qui?

Gaetano uscì soddisfatto e rasserenato dalla questura, ma per via quella serenità gli s'intorbidò. Avviandosi verso casa il cuore gli dava dei sussulti, non riuscì a guardare la moglie con la tenerezza consueta. In verità egli aveva perduto la pace familiare: divenne sospettoso, inquieto e irascibile. Lo sconosciuto aveva confessato di non aver mai conosciuto sua moglie, ma doveva poi credergli? Era vera questa smentita, o non potevano invece esser vere le precedenti millanterie? Ogni gentiluomo, al posto dello sconosciuto, avrebbe fatto lo stesso.

Errore, non avergli chiesto il recapito. Ora come avrebbe potuto nuovamente incontrarlo? Mai visto nè prima nè dopo. E si mise a cercarlo affannosamente. Gli sarebbe diventato amico, tanto da ispirargli fiducia. Lo avrebbe supplicato di dirgli la verità, qualunque fosse. La vita di Gaetano divenne un letto di spine.

Ma non fu più lieta la vita del romantico Edgardo: questa i cronisti del giornale non la sapranno mai, forse non la intuiscono nemmeno. Edgardo costruiva una sua rosea favola sulle macerie di quella camera tappezzata in rosa, e lo imprudente intruso gliel'ha demolita. A Edgardo la vita è stata avara di doni sentimentali: egli è un timido, un inetto, uno scontroso, che non può avere fortuna con le donne. Ma la sua immaginazione è sveglia e ardita. Con la immaginazione egli stava creando quel giorno il suo paradiso Terrestre lassù. Una camera segreta, un nido caldo e profumato, e due volte la settimana, a una cert'ora del pomeriggio, egli trovava in quel nido tra cielo e terra, la sua felicità. Una dama giovane, bionda e fragrante lo accoglieva nelle sue bianche braccia. La camera era colma di cuscini, e cortine calate sulla finestra scacciavano l'indiscrezione del sole. Mazzi di rose e di garofani sorgevano dai calici. Ella, la regina, la fata, indossava una veste morbida e tenue che la rivestiva senza nulla celare dei segreti suoi vezzi, che alla realtà del suo corpo schietto ed elastico conferiva anzi la grazia vaporosa di una fiaba. Non era sempre la stessa veste. La donna diceva di cambiarla ogni volta per lui. Le creature innamorate sanno praticare per istinto queste piccole malizie dell'amore. Colori sempre nuovi, che emulavano le tinte dei fiori più rari immersi nei calici. Tanti colori quanti Edgardo ne aveva veduti passando innanzi alle vetrine dell'esposizione del rayon. La nostra immaginazione ha bisogno di un trampolino per spiccare il volo verso le sfere celesti. E l'immaginazione di Edgardo era certo partita da quella mostra di leggiadri tessuti per intessere lassù a sua leggiadra fantasia.

Ora una mano, legittima magari, ma senza dubbio brutale, è venuta a strappare quella rosea tela della sua felicità. Quel che la vita gli negava egli non poteva dunque concederselo almeno con la mente? Se non faceva male a nessuno... Oh quello sciagurato che gli aveva distrutto l'amorosa finzione! Ed egli ha fatto male a negare, non doveva dire di aver peccato di vanità, aveva bene il diritto di crearsi a modo suo una favola. Ma se il distruttore gli verrà ancora tra i piedi, ora egli non avrà pietà di lui, e gli dirà la sua verità, che è più vera di qualunque altra verità creata dalla vita: — Sì, egli andava a un convegno d'amore lassù, tante volte, tante volte; sì, egli è stato l'amante di quella dolce donna, tante volte, tante volte...

Per questo forse è bene che Gaetano non lo incontri più.

Estrazioni del Lotto del 13 luglio 1935

BARI	16	69	4	17	73
FIRENZE	68	50	41	85	21
MILANO	32	74	90	8	58
NAPOLI	31	2	29	51	9
PALERMO	85	64	50	54	74
ROMA	85	78	80	83	23
TORINO	40	19	22	21	8
VENEZIA	87	60	73	80	7

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.30 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biciletteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alle succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ed ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. DONNA offresi stiro, rammendo, altri lavori, ore combinarsi, miti pretese. Gasoare Gozzi, latteria. 41547 A

BALIA fresca da latte offresi in zona cli- [illegible] Indirizzo Piccolo. 74056 A

DICIOTTENNE [illegible]

DISTINTA [illegible]

DONNA [illegible]

DONNA [illegible]

GIOVANE [illegible]

PRESTASERVIZI [illegible]

QUINDICENNE [illegible]

RAGAZZA [illegible]

RAGAZZA [illegible]

RAGAZZA [illegible]

RAGAZZA [illegible]

RAGAZZA [illegible]

SIGNORINA [illegible]

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

BAMBINAIE [illegible]

DOMESTICA [illegible]

DOMESTICA [illegible]

DONNA [illegible]

RAGAZZA [illegible]

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE [illegible]

ASSISTENTE [illegible]

AUTISTA [illegible]

CONIUGI [illegible]

GIORNALIERA [illegible]

GIOVANE [illegible]

IMPIEGATO [illegible]

PENSIONATO [illegible]

PENSIONATO [illegible]

PORTINAI [illegible]

SIGNORINA [illegible]

SIGNORINA [illegible]

SIGNORINA [illegible]

Lavoro a domicilio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI [illegible]

A. A. A. A. CASA [illegible]

A. A. A. CALZE [illegible]

A. A. A. PERMANENTI [illegible]

A. A. A. PERMANENTI [illegible]

A. A. PERMANENTI lire 10, complete 15. Piazza Cavana 5. 4722 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

A. VACCARI, Torrebianca 34: esecuzione accurata tinture, decolorazioni, permanenti, lavoro serio, prezzi molto ribassati. 19111 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 73999 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

FALEGNAME ripara, pittura, serramenti porte, finestre, lucida mobili. Scalinata 8, Lussi. 74111 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne lire 40. Corso 45, portineria. 41522 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Ginnastica 1, portineria. 41520 CC

PITTORE stanze gesso, tappezzeria carta, prezzi minimi. Ginnastica 3, portineria. 41521 CC

SARTA confeziona mantelli, lire 35, vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 19194 CC

SARTA lunga pratica, taglio esecuzione perfettissima, in mantelli, vestiti, tailleurs fantasia, graziosi costumini bambini, nonchè qualsiasi rimodernatura, prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 19197 CC

SARTA modellista taglia, prova, confeziona vestiti prontamente. Via S. Nicolò 2, I. 19206 CC

SARTA uomo rivolta confeziona rimoderna vestiti. Tor S. Lorenzo 2, porta 10. 74026 CC

SARTA pratica offresi per famiglie a giornata. Paduina n. 5, terzo. 19163 CC

SARTA bravissima vestiti, 25; mantelli 40, ordinazioni eseguisconsi settimana. S. Apollinare 4 I, dirimpetto Pagno Romano. 19176 CC

SARTA confeziona prontamente vestiti 15, trequarti 15. Pescheria 5, pianoterra. 74125 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: Piazza Goldoni 3, tabaccheria: telefono 8944. 73961 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3 — D

A. AJOURISTA-ricamatrice, macchina, capace, cercasi. Foscolo 37, porta 6. 19162 D

AFFIDARE cassa con cauzione, cercasi prontamente. Cassetta 19161 D. Unione Pubblicità. 19161 D

AIUTO banconiere cerca provvisoriamente drogheria. Offerte Cassetta 19137 D, Unione Pubblicità. 19137 D

CASSIERA bella presenza, cauzione, assumesi. Offerte ditta dettagliate, Cassetta 19160 D. Unione Pubblicità. 19160 D

CONDUTTORE trattoria, altro bar Dopolavoro, cercansi. Indirizzo Piccolo. 74150 D

DATTILOGRAFA [illegible]

GARZONA [illegible]

GARZONA [illegible]

IMPIEGATA [illegible]

INFERMIERA [illegible]

LAVORANTE [illegible]

MODISTE [illegible]

RAGAZZA [illegible]

RAGAZZA [illegible]

RAGAZZO [illegible]

SIGNORINA [illegible]

Camere mobiliate, pensioni private — Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

[illegible]

Camere mobiliate, pensioni private — Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. SIGNORILE [illegible]

A. A. A. RICHE [illegible]

A. A. A. BELLISSIMA [illegible]

A. A. A. ELEGANTE [illegible]

A. A. A. MATRIMONIALE [illegible]

A. A. INDIPENDENTE [illegible]

A. A. CAMERA [illegible]

A. A. ELEGANTISSIMA [illegible]

A. MOBILIATA [illegible]

A. CAMERA [illegible]

A. CAMERA [illegible]

A. CAMERA [illegible]

A. CAMERETTA [illegible]

A. CAMERINO [illegible]

A. GARÇONNIERE [illegible]

A. MOBILIATA [illegible]

A. MOBILIATA [illegible]

A. PULITISSIMA [illegible]

BELLISSIMA [illegible]

CAMERA [illegible]

CAMERA [illegible]

CAMERA, ingresso libero, primo piano, affittasi. Via S. Nicolò 2, I. 19206 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Bellinzona 9 (Toro), porta 9, scala sinistra. 19201 F

CAMERA grande, lussuosa, vicinanze stazione, affittasi. Cecilia Rittmeyer 13, mezzanino. 41459 F

CAMERA bellissima semilibera, volendo vitto, affittasi unico subinquilino. Istituto 27, terzo. 41505 F

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Conti 4-II, prezzo mite. 74135 F

CAMERA mobiliata comodo cucina affittasi. Antenorei 37. 41504 F

CAMERA mobiliata ingresso libero, luce, acqua, affittasi lire 60. S. Michele 31-V. 41495 F

CAMERA mobiliata pulitissima affittasi. S. Francesco 52-III. 74141 F

CAMERA cucina mobiliate affittansi. Madonnina 44, Fiandoca. Rivolgersi 10-12. 74108 F

CAMERE due vuote, arieggiate, comodo cucina, affittansi. Kandler 7, porta 10. 74113 F

CAMERE ingresso libero, diverse altre. Rivolgersi Valdirivo 18, Trattoria Benedetto. 19193 F

CAMERETTA bene mobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Foscolo 30-III. 41497 F

CAMERETTA spaziosa, mobiliata, ingresso libero, affittasi prezzo mite. Via Tesa 63, botteghino. 74058 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Campo San Giacomo 5, porta 13. 74034 F

CAMERETTA vuota affittasi, comodo cucina. Via dell'Istria 75-II, Nisi. 74022 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Gelsi 12, porta 6. 19187 F

CAMERINO affittasi, lire 40 mensili. Molino a vento 36, pianoterra, destra. 41464 F

CAMERINO vuoto affittasi a donna. Via Ponzanino 1-II. 41462 F

CAMERINO mobiliato affittasi a distinto stabile. Maiolica 10-IV, porta 32. 74042 F

CAMERINO mobiliato affittasi signore solo. Stuparich 7, I, porta 8. 74007 F

CAMERINO mobiliato e pulito affittasi a donna. S. Nicolò 13-I, destra. 74097 F

CAMERINO mobiliato affittasi 45 mensili. Madonnina 11-II. 41523 F

ELEGANTE ingresso scale affittasi distintissimo. XX Settembre 53-IV, sinistra. 74076 F

ELEGANTISSIMA, volendo annesso salotto comfort, affittasi uno, due distinti. Crociferi 5, I, porta 8. 5723 F

INGRESSO scale, comfort, massima pulizia affittasi. Ricci 3, porta 5. 41551 F

LUSSUOSA una o due persone, anche breve soggiorno, affittasi. Regina Elena 11-I. 74140 F

MATRIMONIALE pulitissima, comodo cucina, affittasi distinti. Timeus 16, porta 12. 74106 F

MATRIMONIALE, camerino, mobiliati, comodo cucina, affittansi. Via Donadoni 6-III, destra. 74005 F

MATRIMONIALE bellissima, volendo comodo cucina. Gatteri 50-2. 19205 F

MATRIMONIALE eventualmente un letto solo, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 19180 F

MOBILIATA, comodo cucina affittasi. Via Madonna Mare 18, terzo, porta 12. 74144 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Caccia 8, II, sinistra. 41541 F

MOBILIATA bella, pulita, affittasi distinto. S. Michele 10, porta 4. 41546 F

MOBILIATA per una persona, affittasi. S. Maurizio 3, I, Badin. 74151 F

MOBILIATA affittasi. Imbriani 14-III, Vettore. 41528 F

MOBILIATA affittasi. Corso Garibaldi 23-II, sinistra. 41468 F

MOBILIATA tranquilla, affittasi prontamente. XX Settembre 11, porta 10. 19216 F

MOBILIATA in compagnia, affittasi. Massimo D'Azeglio 4, III. 19195 F

MOBILIATA, prezzo mite, affittasi. Rapicio 6, I, porta sinistra. 19214 F

MOBILIATA elegante, volendo vitto, affittasi prontamente. Brunner 9-II, destra. 41463 F

MOBILIATA ariosa, ingresso libero, massima pulizia, telefono, affittasi. Romagna 4, terzo (Piazza Dalmazia). 41507 F

PENSIONE familiare, speciale ammalati stomaco, cure vegetariane, prezzi modicissimi Carducci 35-I. 74118 F

STANZA grande, vuota, affittasi distinta signora presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 41518 F

STANZA matrimoniale e una persona, benissimo mobiliate, comodità, con vitto, affittansi. Via Milano 4-I, sinistra. 19146 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi persona stabile. Machiavelli 14-II. 41491 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Milano 14-I. 41513 F

STANZA vuota, escluso cucina, affittasi. Via Crispi 3, primo, sartoria. 41517 F

STANZA vuota, ingreso libero, affittasi. Via Milano 35, I. 19188 F

STANZA, comodo bagno, affittasi. Genova n. 11. 19192 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Solitario 16, III, porta 21. 19202 F

STANZA bellissima mobiliata affittasi, uno o due letti. Via Battisti 7, portinaio. 41536 F

STANZA vuota affittasi presso piccola famiglia, prezzo modico. Via Giustinelli 11, porta 10. 74075 F

STANZE due belle, grandi, semimobiliate, ufficio, eventualmente doppio uso ingresso libero, al caso anche telefono, affittansi prontamente. Valdirivo 22-II, destra. 74084 F

STANZE una-due mobiliate, volendo cucina, affittansi. Via Fabbri 4-III, porta 13. 74037 F

STANZE due vuote, affittansi a distinto o distinta. Indirizzo Piccolo. 41471 F

STANZETTA mobiliata ingresso libero affittasi. Via Roma 30-III. 74129 F

STANZETTA mobiliata presso persona sola, affittasi prezzo mite. Crispi 60-IV. 41494 F

VUOTA grande, offro vantaggiosamente. Eventuale vitto oppure comodo cucina. Lazzaretto Vecchio 12. 74053 F

VUOTA grande e stanzino affittansi. Via Caccia 3, porta 11. 41466 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. RIPARAZIONE esami scuole medie: latino, italiano, francese matematica, computisteria, tedesco, inglese, scienze, stenografia. Corso abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Magistrali inferiori. Istituto tecnico inferiore. Ammissione Liceo scientifico. Concorso regionale per maestri. Lezioni particolari lingue straniere. Ricupero anni perduti: corsi intensivi. Successi continuati dal 1919. Serietà! Perfetto svolgimento programma. Prof. Enenkel. Toti 2 (Garibaldi). 19170 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (viale XX Settembre 24, telefono 5496). Preparazione singola, collettiva, esami autunnali qualsiasi materia scuole medie inferiori, superiori. Insegnanti scuole regie. Ambiente distinto, disciplinato. Tariffa estiva. Informazioni, inscrizioni giornalmente 9-20. 41509 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Corsi estivi per gli esami autunnali nelle scuole medie. 19168 G

A. A. A. ESAMI riparazione: preparazione accuratissima qualsiasi materia Scuole medie specialmente latino, italiano, lingue straniere, matematica, computisteria, scienze, stenografia, musica. Corsi collettivi, lezioni individuali. Professori specializzati, insegnamento razionale, ottimi risultati. Informazioni, inscrizioni: Studo Scolastico, Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 19132 G

A. A. A. MAGISTRALI: preparazione accuratissima esami abilitazione maestro elementare, maestre asilo, ammissione medie inferiori e superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico), Corso speciale preparatorio prove scritte e orali per concorsi magistrali. Insegnamento razionale, professori specializzati. Sempre i migliori risultati! Informazioni, inscrizioni giornalmente: Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 19132 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 74068 G

CONVITTORI-semiconvittori. Elementari interne. Corsi accelerati ricupero anni perduti (ginnasio, tecniche, liceo scientifico, magistrali, avviamento). Collegio «Cavour», S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, preparazione esami, esito garantito. Gatteri 12. 74011 G

ESAMI prepara professore espertissimo latino, greco, tedesco, francese. Condizioni convenienti. 16-19. Crispi 55, I, destra. 0033 G

MAESTRA sarta modellista impartisce lezioni taglio, cucito metodo moderno, pratico, celerissimo. S. Nicolò 2, I. 19203 G

MATEMATICA, tedesco, francese, ecc., lire 3. Bramante 7, porta 10. 74131 G

PREPARAZIONE esami ottobre, Commerciale 23, Visintini. Qualsiasi esame. 41432 G

SCUOLA Commerciale «Manzoni»: preparazione esame integrazione per passaggio dall'Avviamento all'Istituto Inferiore. Licenza Istituto Tecnico Inferiore. Esami riparazione tutte le materie. Torrebianca 25, telefono 48-68. 41136 G

STENOGRAFIA: preparazione esami riparazione quattro ore settimanali. Scuola «Manzoni», Torrebianca 25, telefono 48-68. 41137 G

STUDENTE impartisce lezioni italiano, latino, matematica, tedesco. Ginnasio, tecniche inferiori. Nobile 6. 74012 G

TEDESCO: corsi per adulti, corsi scolastici esami, Scuola Evangelica. S. Lazzaro 19, Visintini. 41481 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3 — H

BRACCIALETTO oro, smarrito tratto via S. Nicolò-piazza Borsa. Equivalente in denaro portandolo Bar Urbanis. 9609 H

BRACCIALETTO oro smarrito al Bosco dei Pini. Mancia portandolo al «Piccolo». 41461 H

BRACCIALETTO, catena oro, smarrito via Genova. Mancia portando via Genova 2, Signorini. 41460 H

CIONDOLO oro figura Garibaldi smarrito Corso Garibaldi. Mancia. Settefontane 27, Maffioli. 74004 H

RICOMPENSA di lire 300 a chi mi riporta uno spillo tre brillanti e due perle perduto il giorno 12 corr. tra le ore 8 e 9 sulla strada dall'Hotel Milano, passando per la riva alla Stazione Centrale. Presentarsi: Born Alfred, Hotel Eden, Abbazia. 7397 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. AMMINISTRAZIONE stabili Malis, Carducci 19, tel. 85-62, affitta appartamenti nuovi, Beccaria 7, Foro Ulpiano 3, 4, 5, 6, Piccardi 27, Cologna 10-12, Galileo Galilei 4, 4 A, Viale Sonnino 6, 8, 10, Piccardi 48, Fortunio 2, 6, Scoglio 5, a prezzi ulteriormente ribassati. 73770 I

A. A. A. APPARTAMENTI cinque e sei stanze, accessori, ascensore, giardino, con o senza termosifone, affittansi. Giustinelli n. 1 A. 4725 I

A. A. A. APPARTAMENTO ottimo stato, 4 stanze spaziose facciata, accessori, pigione ridottissima, affittasi. Giustinelli 2 A. 4724 I

A. A. APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, cucina, appigionasi. Battisti 26. 74086 I

A. A. APPARTAMENTO sei stanze, accessori, ascensore, appigionasi. Lazzaro 3. 74087 I

A. APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi. Lazzaretto 6. 74091 I

A. APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi. Battisti 20. 74092 I

A. APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, camerino, bagno, poggiuolo, soleggiato, affittasi. Commerciale 23. 74154 I

A. MAGAZZINO chiaro affittasi prontamente, prezzo mite. Giuliani 16. 19100 I

ABITAZIONE, casa signorile, quattro camere, cucina, bagno, ripostiglio, ecc., comfort, prezzo modesto. Via Canova 21. 74033 I

ABITAZIONI tre camere, camerino, bagno e cucina e altri due camere, camerino, bagno, cucina, affittansi subito. Via Settefontane 19. 74032 I

APPARTAMENTI stabile nuovo, tre quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, termosifone, ascensore, poggiuoli, terrazze, prezzi convenientissimi, via Polonio 5, affitta 1.o luglio Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. Visitare 10-12, 15-17. 39233 I

APPARTAMENTI tre stanze, comfort, prezzo mite, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19105 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, riscaldamento, ascensore, soleggiati, affittansi. Revere 2. 19107 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, bagno, accessori, casa signorile, nuova costruzione, ogni comfort, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi prontamente. Rivolgersi ing. Tolazzi, viale Regina Elena 17. 73967 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, affittansi Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 41530 I

APPARTAMENTI signorili due-quattro stanze, bagno, accessori, nuove costruzioni, via Ascoli 3-5, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19186 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, cucina, affittansi. Viale XX Settembre 58. 41474 I

APPARTAMENTI moderni due stanze, camerino, bagno, termosifone, appigionansi stabile nuovo. Fabio Severo 26. 74078 I

APPARTAMENTI tre stanze, bagno, cucina, poggiuolo, affittansi prontamente. Ghirlandaio 15. 41475 I

APPARTAMENTI tre stanze e accessori affittansi. Istituto 37 A. 74035 I

APPARTAMENTO quattro stanze e accessori, poggiuolo, affittasi subito. Corso Garibaldi 39. 73885 I

APPARTAMENTO quattro stanze e accessori, uso ambulanza o abitazione, affittasi subito. Corso Garibaldi 39-I. 73886 I

APPARTAMENTO di lusso, sei stanze, sale accessori, grandissimo giardino, calefazione, affittasi. Via Lazzaretto Vecchio 4. 73888 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, cucina, tutto rimesso nuovo, affittasi. Crispi 56 (Politeama). 41448 I

APPARTAMENTO stanze quattro, bagno, arioso, soleggiato, paraggi Istituto, condizioni modiche, affittasi prontamente. Rivolgersi Scuola nuova 8, tel. 5046, ore 14-15.30. 41319 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Via Leo 9-II. 74146 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta cucina, appigionasi. Scoglio 1, stabile nuovo. 74094 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, appigionasi Giulia 65, stabile nuovo. 74090 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzetta, camerino, prezzo convenientissimo, appigionasi. Giustinelli 4. 74093 I

APPARTAMENTO stabile nuovo Piccardi, fermata tram, tre stanze grandi, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento termos, affittasi prontamente causa partenza occasione 240 mensili trattabili. Indirizzo Piccolo. 74104 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, vista mare, adatto sposi, appigionasi. Scorcola via Cordaroli 8. 74139 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, bagno, poggiuolo, affittasi prontamente. Via Giulia 76-IV. 74095 I

APPARTAMENTO tutto comfort, cinque vani, 250 mensili, affittasi. Tor S. Piero 4. 74081 I

APPARTAMENTO soleggiato cinque stanze, bagno, cucina, mensili 325, affittasi prontamente Molingrande 32-I. 41473 I

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, camera servitù, bagno, cucina, anticamera, riscaldamento autonomo, ascensore, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Giulia 3, quarto. 41477 I

APPARTAMENTO centro, sette stanze, cucina, poggiuolo, affittasi prontamente. San Nicolò 27-I. 41476 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzino, accessori, affittasi. Carducci 32-II. 74054 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, affittasi. Kandler 7-I. 74055 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi. XX Settembre 45-III. 74056 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, ripostiglio, affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 74020 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista giardino pubblico, tutto rimesso a nuovo, comfort moderno, termosifone autonomo, cinque stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, terrazzino, affittasi via Giulia 11-I. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 74018 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, tutto mezzogiorno, luce, acqua, giardino, orto, vista mare, affittasi lire 120. Via Eremo 225. 74006 I

APPARTAMENTO bellissimo tre stanze, bagno, cucina, appigionasi. Bellinzona (Toro) n. 16. 74095 I

APPARTAMENTO nove stanze, accessori, giardino, riscaldamento, affittasi. M. Luzzatto 10. 74115 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, terrazza, affittasi. Viale III Armata 12. 74114 I

APPARTAMENTO signorile tre camere, cameretta, doccia, cucina, mensili 280. Via Crispi 50-III, tel. 49-35. 74119 I

BOTTEGA due fori affittasi via Imbriani 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 74017 I

DUE ultimi appartamenti soleggiatissimi, casa nuova, due stanze cucina, stanzino bagno doccia, termosifone, 200 e 210 mensili. Ghirlandaio 30. 41501 I

CAMERA e cucina affittansi lire 100. Via Molinovento 70. 74063 I

CAMERA, camerino, cucina e orto, affittansi. Via Costalunga 492, Madd. Sup. 74147 I

LOCALE spazioso, cinque fori, uso negozio, oppure uffici, vicino Piazza Unità, affitterebbesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 74059 I

MAGAZZINETTO affittasi prontamente Corridoni 21, 80 mensili. 74099 I

MAGAZZINO vasto, chiaro, d'angolo, adatto pure ufficio, appigionasi. Piazza Umberto 1. 74077 I

MAGAZZINO due fori, uso macelleria, drogheria, ecc., affittasi. Vignola 2, portinaio. 74071 I

MAGAZZINO vasto, affittasi. Caccia 8. 74057 I

NEGOZIO, retrobottega con soffitta, 75 metri quadrati, affittasi 120 mensili. Scalinata n. 3. 19185 I

QUARTIERE nuovo, Pendice Scorcola, tre stanze, accessori, riscaldamento, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74045 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, parchetti, luce, gas, lire 174, compreso acqua, affittasi. Via Istituto 25. 74041 I

QUARTIERE a nuovo quattro stanze, primo piano, affittasi pigione 230 mensili. Capuano 6. 74039 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi prontamente. Gatteri 16-I, Grob. 74029 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, cucina affittasi via Slataper 20-II. Rivolgersi al primo piano interno (Valentinuzzi). Informazioni: Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 74019 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, ripostiglio, comfort, affittasi sola casetta. S. Cilino 387. 74061 I

QUARTIERE tre stanze e accessori, lire 215 mensili, affittasi subito. Via Ghirlandaio 17-I. 73887 I

QUARTIERE bellissimo quattro stanze, stanzino, poggiuolo, prezzo modico, affittasi. Ginnastica 31-II. 74122 I

QUARTIERE soleggiato tre stanze, camerino bagno, affittasi prezzo convenientissimo. Via Giulia 82, portiere. 74120 I

QUARTIERE due stanze, due camerini, cucina, terrazza, affittasi prontamente. Vasari 19, primo. 74101 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi. Cologna 2-V. 74102 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi Corso Garibaldi 25, quarto. 74103 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, soleggiato, vista, affittasi. Cappello 10. 74100 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, soffitta, appezzamento terreno, affittasi. Via Roiano 7. 41480 I

QUARTIERE quattro stanze, due camerini, cucina, soleggiato, affittasi. Vignola 2, portinaio. 74070 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. S. Michele 26-II. 74145 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Cologna 23. 41526 I

QUARTIERI una-due stanze cucina affittansi. Servola, «Casa Rossa». 74124 I

QUARTIERINO camera, cucina, orto, mensili 70, affittasi prontamente. Rozzol in Valle 740. 41525 I

QUARTIERINO due stanze, cucina, affittasi casa signorile, soffitta. Rivolgersi via San Francesco 23, portiere. 41487 I

STANZE due uso ufficio affittansi. S. Nicolò 8, angolo Cassa Risparmio. 74126 I

STANZE due, una cameretta, cucina, affittansi 187 mensili. Luzzatto 3. 74134 I

VILLA con giardino, boschetto, garage, Gretta Faro Vittoria, tredici vani, accessori, adatto sanatorio, collegio, affittasi 6000 prontamente. Portiere, Rettori 1. 19169 I

VILLINI Rozzol in Monte tre camere, accessori, giardino, affittansi prontamente. Visita e informazioni sul posto, oggi ore 10-13, 15-18. Rivolgersi villino n. 1245. 74013 I

VILLINO Icam affittasi prontamente 174 mensili. Rione del Re 351. 41429 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato cerco, due camere letto, stanza pranzo, salotto, bagno, cucina, riscaldamento. Preferibile villa. Offerte Cassetta 19018 L, Unione Pubblicità.

CAMERA o magazzino con focolaio cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 74148 L

STANZA per ufficio con uso telefono cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 19123 L, Unione Pubblicità. 19123 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. VESTITI uomo buono stato, abiti sera signore, vendonsi prontamente; escluso rivenditori. Madonna Mare 3, III, sinistra. 19182 M

BAGNO completo, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 74138 M

BANCHI per frutta erbaggi o latteria vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74082 M

CARROZZELLA fonda, buono stato, vendesi. Via Limitanea 1, porta 10. 74051 M

CASSAFORTE usata, piccola o media, comperasi se occasione. Telefonare 66-12. 41489 M

CUCCIOLI bracchi tedeschi leggeri, pelo corto, razza pura, vendo. Antonio Melinz, Gradisca d'Isonzo. 41428 M

DOGARELLE faggio, rovere, vendonsi. Corso Vittorio 5. 41633 M

GRAMMOFONO Victrola, dischi, vendonsi. S. Maurizio 9-II. 74023 M

GRAMMOFONO «Voce Padrone», specchio molato ovale, vendonsi. Boccaccio 15-IV, destra. 74133 M

GRAMMOFONO valigia con dischi lire 70; dischi singoli lire 2, vendo. Valdirivo 2, portineria. 19191 M

GRAMMOFONO mobile, dischi, vendonsi. Corso Garibaldi 29, II. 19204 M

LANA vendesi in giornata causa partenza. Via Udine 28-III. 41416 M

MACCHINA cucire tende vendesi. Telefono 60-82. 74132 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, vendesi causa partenza. Garibaldi 11, portinaia. 19179 M

MACCHINA Singer spola rotonda; altra famiglia, vendonsi lire 100. Istituto 12, ultimo. 19173 M

MACCHINA Singer bellissima, garantita, spola rotonda, vendesi. Settefontane 15, III. 19178 M

MACCHINA per plissé pieghettatrice, larghezza 80 cent. vendo. Scrivere Livia Podrecca, Cividale. 74069 M

OLEANDRI tre grandiosi, in vaso, due palme, due scaldabagno legna e mangano massiccio vendonsi. Telefonare 41-59. 74085 M

POMPA centrifuga capacità 300 tonnellate orarie, sollevamento metri undici, diametro 20 cm., vendesi. Venturini, Visco. Friuli. 18819 M

RADIO supereterodina modernissima, cinque valvole, vendesi. Istituto 5-V, destra. 41484 M

STUFA bagno per legna, carbone, sistema Waldbrunner, ottimo, vendesi occasione. Aleardi 1-II. 74038 M

TAPPETO «Argaman» 2x3, quadro Cambon, vendonsi. Via Lavatoio 5, terzo. 19183 M

TRAVATE ferro 4.70 per 16 cm. vendonsi S. Marco 26, tabacchi. 74025 M

VENTILATORE Marelli seminuovo, vendesi. Procureria 6, II, porta 16. 19209 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINA da scrivere portatile, usata, acquisterebbesi. Offerte avv. Ferfoglia, via Filzi 17. 74040 N

SMOKING buono stato, statura media, acquistasi. S. Daniele 3-II, destra, dalle 9-16. 74098 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. VISITATE Mobilificio F.lli Facchini & Zenti, viale XX Setembre 36, Stanze letto, pranzo, cucine, ecc. Prezzi buoni, garanzia. 74153 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali da 880! Camera pranzo lussuosa 1800! «Tergeste», via Crispi 39. 74047 NN

A prezzi ribassati moderne matrimoniali, pranzo, cucine. Visitateci. Ginnastica 21. 00429 NN

ARREDAMENTO completo negozio Alberti vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 74049 NN

ASSOLUTA concorrenza garanzia letti, lettini ferro, ottone novità auste metalliche, camere letto moderne, finissime, cucine pezzi singoli. Fabbrica Giubilo, via Cavalli 7, Foscolo 23, Solitario 14. 74142 NN

BAGNO Vaillant e cucina, tutto completo, vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 41445 NN

CAMERA noce treporte, lavorazione accurata, vende falegname. Commerciale 16. 41535 NN

CAMERA letto, cucina, usati, vendonsi. Piccardi 8, pt., dalle 10 alle 12. 74109 NN

CAMERA matrimoniale, vendesi occasione. Via Giuliani n. 34, porta 20. 19215 NN

CUCINA bellissima matrimoniale, servania americana, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 19175 NN

CUCINA moderna completa, vendesi occasione. Via Istituto 5, portinaia. 41534 NN

CUCINA nuovissima, solida, moderna, vendo grande occasione. Toti 9, I. 7396 NN

LETTINO nuovo bambini, cucina modernissima, ordinata 750, vendesi 530. Tiziano Vecellio 14. 19212 NN

MATRIMONIALE Caucaso moderna, bellissima, vera occasione sposi, vendo. Indirizzo Piccolo. 74116 NN

MATRIMONIALE completa da vendere. Indirizzo Piccolo. 74112 NN

MATRIMONIALE unica occasione sposi, vendesi. Udine 2, III, porta 15. 19184 NN

MOBILI occasione vendonsi causa partenza. Gatteri 16-I, Grob. 74030 NN

MOBILI singoli completi, lampadari, vendonsi occasione. Gatteri 18, porta 3. 74136 NN

PIANINI, pianoforti mondiali C. Bechstein, W. Hoffmann Berlino, Stingl, Glaser e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 220 NN

SALOTTO rosso, usato, specchio grande, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 41490 NN

STANZA da pranzo nuova, perfetto stile, vendesi occasione. Settefontane 76. 19103 NN

TAVOLI grandi, rotondi, sedie tipo Vienna, vendo. Indirizzo Piccolo. 74149 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ACQUISTO scambio oro, orologi argento, brillanti. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 73772 O

A. A. A. ARGENTERIA oro brillanti gioielli vecchi compero, pago prezzi alti. Anticipo gratuito denaro per merce impegnata. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 76 O

ARGENTO, brillanti, oro, compero, disimpegno polizze. Facilitazioni pagamento. Marzari, Corso Garibaldi 8 e 19. Visitateci. Prezz. fissi di assoluta concorrenza. 19084 O

GORIZIA, Oreficeria Moderna, rimpetto Mercato, acquista oro, argento, monete, al prezzo più alto. Disimpegna preziosi. 104 O

SEMI di radicchio puro garantito. Attilio Depangher, via S. Nicolò, 28. 73953 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

SOCIETA' anonima affiderebbe rappresentanza generale per la Venezia Giulia, scopo diffusione presso clientela privata ed enti pubblici, riproduzione fotografie in forma assolutamente nuova, brevettata. Offerte con referenze e possibilità cauzione: Cassetta 1404 Unione Pubblicità Italiana Bolzano. 5425 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. CAMION acquisterei portata 40, indicare prezzo, tipo. Cassetta 10127 G, Unione Pubblicità. 19127 Q

AUTO Bianchi S 5, torpedo, vendesi occasione. Fabio Severo 14. 74127 Q

AUTORIMESSA con officina meccanica bene avviata vendesi. Indirizzo Piccolo. 47478 Q

«BALILLA» aerodinamica noleggio con o senza autista. Garage Spazzapan, tel. 85-75. 19203 Q

BARCA metri 6 perfetta vendesi occasione. Annunziata 1, porta 5. 74048 Q

BERLINA 503 vendesi, esclusi mediatori. Visibile 15-16 feriali, Piccardi 45. 74062 Q

BERLINA coupé 509 acquisto condizioni. Cassetta 19142 Q, Unione Pubblicità. 19142 Q

BICICLETTE nuove 140, usate 80, ballon 220. Vendita rateale, Marcon, Pietà 3. 41531 Q

CONTACHILOMETRI riparansi. Via Crispi n. 45. 74105 Q

DIVERSI motori e pezzi di ricambio usati per tutte le marche acquistansi autovetture da demolire. Via Rossetti n. 5 angolo Battisti magazzino rcambi usati per automobili, telefono 76-56. 19199 Q

D. K. W. motoleggera piena efficienza vendesi. Via dell'Eremo 6, dopo le 10. 74130 Q

FUORIBORDO 16 HP vendesi occasione. Torrebianca 13, Alfieri. 41493 Q

GUZZO completo con motore 5 HP, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 41443 Q

MOTO Frera 350 occasione vendesi. Via Corridoni 7, portone. 41510 Q

MOTO 175 Jap vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 41495 Q

MOTO 350 vendo occasione 1300 causa partenza. Officina S. Michele 30. 74014 Q

MOTOCARROZZINO Guzzi cerco occasione, piena efficienza. Offerte con prezzo Cassetta 19119 Q, Unione Pubblicità. 19119 Q

MOTOCICLETTA 175 occasione vendo lire 750. Garage Ansaldo, Piazza Ospedale. 74024 Q

OCCASIONE vendisi Frera 500 cc. Tesa 6. 19177 Q

RICAMBI tutti tipi, ricavati da demolizione autoveicoli, motori completi, impianti elettrici, gomme vasto assortimento, cuscinetti a sfere e altro materiale automobilistico, troverete a prezzi d'occasione al deposito S. Francesco 10. Agolanti, tel. 85-00. 19167 Q

SCALE' con o senza fuoribordo vendesi occasione. Torrebianca 13, Alfieri. 41492 Q

SPYDER 509 efficientissima, vendo lire 1200. S. Francesco 10. 41479 Q

TORPEDO economica bollata, perfetta, ben gommata, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 74073 Q

VENDESI camioncini portata 10-15 q., occasione, via Media 30. 41538 Q

509 furgoncino, O. M. 469 camioncino, vendonsi. Gretta Serbatoio 41, tel. 48-48. 41511 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGA barbiere acquisto. Offerte dettagliate Cassetta 19153 R, Unione Pubblicità. 19153 R

BOTTEGA barbiere vendesi causa partenza. Rione S. Giovanni. Strada Guardiella 44. 74031 R

BUFFET vendesi direttamente. Rivolgersi Crispi 40. Deposito vini. 41539 R

CASETTA due stanze, cucina, cantina, magazzino, con terreno, vendesi occasione. Rivolgersi al negozio commestibili Barcola Bovedo Svagel. 74067 R

CESSIONI stipendio accordansi anche dipendenti Società industriali capitale azionario non inferiore venti milioni. Pubbliche Amministrazioni stabilità sufficente un giorno! Espletamento quindici giorni. Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 18398 R

COLLABORATORE con 30-40.000, ottimo rendimento, cerca ditta avviatissima. Piena garanzia. Cassetta 19156 R, Unione Pubblicità. 19156 R

COLLABORATRICE-socia colta, con minimo lire 10.000, cerco per azienda sana, esistente da decenni. Cassetta 18159 R, Unione Pubblicità. 18159 R

COMMESTIBILI avviato, avvenire, ricco macchinario, spese minime, vendo prezzo irrisorio causa partenza. Indirizzo Piccolo. 74043 R

LABORATORIO elettromeccanico, banco falegname, perforatrice orizzontale, motore 4.50 HP, ordigni, tutto efficienza. Indirizzo Piccolo. 74080 R

NEGOZIO avviatissimo parrucchiere signora cedesi subito causa partenza. Venezia, Rabaglino, Castello 3688. 5430 R

SOCIO 15.000 cerco commercio Africa Orientale, utile mensile 1000. Cassetta 19134 R, Unione Pubblicità. 19134 R

UTILE cento per cento controllabile. Per nuova industria, prosperissima estero, cercasi collaboratore 30.000 condizione lavori, sorvegli in persona. Nessun rischio, successo garantito, esistenza assicurata. Offerte Cassetta 19155 R, Unione Pubblicità. 19155 R

L'11 corrente mancava improvvisamente il

cav. uff. LEONE FILIN[illegible]

Intendente di Finanza a r.

Inconsolabili nel dolore, ne dànno il triste annunzio la moglie **MILLA SABLICH,** i figli **LIONARDO** e **[illegible] NILDA** col marito **dott. GIACOMO LEMESSI** e la [illegible] letta **MARIA LUISA,** anche a nome dei fratelli **UBALDO, MARIA, cap. GUIDO, ENEA** e rag. **SILVIO.**

Cherso, 12 luglio 1935.

Il [illegible]

capitano CESARE [illegible]

non è più.

A tumulazione avvenuta, **GIOVANNI COTTERLE,** [illegible] **GIORDANO,** cap. **GIANNI [illegible] ALBERTO SEGRE',** dànno la notizia a quanti lo conobbero [illegible] lero bene.

Trieste, 13 luglio 1935-XIII

Il giorno 12 luglio si è spenta [illegible]

ERMINIA CESA[illegible]

I fratelli cav. CESARE e [illegible] i nipoti ANTONIO ed ANTO[illegible] dànno il triste annunzio.

Trieste, 14 luglio 1935.

6000 occorronmi urgentemente, [illegible]

25.000, tasso 5.50 disponibili [illegible]

15-18.000 lire cerco prontamente [illegible]

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo [illegible]

APPARTAMENTO condominio [illegible]

CASA quattro quartieri con [illegible]

CASA città, buon reddito, [illegible]

CASA due piani fabbricato [illegible]

CASETTA con uno-due quartieri [illegible]

CASETTA occasione cercasi. [illegible]

FONDO 1500 metri, linea tram [illegible]

FONDO Scorcola città, [illegible]

FONDO, villetta, piccola [illegible]

OPICINA: villa due quartieri, [illegible]

TERRENO da costruzione, [illegible]

VILLA nuovo undici stanze [illegible]

VILLE Romagna 2-3 quartieri, [illegible]

Alberghi e stazioni cli[illegible]

cent. 70 la parola. Minimo [illegible]

A. ALBERGO [illegible]

A San Vigilio di Marebbe [illegible]

CADORE [illegible]

FRASSENE' [illegible]

PARENZO: [illegible]

PORTOROSE [illegible]

S. LUCIA di Portorose, [illegible]

STANZE [illegible]

VILLA OPICINA [illegible]

VILLEGGIATURA: [illegible]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo [illegible]

SIGNORINA trentenne, [illegible]

TRENTENNE [illegible]

VEDOVA [illegible]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo [illegible]

A. A. A. [illegible]

A. A. OSTETRICA [illegible]

A. OSTETRICA [illegible]

CAPPELLI [illegible]

FIATTOLE, [illegible]

SANTOLI. [illegible]

«UNITA [illegible]